

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



## Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 9 marzo 2022

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

### SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 11 febbraio 2022, n. 3.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**DPCM 20 febbraio 2019 - Piano stralcio 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - V Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - Consorzio di Bonifica Tevere-Nera - "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 305.741,48 e liquidazione secondo acconto pari ad euro 44.286,34** . . . . . Pag. 9

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 1 marzo 2022, n. 4.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Lavori di “consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto”, finanziato per l’importo complessivo di € 1.000.000,00. Liquidazione al Comune di Spoleto del saldo di euro 150.462,56 . . . . .** Pag. 19

---

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 1 marzo 2022, n. 5.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**Programmazione per l’anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Presa atto dell’Intesa tra Regione e Ministro della Transizione Ecologica ai sensi della D.L. 06/11/2021 n. 152, articolo 16, comma 2. Individuazione dei soggetti attuatori degli interventi, assegnazione dei finanziamenti dell’importo complessivo di € 9.174.341,22 e definizione delle modalità operative per l’attuazione dei medesimi interventi**

Pag. 29

#### ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 126.

**Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell’articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Prelievo dal Fondo contenzioso . . . . .** Pag. 43

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 129.

**Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa: Area “Mobilità sostenibile” . . . . .** Pag. 51

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 131.

**Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . .** Pag. 53

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 132.

**Numero Unico di Emergenza Europeo 1-1-2. Rinnovo del “Protocollo d’intesa per la gestione a regime del servizio 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo a seguito della realizzazione di una centrale unica di risposta per le regioni Marche e Umbria” - Anno 2022 . . . . .** Pag. 64

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 136.

**Sisma 24 agosto 2016 e successivi. Arredi moduli abitativi prefabbricati rurali emergenziali (M.A.P.R.E.): dismissione arredi deteriorati e destinazione arredi integri giacenti presso il magazzino del Centro regionale di Protezione civile di Foligno a favore delle Amministrazioni pubbliche per finalità sociali/associative . . . . .** Pag. 78

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 138.

**Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 15 ottobre 2018. Utilizzo quota risorse iscritte al CAP. 07673\_S per euro 830.000,00 - Interventi per la ricerca e innovazione a favore di progetti di imprese agroalimentari operati nel settore della trasformazione e commercializzazione . . . . .** Pag. 82

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 139.

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - Reg. (UE) n. 2016/1149 - Reg. (UE) 2016/1150. D.M. n. 591108/2021. OCM Vino - Programma nazionale di sostegno del settore vino. Determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie per l'annualità 2022/2023 . . . . .** Pag. 84

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 141.

**PSR per l'Umbria 2014/2020. Avvio procedure per la predisposizione di un bando a valere sulla Misura 16 - sotto-misura 16.9 - "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" . . .** Pag. 88

#### **DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 febbraio 2022, n. 1876.

**Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343. Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"). Individuazione interventi . . . . .** Pag. 91

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1892.

**Az. Agr. di Checcharini Giulietto e C. s.s. - Stabilimento suinicolo sito in loc. Vallone di San Valentino della Collina, comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 6189 del 25 giugno 2019. Modifica non sostanziale installazione Alligator per stoccaggio liquami . . . . .** Pag. 97

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1917.

**Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 21 febbraio 2022 e formalizzazione designazioni . . . . .** Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1927.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Installazione nuova cabina minibox e armadio stradale con posa in opera tratta di linea elettrica BT- AUT\_2414768 - Comune di Castiglione del Lago (PG)" - Proponente: Davide Balzini - Legale rappresentante di E-distribuzione S.p.A.**

Pag. 99

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1928.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Riqualificazione aree lungolago tra l'ex aeroporto ed il porto POR FESR 2014-2020, Azione 5.1.1 ITI Trasimeno, Asse 1 Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali" - Proponente: arch. Mauro Marinelli funzionario del Comune di Castiglione del Lago . . . . .** Pag. 100

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1929.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Opere di straordinaria manutenzione finalizzate alla modifica di due aperture esterne in un fabbricato ad uso residenziale - Comune Città della Pieve". Proponente: Scott Chaterine - Selve Vecchie . . .** Pag. 102

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1934.

**D.Lgs. n. 152/2006, art. 208, Società Tardioli Alfredo s.r.l. - Modifica dell'autorizzazione di cui alla D.D. n. 7151 del 10 luglio 2018 e s.m.i. per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in via Angelo Morettini, n. 20, loc. Paciana del comune di Foligno. Approvazione . . . . .** Pag. 103

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1935.

**Società Agri Flor s.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 2917 del 6 luglio 2015, installazione sita in loc. Villa Pitignano nel comune di Perugia - Approvazione dello schema di accordo integrativo e dell'aggiornamento del Piano di dismissione e ripristino ambientale . . . . .** Pag. 104

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 febbraio 2022, n. 2010.

**Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 10 febbraio 2022 e formalizzazione designazioni . . . . .** Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2030.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Manutenzione straordinaria di un fabbricato di civile abitazione per la realizzazione di opere di efficientamento energetico".**  
**Proponente: sig. Sensi Paolo** . . . . . Pag. 111

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2035.

**Società Vetreria Cooperativa Piegarese soc. coop. - Stabilimento sito in loc. Ringraziata nel comune di Piegaro (PG) - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11507 del 7 novembre 2018. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa all'installazione di filtro a candele ceramiche. Aggiornamento** . . . . . Pag. 112

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2047.

**Legge n. 30/1991 e s.m.i. e regolamento regionale n. 3/2003 - Rinnovo Autorizzazioni** . . . . . Pag. 113

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2054.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0204031 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione parziale** . . . . . Pag. 116

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2055.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0204592 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione totale** . . . . . Pag. 123

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2069.

**Avicola Ternana Soc. Agr. s.s. - Allevamento avicolo sito nel comune di Montecastrilli. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5737 dell'1 luglio 2020. Variazione della recinzione perimetrale di delimitazione del complesso IPPC** . . . . . Pag. 130

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. **2070**.

**Progetto presentato dal Consorzio Co.Hor. (FAS-21-1-1-126-F517694B) - Autorizzazione all'avvio di un corso di formazione per operatore socio sanitario, ai sensi del punto 5) della D.G.R. n. 783/2021 . . . . .** Pag. 130

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. **2123**.

**OCM Vino - Misura Promozione sui Mercati dei Paesi terzi - campagna 2021/2022 - Rideterminazione ripartizione risorse finanziarie da assegnare ai progetti multiregionali, in cui partecipano aziende umbre . . . . .** Pag. 132

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. **2125**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0206282 del 28 febbraio 2022. Liquidazione parziale . . . . .** Pag. 134

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. **2126**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - sottomisura 11.2 "Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica" - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0206420 del 28 febbraio 2022. Liquidazione parziale**  
Pag. 141

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. **2127**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - Tipologia di intervento 10.1.2 - 10.1.3 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0200750 del 25 febbraio 2022. Liquidazione parziale** Pag. 146

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. **2128**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0206640 del 28 febbraio 2022. Liquidazione totale . . . . .** Pag. 151

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2131.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0206980 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione parziale . . . . . Pag. 156**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2133.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.2 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0207020 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione parziale . . . . . Pag. 160**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2135.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0207308 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione totale . . . . . Pag. 164**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2137.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.2 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0207361 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione totale . . . . . Pag. 168**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2138.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - sottomisura 11.2 "Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica" - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0206694 del 28 febbraio 2022. Liquidazione totale**  
Pag. 173

---

## SUPPLEMENTI ORDINARI

*Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 11 del 9 marzo 2022.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 133.

**Progetto "Effetti dell'emergenza pandemica Covid-19 sui minori di età: strategie di prevenzione e contrasto delle problematiche di salute mentale e delle dipendenze". Approvazione Schema di accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.**

*Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 11 del 9 marzo 2022.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2022, n. 153.

**Approvazione Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale 2021-2023 e relativi documenti attuativi della Regione Umbria.** *(Come integrata dalla deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n. 176).*

## PARTE PRIMA

Sezione II

## DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 11 febbraio 2022, n. 3.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**DPCM 20 febbraio 2019 - Piano stralcio 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - V Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - Consorzio di Bonifica Tevere-Nera - "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino" - Rideterminazione della concessione definitiva in euro 305.741,48 e liquidazione secondo acconto pari ad euro 44.286,34.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**Visto** l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono denominati "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

**Visto** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

**Visto**, in particolare, l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Visto** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

**Visto** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto**, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite accordo di programma tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Visto** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

**Visto** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante il "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni";

**Visto** il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.";

**Visto** l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono denominati "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

**Visto** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria, sottoscritto il 3 novembre 2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla

programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il primo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il terzo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2017, Fog. 1-159, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il quarto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria sottoscritto il 19 dicembre 2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018 n. 1-90, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Umbria sottoscritto il 29/10/2020 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/11/2020 al n. 3483, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Dato atto** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 987 del 28/10/2020 è stato approvato il "V Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" contenente l'elenco dei nuovi interventi programmati e delle relative risorse finanziarie;

**Considerato** che con decreto direttoriale del MATTM n. 170 del 1/12/2020 (comunicato al Commissario con nota PEC 106738 del 18/12/2020), a fronte del finanziamento di € 5.300.000,00, è stato disposto il trasferimento al Commissario delegato, a valere sul Bilancio statale, della somma di € 5.220.219,02, tenuto conto che è stata detratta, ai sensi dell'art. 8 del citato DPCM 14/07/2016, la somma già trasferita al Commissario per spese relative all'anticipazione della progettazione;

**Tenuto conto** che con decreto del Commissario straordinario delegato 08 febbraio 2021 n. 7 sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi, assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 5.300.000,00 e definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti di cui al DPCM 20 febbraio 2019 – Piano stralcio 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – V Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Preso atto** che con il Piano di cui sopra, è stato concesso, tra gli altri, un contributo al Consorzio di Bonifica Tevere–Nera pari ad euro 361.948,00 per i "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino";

**Dato atto** che con decreto del Commissario straordinario delegato 06 settembre 2021 n. 49 è stato preso atto del progetto esecutivo e liquidato il primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 108.584,40 al Consorzio di Bonifica Tevere–Nera per i "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino";

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024".

Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

**Tenuto** conto che, a fronte della rimodulazione del quadro economico, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in euro 305.741,48 calcolata al netto del ribasso d'asta;

**Ritenuto** che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 4 del citato decreto 7/2021, procedere alla liquidazione a favore della Consorzio di Bonifica Tevere–Nera della somma di euro 44.286,34 quale secondo acconto del contributo concesso di euro 305.741,48 per i "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 108.584,40 quale primo acconto, già liquidato con il decreto commissariale 06 settembre 2021 n. 49;

**Dato atto** che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Dato atto**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con i decreti del Commissario straordinario delegato n. 1/2019 e n. 7/2021;

## DECRETA

### Art. 1

1. Di rideterminare la concessione definitiva, a favore del Consorzio di Bonifica Tevere–Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR), in euro 305.741,48 calcolata al netto del ribasso d'asta, per la realizzazione dei "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino".

### Art. 2

1. Di liquidare a favore del Consorzio di Bonifica Tevere–Nera, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del citato decreto 7/2021, la somma di euro 44.286,34 quale secondo acconto del contributo concesso di euro 305.741,48 per i "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 108.584,40 quale primo acconto, già liquidato con il decreto commissariale 06 settembre 2021 n. 49 mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14".
2. Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 44.286,34, provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e

sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR)	euro 44.286,34	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. Di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 11 febbraio 2022

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

**OGGETTO:** DPCM 20 febbraio 2019 – Piano stralcio 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – V Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - Consorzio di Bonifica Tevere–Nera – “Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino” – Rideterminazione della concessione definitiva in euro 305.741,48 e liquidazione secondo acconto pari ad euro 44.286,34.

#### Documento istruttorio

**Visto** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**Visto** l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono denominati "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

**Visto** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

**Visto**, in particolare, l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Visto** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

**Visto** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto**, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite accordo di programma tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Visto** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

**Visto** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante il "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni";

**Visto** il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.;"

**Visto** l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono denominati "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

**Visto** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria, sottoscritto il 3 novembre 2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il primo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il terzo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2017, Fog. 1-159, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il quarto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Umbria sottoscritto il 19 dicembre 2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018 n. 1-90, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Visto** il quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Umbria sottoscritto il 29/10/2020 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/11/2020 al n. 3483, finalizzato alla

programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**Dato atto** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 987 del 28/10/2020 è stato approvato il “V Atto integrativo all’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico” contenente l’elenco dei nuovi interventi programmati e delle relative risorse finanziarie;

**Considerato** che con decreto direttoriale del MATTM n. 170 del 1/12/2020 (comunicato al Commissario con nota PEC 106738 del 18/12/2020), a fronte del finanziamento di € 5.300.000,00, è stato disposto il trasferimento al Commissario delegato, a valere sul Bilancio statale, della somma di € 5.220.219,02, tenuto conto che è stato detratta, ai sensi dell’art. 8 del citato DPCM 14/07/2016, la somma già trasferita al Commissario per spese relative all’anticipazione della progettazione;

**Tenuto conto** che con decreto del Commissario straordinario delegato 08 febbraio 2021 n. 7 sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi, assegnati i finanziamenti per l’importo complessivo di euro 5.300.000,00 e definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi e per l’erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti di cui al DPCM 20 febbraio 2019 – Piano stralcio 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – V Atto integrativo all’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico,

**Preso atto** che con il Piano di cui sopra, è stato concesso, tra gli altri, un contributo al Consorzio di Bonifica Tevere–Nera pari ad euro 361.948,00 per i “Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino”;

**Dato atto** che con decreto del Commissario straordinario delegato 06 settembre 2021 n. 49 è stato preso atto del progetto esecutivo e liquidato il primo acconto 30% del contributo concesso pari ad euro 108.584,40 al Consorzio di Bonifica Tevere–Nera per i lavori di “Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino”;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: “Gestioni commissariali per l’attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l’imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024”;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: “Gestioni commissariali per l’attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l’imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024”. Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all’emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: “DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l’attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024”. Modificazione;

**Tenuto conto** che:

- all’art. 31/bis della legge regionale n. 3/2010 così come introdotto con l’art. 22 della L.R. n. 6/2018 e modificato con l’art. 25 della L.R. n. 14/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 1 è stabilito che la Regione provvede alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell’ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica), ad Agenzie regionali e ad enti locali anche in forma associata, individuati dalla Giunta regionale nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare degli articoli 37 e 38;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 12/03/2019 sono state definite le spese generali e specialistiche relative alle attività tecnico-amministrative, che sono ricomprese nelle fattispecie individuate all’art. 31/bis comma 3 della citata legge regionale così come introdotto con

l'art. 22 della L.R. n. 6/2018, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dagli enti individuati dalla regione in regime di delega amministrativa, per la realizzazione di progetti di competenza della Regione Umbria;

**Considerato** che il Consorzio di Bonifica Tevere–Nera ha trasmesso in data 24/01/2022 alla Regione Umbria, con il sistema informatizzato on line, l'ultimo aggiornamento del "Modello A" previsto dalla D.G.R. n. 1405 dell'11 ottobre 2010 in attuazione dell'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3, dal quale tra l'altro, risulta che:

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 113 del 08/09/2021 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa F.Ili Topo S.r.l. con sede in Ficulle (TR);
- la consegna dei lavori è stata effettuata in data 22/11/2021;
- i lavori hanno avuto effettivo inizio in data 22/11/2021;

**Dato atto** che:

- il quadro economico a seguito della gara di appalto trasmesso da Consorzio di Bonifica Tevere–Nera in allegato al modello "A", dell'importo complessivo pari ad euro 305.741,48, è così distinto ed in raffronto con il quadro economico del progetto esecutivo approvato:

		Importo progetto esecutivo (euro)	Importo a seguito gara (euro)
<b>A IMPORTO LAVORI</b>			
1	Lavori a misura	184.335,28	
2	Lavori al netto del rib. d'asta del 24,993%		138.264,36
Oneri non soggetti a ribasso d'asta:			
Oneri per la sicurezza			
		5.881,16	5.881,16
3	Costo della manodopera	43.294,84	43.294,84
	Costi della sicurezza	7.699,54	7.699,54
	Totale oneri non soggetti a ribasso d'asta	56.875,54	56.875,54
<b>Totale importo lavori</b>		<b>241.210,82</b>	<b>195.139,90</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
1	Altro. Lavori urgenti di rimozione depositi alluvionali	24.000,00	24.000,00
2	Iva 22% sui lavori	53.066,38	42.930,78
3	Imprevisti ed arrotondamenti	237,04	237,04
4	Spese tecniche 12% su € 361.948,00	43.433,76	43.433,76
<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>120.737,18</b>	<b>110.601,58</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>361.948,00</b>	<b>305.741,48</b>
	Ribasso d'asta ed economie Iva		56.206,52

- il Consorzio di Bonifica Tevere–Nera ha adempiuto a quanto stabilito con decreti del Commissario delegato 08 febbraio 2021 n. 7 e 06 settembre 2021 n. 49, in premessa richiamati;

**Tenuto conto** che a fronte della sopracitata rimodulazione del quadro economico la quale presenta un importo inferiore a quanto concesso con decreto n. 7/2021, occorre provvedere alla rideterminazione della concessione definitiva in euro 305.741,48 calcolata al netto del ribasso d'asta;

**Ritenuto** che occorre altresì, in conformità al disposto dell'art. 3, comma 4 del citato decreto 7/2021, procedere alla liquidazione a favore della Consorzio di Bonifica Tevere–Nera della somma di euro 44.286,34 quale secondo acconto del contributo concesso di euro 305.741,48 per i "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 108.584,40 quale primo acconto, già liquidato con il decreto commissariale 06 settembre 2021 n. 49;

**Dato atto** che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES RE

UMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Dato atto**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con i decreti del Commissario straordinario delegato n. 1/2019 e n. 7/2021;

**Tutto ciò premesso** si propone al commissario di Governo di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. di rideterminare la concessione definitiva, a favore del Consorzio di Bonifica Tevere–Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR), in euro 305.741,48 calcolata al netto del ribasso d'asta, per la realizzazione dei "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino";

Art. 2

1. di liquidare a favore del Consorzio di Bonifica Tevere–Nera, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del citato decreto 7/2021, la somma di euro 44.286,34 quale secondo acconto del contributo concesso di euro 305.741,48 per i "Lavori di manutenzione straordinaria Fosso La Sargiola in Comune di Polino"; precisando che la liquidazione tiene conto dell'anticipazione di euro 108.584,40 quale primo acconto, già liquidato con il decreto commissariale 06 settembre 2021 n. 49 mediante prelevamento dalla contabilità speciale n. 5606 "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14";
2. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 44.286,34, provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Consorzio di Bonifica Tevere-Nera (C.F. n.80000110553) con sede in P.zza E. Fermi, 5 – 05100 Terni (TR)	euro 44.286,34	Opere idrauliche	Mediante bonifico bancario	U.02.03.01.02.999	M090119

3. di dare atto che il contributo in argomento non è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600 del 29/09/1973 e s.m.i., in quanto destinato ad attività istituzionale non commerciale.

Perugia, li 27 gennaio 2022

L'istruttore  
F.to Gianni Schiappi

Perugia, li 31 gennaio 2022

Il responsabile del procedimento  
F.to Loredana Natazzi

Perugia, li 3 febbraio 2022

Il Dirigente della contabilità speciale  
F.to Sandro Costantini

Perugia, li 3 febbraio 2022

Il dirigente del Servizio  
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,  
difesa del suolo  
F.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI GOVERNO 1 marzo 2022, n. 4.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Lavori di “consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto”, finanziato per l’importo complessivo di € 1.000.000,00. Liquidazione al Comune di Spoleto del saldo di euro 150.462,56.**

### IL COMMISSARIO DELEGATO

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l’art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** l’art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell’articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

**VISTO** l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**VISTO** l’articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l’attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

**VISTO** l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**VISTO** il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**VISTO** il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

**VISTO** il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

**VISTO** il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

**VISTO** il decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 – 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi

di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato dell'importo complessivo di € 11.230.709,88;

**TENUTO CONTO** che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

**VISTO** che con il suddetto decreto n. 29/2018 è stato assegnato al Comune di Spoleto un finanziamento pari ad € 1.000.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto";

**VISTO** il decreto del Commissario di Delegato 8 agosto 2019, n. 38, con il quale è stato liquidato il I acconto di euro 300.000,00 per l'intervento denominato "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto";

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato 24 settembre 2020, n. 52, con il quale è stata liquidata al Comune di Spoleto una II tranche di contributo pari ad euro 232.497,07;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato 18 febbraio 2021, n. 9, con il quale è stata liquidata a Comune di Spoleto una III tranche di contributo pari ad euro 312.531,43 in relazione all'intervento in argomento;

**RICHIAMATO** l'art. 36-ter del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha ridenominato i Commissari straordinari competenti per la materia del dissesto idrogeologico in Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, o Commissari di Governo;

**VISTO** il decreto del Commissario di Governo 11 gennaio 2022, n. 1, con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto delle determinazioni dirigenziali del Comune di Spoleto: DD 7 luglio 20121, n.651, di "Approvazione contabilità finale e CRE" e DD 2 novembre 2021, n.1213, di "approvazione relazione acclarante i rapporti tra Regione Umbria e Comune di Spoleto" relative all'intervento "Consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto";
- prendere atto della contabilità finale dell'intervento "Consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto" nell'importo di 995.491,06 euro di cui 692.600,34 euro per lavori e 302.890,72 euro per somme a disposizione;
- disporre, a fronte delle anticipazioni erogate pari a 845.028,50 euro, che con successivo atto sarà liquidato al Comune di Spoleto a saldo dell'intervento di "Consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto" l'importo di 150.462,56 euro;

**CONSIDERATO CHE:**

- il decreto n. 29/2018, sopra richiamato, stabilisce che le erogazioni successive all'anticipazione del 30% sono effettuate previa rendicontazione delle spese

effettivamente sostenute (Allegato B al decreto n. 29/2018 – Rendicontazione delle spese. Anticipazioni contributive);

- il Comune di Spoleto ha presentato la rendicontazione tramite il Modello A, (Cod. 1618) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario di Governo, dal quale si evince che il Comune stesso ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 995.491,06; Il suddetto Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;
- con mail del 19 gennaio 2022 il Responsabile regionale tecnico ha formalizzato, con proprio documento che si allega quale parte integrante e riservato, che il Comune di Spoleto, nel rendicontare le spese sostenute, ha rispettato il limite di spesa al medesimo riconosciuto con il decreto del Commissario n. 29/2018;

**RITENUTO**, pertanto che, sulla base di quanto disposto dal sopra citato Decreto 29/2018, occorre procedere alla liquidazione a favore del Comune di Spoleto della somma di euro 150.462,56 quale saldo del contributo di euro 1.000.000,00 concesso in relazione all'intervento in oggetto;

**VISTA** la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**DATO ATTO**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 56/2020,

## **DECRETA**

### Art. 1

1. Di rideterminare il contributo assegnato al Comune di Spoleto, con sede in Piazza del Comune n1-06049 Spoleto (Pg) P.I. 00315600544, in euro 995.491,06, a seguito della contabilità finale dell'intervento denominato "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto".
2. Di liquidare a favore del Comune di Spoleto, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 150.462,56 pari alla differenza tra l'importo del contributo rideterminato a seguito della contabilità finale (€ 995.491,06) e l'importo dei pagamenti complessivamente effettuati al Comune di Spoleto (€ 845.028,50).
3. Alla liquidazione di € 150.462,56 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al

Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62808, intestato al Comune di Spoleto.

4. Di determinare un'economia da Piano pari ad euro 4.508,94 calcolata sottraendo al contributo originariamente assegnato (€ 1.000.000,00) l'importo del contributo rideterminato a seguito della contabilità finale dei lavori di (€ 995.491,06).
5. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE SPOLETO	DI € 150.462,56	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO T.U. SU	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 1 marzo 2022

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

---

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

**OGGETTO:** Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Lavori di "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto", finanziato per l'importo complessivo di € 1.000.000,00. Liquidazione al Comune di Spoleto del saldo di euro 150.462,56.

---

#### Documento istruttorio

**VISTO** l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

**VISTO** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**VISTO** l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

**VISTO** l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**VISTO** il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

**VISTO** il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

**VISTO** il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

**VISTO** il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 – 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato dell'importo complessivo di € 11.230.709,88;

**TENUTO CONTO** che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

**VISTO** che con il suddetto Decreto n. 29/2018 è stato assegnato al Comune di Spoleto un finanziamento pari ad € 1.000.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto";

**VISTO** il Decreto del Commissario di Delegato 8 agosto 2019, n. 38, con il quale è stato liquidato il I acconto di euro 300.000,00 per l'intervento denominato "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto";

**VISTO** il Decreto del Commissario Delegato 24 settembre 2020, n. 52, con il quale è stata liquidata al Comune di Spoleto una II tranche di contributo pari ad euro 232.497,07;

**VISTO** il Decreto del Commissario Delegato 18 febbraio 2021, n. 9, con il quale è stata liquidata al Comune di Spoleto una III tranche di contributo pari ad euro 312.531,43 in relazione all'intervento in argomento;

**RICHIAMATO** l'art. 36-ter del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha ridenominato i Commissari straordinari competenti per la materia del dissesto idrogeologico in Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, o Commissari di Governo;

**VISTO** il Decreto del Commissario di Governo dell'11 gennaio 2022, n. 1, con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto delle determinazioni dirigenziali del Comune di Spoleto: DD 7 luglio 2021, n.651, di "Approvazione contabilità finale e CRE" e DD 2 novembre 2021, n.1213, di "approvazione relazione acclarante i rapporti tra Regione Umbria e Comune di Spoleto" relative all'intervento "Consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto";
- prendere atto della contabilità finale dell'intervento "Consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto" nell'importo di 995.491,06 euro di cui 692.600,34 euro per lavori e 302.890,72 euro per somme a disposizione;
- disporre, a fronte delle anticipazioni erogate pari a 845.028,50 euro, che con successivo atto sarà liquidato al Comune di Spoleto a saldo dell'intervento di "Consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto" l'importo di 150.462,56 euro;

**CONSIDERATO CHE:**

- il decreto n. 29/2018, sopra richiamato, stabilisce che le erogazioni successive all'anticipazione del 30% sono effettuate previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (Allegato B al decreto n. 29/2018 – Rendicontazione delle spese. Anticipazioni contributive);
- il Comune di Spoleto ha presentato la rendicontazione tramite il Modello A, (Cod. 1618) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario dal quale si evince che il Comune stesso ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 995.491,06; Il suddetto Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;
- con mail del 19 gennaio 2022 il Responsabile regionale tecnico ha formalizzato, con proprio documento che si allega quale parte integrante e riservato, che il Comune di Spoleto, nel

rendicontare le spese sostenute, ha rispettato il limite di spesa al medesimo riconosciuto con il decreto del Commissario n. 29/2018;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di quanto disposto dal sopra citato Decreto 29/2018, o procedere alla liquidazione a favore del Comune di Spoleto della somma di euro 150.462,56, quale saldo del contributo di euro 1.000.000,00 concesso in relazione all'intervento in oggetto;

**VISTA** la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**DATO ATTO**, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 56/2020,

**TUTTO CIO PREMESSO** si propone al Commissario di Governo di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

#### Art. 1

1. Di rideterminare il contributo assegnato al Comune di Spoleto, con sede in Piazza del Comune n1-06049 Spoleto (Pg) P.I. 00315600544, in euro 995.491,06, a seguito della contabilità finale dell'intervento denominato "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto";
2. Di liquidare a favore del Comune di Spoleto, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di **€ 150.462,56**, pari alla differenza tra l'importo del contributo rideterminato a seguito della contabilità finale (€ 995.491,06) e l'importo dei pagamenti complessivamente effettuati al Comune di Spoleto (€ 845.028,50);
3. Alla liquidazione di € 150.462,56 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62808, intestato al Comune di Spoleto;
4. Di determinare un'economia da Piano pari ad euro 4.508,94 calcolata sottraendo al contributo originariamente assegnato (€ 1.000.000,00) l'importo del contributo rideterminato a seguito della contabilità finale dei lavori di (€ 995.491,06);
5. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI SPOLETO	€ 150.462,56	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

6. Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, li 23 febbraio 2022

L'istruttore  
F.to Francesca Ricci

Perugia, li 23 febbraio 2022

Il responsabile del procedimento  
F.to Francesca Ricci

Perugia, li 24 febbraio 2022

Il Dirigente della contabilità speciale  
F.to Sandro Costantini

Perugia, li 24 febbraio 2022

Il dirigente del Servizio  
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,  
difesa del suolo  
F.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 1 marzo 2022, n. 5.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

**Programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Presa atto dell'Intesa tra Regione e Ministro della Transizione Ecologica ai sensi della D.L. 06/11/2021 n. 152, articolo 16, comma 2. Individuazione dei soggetti attuatori degli interventi, assegnazione dei finanziamenti dell'importo complessivo di € 9.174.341,22 e definizione delle modalità operative per l'attuazione dei medesimi interventi.**

### IL COMMISSARIO DI GOVERNO

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

**VISTO** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;

**VISTO** l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 DEL 17/11/2021 con la quale, sulla base dell'istruttoria dei progetti effettuata dagli Uffici regionali in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), ha approvato n. 7 interventi prioritari da proporre a finanziamento, corredati dai relativi cronoprogrammi e CUP, dell'ammontare complessivo di € 9.174.341,22, pari all'importo assegnato dal MITE alla Regione, derivante dall'applicazione dell'indicatore di riparto dei finanziamenti tra regioni e province autonome stabilito dal DPCM 5/12/2016.

**VISTO** il Decreto n. 486 del 25/11/2021 con il quale il MITE, con riferimento all'intesa

espressa dalla Presidente della Regione, ha individuato i 7 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i relativi cronoprogrammi, come proposti dalla Regione, ammettendoli a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 9.174.341,22, ed ha posto in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico il compito di garantire il tempestivo inserimento dei dati di avanzamento degli interventi nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP (D. Lgs. n. 229/2011), ivi compresi le eventuali modifiche/rimodulazioni degli interventi e delle relative risorse, e di relazionare annualmente al MITE sull'avanzamento delle attività e sulle eventuali criticità riscontrate;

**VISTO** l'articolo 31-bis della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di attuazione approvato dalla Giunta regionale con l'atto n. 272 del 12/03/2019 recante "Art. 31-bis della LR 21/01/2010 n. 3 e smi. Lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa – Definizione delle spese generali e tecniche", che ha disposto in merito alla disciplina per la determinazione delle spese generali e tecniche da riconoscere ai soggetti attuatori degli interventi;

**VISTA** la DGR 1335 del 22/12/2021 recante, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2010, "Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - edizione 2021. Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - edizione 2021. Approvazione";

**CONSIDERATO** che, per dare avvio agli interventi finanziati con le risorse stanziato dal MITE per l'anno 2021, occorre procedere alla definizione delle modalità operative per l'attuazione degli interventi medesimi, ivi comprese le procedure per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, coerenti con quanto disposto nel citato decreto 486;

**AL RIGUARDO** si ritiene opportuno provvedere in analogia con quanto ordinato nei decreti del Commissario di Governo attuativi dei precedenti Piani stralcio (decreto n. 29/2018, decreto 59/2019, decreto 7/2021), rimandando ai medesimi atti amministrativi la esplicazione delle motivazioni che attengono alle scelte effettuate.

Le modalità operative per l'attuazione del Piano stralcio 2021 sono disposte nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "Modalità operative per l'attuazione degli interventi"; al documento sono accluse brevi istruzioni operative, tratte dalle "Linee guida per il monitoraggio degli investimenti pubblici (BDAP-MOP) emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – ragioneria generale dello stato" ed aventi la finalità di ricordare agli Enti attuatori che la BDAP- MOP "dialoga" con gli altri sistemi che concorrono ad alimentarla solo se vengono utilizzati in modo corretto i codici chiave CIG e CUG.

## DECRETA

### Art. 1

1. È preso atto dell'intesa tra Presidente della Regione e Ministro della Transizione Ecologica, prescritta dall'articolo 7, comma 2 del DL 133/2014 come modificato dall'articolo 16, comma 2 del DL n. 152/2021, relativa alla programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per l'importo complessivo di € 9.174.341,22, recepita dal Ministro della Transizione Ecologica con proprio decreto n. 486/2021.

2. Il Consorzio della Bonificazione Umbra ed i Comuni indicati nella Tabella A, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, sono individuati soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi accanto a ciascun Ente indicati ed ai medesimi soggetti sono assegnati i relativi finanziamenti dell'importo complessivo di € 9.174.341,22. La Tabella A illustra, per ciascun intervento, i codici ReNDiS e CUP, il soggetto attuatore, la località e la descrizione degli interventi, il finanziamenti assentito ed il cronoprogramma delle attività.

Art. 2

1. È approvato il documento ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato "Modalità operative per l'attuazione degli interventi", che acclude la sintesi delle istruzioni operative per alimentare la Banca dati BDAP-MOP ai fini del monitoraggio degli interventi.
2. Alla spesa complessiva di € 9.174.341,22 si provvede con le risorse accreditate nella contabilità speciale 5606, denominata "PRESIDENTE REGIONE UMBRIA DL N. 91-14 RISCHIO IDROGEOLOGICO.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino ufficiale* della Regione e nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, commi 1 e 2 del D. lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Perugia, lì 1 marzo 2022

PRESIDENTE  
DONATELLA TESEI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

**OGGETTO:** Programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Presa atto dell'Intesa tra Regione e Ministro della Transizione Ecologica ai sensi della D.L. 06/11/2021 n. 152, articolo 16, comma 2. Individuazione dei soggetti attuatori degli interventi, assegnazione dei finanziamenti dell'importo complessivo di € 9.174.341,22 e definizione delle modalità operative per l'attuazione dei medesimi interventi.

#### Documento istruttorio

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

**VISTO** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;

**VISTO** l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 DEL 17/11/2021 con la quale, sulla base dell'istruttoria dei progetti effettuata dagli Uffici regionali in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), ha approvato n. 7 interventi prioritari da proporre a finanziamento, corredati dai relativi cronoprogrammi e CUP, dell'ammontare complessivo di € 9.174.341,22, pari all'importo assegnato dal MITE alla Regione, derivante dall'applicazione dell'indicatore di riparto dei finanziamenti tra regioni e province autonome stabilito dal DPCM 5/12/2016.

Con nota n. 225118 del 22/11/2021 la Presidente della Regione ha comunicato la suddetta DGR al Ministro della Transizione Ecologica, rendendo l'intesa ai sensi di legge; la DGR n. 1145 del 2021 è stata pubblicata nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs 33/2013 e smi.

**VISTO** il Decreto n. 486 del 25/11/2021 con il quale il MITE, con riferimento all'intesa espressa dalla Presidente della Regione, ha individuato i 7 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i relativi cronoprogrammi, come proposti dalla Regione, ammettendoli a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 9.174.341,22, ed ha posto in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico il compito di garantire il tempestivo inserimento dei dati di avanzamento degli interventi nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP (D. Lgs. n. 229/2011), ivi compresi le eventuali modifiche/rimodulazioni degli interventi e delle relative risorse, e di relazionare annualmente al MITE sull'avanzamento delle attività e sulle eventuali criticità riscontrate;

**VISTO** che il medesimo Decreto n. 486/2021, con riferimento alle rimodulazione degli interventi e riprogrammazione delle risorse, ha stabilito che qualora le suddette attività comportino modifiche degli interventi e dell'ammontare complessivo delle risorse, le stesse siano disposte con decreto del MITE, previa intesa con la Presidente della Regione; nel caso in cui le suddette attività non comportino modifiche degli interventi o dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate, alle rimodulazioni e riprogrammazioni provvede l'Ufficio del Ministero con propria presa atto, previa richiesta della Regione;

**VISTO** l'articolo 31-bis della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di attuazione approvato dalla Giunta regionale con l'atto n. 272 del 12/03/2019 recante "Art. 31-bis della LR 21/01/2010 n. 3 e smi. Lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa – Definizione delle spese generali e tecniche", che ha disposto in merito alla disciplina per la determinazione delle spese generali e tecniche da riconoscere ai soggetti attuatori degli interventi;

**VISTA** la DGR 1335 del 22/12/2021 recante, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2010, "ELENCO REGIONALE DEI PREZZI E DEI COSTI MINIMI DELLA MANODOPERA PER LAVORI EDILI, IMPIANTI TECNOLOGICI, INFRASTRUTTURE A RETE, LAVORI STRADALI E IMPIANTI SPORTIVI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE - EDIZIONE 2021. ELENCO REGIONALE DEI COSTI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI - EDIZIONE 2021. APPROVAZIONE";

**RICHIAMATE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:**

**l'articolo 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133** il quale dispone che per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico comunque finanziati a valere su risorse finanziarie nazionali, europee e regionali, i Commissari di Governo possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, ivi comprese le società in house delle amministrazioni centrali dello Stato;

**l'art. 4, comma 4, ultimo periodo, del D.L. 32/2019**, come riscritto dall'art. 9 comma 2 del D.L. 76/2020, (convertito con la legge 11/09/2020, n. 120) che ha consentito ai Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico di applicare, ai fini della realizzazione degli interventi, le modalità

e le deroghe previste per i c.d. commissari sblocca-cantieri (disciplinati dal medesimo articolo 4, comma 2), salvo le eccezioni previste per i procedimenti relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, nonché la possibilità di avvalersi di assistenza tecnica con oneri da imputare nell'ambito del quadro economico dell'opera;

**l'articolo 33, comma 1, del D.L. 34/2019** (convertito con la legge 28/06/2019 n. 58) che ha dettato disposizioni in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato volte a consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;

**l'art. 1, comma 701 della L. n. 178/2020**, che ha consentito alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, e al il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, per accelerare l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di fare ricorso, a valere sulle risorse messe a disposizione dallo Stato, a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31 ottobre 2023, di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi;

**l'art. 36-ter, comma 2 del D.L. 77/2021 che prevede:**

- gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto al dissesto idrogeologico - ivi compresi quelli finanziabili tra le linee di azione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - sono qualificati come opere di preminente interesse nazionale, aventi carattere prioritario;
- i Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono, e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di cui trattasi, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico. Le strutture regionali preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie, se opportuno anche aggiornando il sistema di misurazione della performance con le modalità di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il Ministro della transizione ecologica trasmette una relazione annuale al Parlamento, entro il 30 giugno di ogni anno, contenente l'indicazione degli interventi di competenza dei Commissari di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico e il loro stato di attuazione.

**l'art. 36-ter, commi da 10 a 14 del D.L. 77/2021** (convertito con la legge 29/07/2021 n. 108 – GU DEL 30/07/2021, N. 81) (c.d. semplificazioni 2) concernenti lo snellimento delle procedure per la realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, modificando, tra l'altro, le norme in materia di espropriazione per pubblica utilità;

**l'art. 36-ter, commi da 15 a 19 del D.L. 77/2021** che recano le disposizioni, per gli interventi in argomento, per la interoperabilità e la razionalizzazione dei sistemi informativi finalizzati alle attività di valutazione e selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, al monitoraggio e alla rendicontazione. Le disposizioni prevedono, tra l'altro, che l'alimentazione del sistema ReNDiS debba avvenire assicurando il principio di unicità dell'invio previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera g-bis), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e garantendo l'interoperabilità con la banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**l'articolo 17-octies, commi 1 e 2 del D.L. 80/2021**, per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico novella la disciplina relativa alla delega di funzioni ad apposito soggetto attuatore da parte dei Presidenti di Regioni nella loro veste di Commissari di Governo. Prevede inoltre l'istituzione presso il Commissario di Governo, fino al 31

dicembre 2026, di un contingente di personale non dirigenziale nel numero complessivo massimo di 200 unità;

**CONSIDERATO che**, per dare avvio agli interventi finanziati con le risorse stanziati dal MITE per l'anno 2021, occorre procedere alla definizione delle modalità operative per l'attuazione degli interventi medesimi, ivi comprese le procedure per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, coerenti con quanto disposto nel citato Decreto 486;

Al riguardo si ritiene opportuno provvedere in analogia con quanto ordinato nei decreti del Commissario di Governo attuativi dei precedenti Piani stralcio (decreto n. 29/2018, decreto 59/2019, decreto 7/2021), rimandando ai medesimi atti amministrativi la esplicazione delle motivazioni che attengono alle scelte effettuate;

**TENUTO CONTO CHE**, con riferimento alla tematica del monitoraggio degli interventi:

- non risultano ancora attuate le disposizioni previste dall'art. 36- ter, commi da 15 a 19 del D.L. 77/2021, volte a consentire che l'alimentazione del sistema ReNDiS avvenga con il principio di unicità dell'invio previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera g-bis), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e garantendo l'interoperabilità con la banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.  
Ne consegue che l'inserimento dei dati dovrà essere garantito per entrambe le banche dati, BDAP-MOP e ReNDiS;
- in relazione alla banca dati BDAP-MOP, la medesima invece garantisce il principio dell'unicità dell'invio con altre banche dati, nel senso che le informazioni utili per il caricamento della BDAP, già presenti in altre banche dati (quali ANAC, CUP, SIOPE, SICOGE, FATTURAZIONE ELETTRONICA, PIATTAFORMA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI) NON devono essere nuovamente inserite e ciò consente un notevole risparmio di oneri amministrativi a vantaggio della qualità del dato che si genera automaticamente (produzione automatica); per pervenire a questo risultato gli Enti dovranno operare nella MOP attraverso l'associazione dei codici chiave CIG E CUP;
- la Regione ha da tempo messo in linea l'applicativo software "BDOP UMBRIA" per la trasmissione delle informazioni alla BDAP e l'esperienza ha dimostrato che vari Enti, individuati a suo tempo soggetti attuatori degli interventi, hanno aderito alla procedura regionale, alimentando la BDOP UMBRIA, altri Enti invece hanno optato per il caricamento dei dati direttamente nella BDAP.  
Riguardo a questo aspetto, è opportuno ricordare agli Enti attuatori degli interventi in argomento che, qualora decidano di inserire i dati nel sistema BDAP del Ministero, non devono effettuare inserimenti o aggiornamenti dati nel Sistema BDOP regionale ma devono procedere con il monitoraggio nel Sistema BDAP e viceversa (qualora decidano di inserire i dati nel sistema BDOP UMBRIA non devono inserire i dati nella BDAP);
- per l'attività istruttoria tecnico amministrativa relativa agli interventi di cui trattasi è opportuno prevedere la compilazione e la sottoscrizione da parte degli Enti del Modello A regionale, da inviare tramite il sistema TraMa, di cui alla Deliberazioni della Giunta regionale nn. 1405/2010 e 1680/2011. Ciò in quanto i sistemi sopra ricordati (ReNDiS, BDAP-MOP, BDOP Umbria) sono stati previsti ai soli ai fini della valutazione dei progetti da ammettere a finanziamento e di monitoraggio, ma non consentono di effettuare gli opportuni controlli sulla documentazione tecnico amministrativa emanata dal soggetto attuatore, controllo al quale sono subordinate anche le erogazioni contributive a favore dei medesimi Enti;

**IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA OSSERVATO, SI PROPONE:**

- di individuare, quali soggetti attuatori del Piano stralcio 2021, i Consorzi di Bonifica ed i Comuni territorialmente competenti, attribuendo ai medesimi Enti lo svolgimento di tutte le attività connesse alla progettazione ed alla esecuzione degli interventi che la vigente normativa in materia di lavori ed opere pubbliche pone in capo alle Stazioni Appaltanti,;
- di applicare, per la determinazione delle spese generali e tecniche da riconoscere ai soggetti attuatori, l'art. 31-bis della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di attuazione approvato dalla Giunta regionale con l'atto n. 272 del 12/03/2019;
- di prevedere che i tempi per la realizzazione degli interventi stabiliti dai cronoprogrammi dei lavori, come indicati nell'Allegato A al presente Decreto, decorrano dalla data di pubblicazione nel BUR del medesimo decreto;
- di dare atto che il monitoraggio degli interventi è effettuato con il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, che ha introdotto la BDAP-MOP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche – Monitoraggio opere pubbliche) e che il compito di inviare alla BDAP-MOP i dati amministrativi (di natura anagrafica, fisica, finanziaria e procedurale) è posto in capo ai soggetti attuatori, in qualità di stazioni appaltanti e titolari del dato;
- di dare atto che il monitoraggio degli interventi è effettuato anche mediante l'alimentazione del sistema ReNDiS, nel quale dovrà essere allegato, tra l'altro, anche il cronoprogramma dell'intervento e le sue eventuali rimodulazioni;
- di prevedere la compilazione e la trasmissione da parte degli Enti attuatori del Modello A del sistema regionale TrA.Ma;

Le modalità operative per l'attuazione del Piano stralcio 2021 sono disposte nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "Modalità operative per l'attuazione degli interventi"; al documento sono accluse brevi istruzioni operative, tratte dalle "LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (BDAP-MOP) EMANATE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO" ed aventi la finalità di ricordare agli Enti attuatori che la BDAP-MOP "dialoga" con gli altri sistemi che concorrono ad alimentarla solo se vengono utilizzati in modo corretto i codici chiave CIG e CUG.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO** si propone al Commissario di Governo di adottare il decreto con il seguente dispositivo

## Art. 1

1. E' preso atto dell'intesa tra Presidente della Regione e Ministro della Transizione Ecologica, prescritta dall'articolo 7, comma 2 del DL 133/2014 come modificato dall'articolo 16, comma 2 del DL n. 152/2021, relativa alla programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per l'importo complessivo di € 9.174.341,22, recepita dal Ministro della Transizione Ecologica con proprio decreto n. 486/2021.
2. Il Consorzio della Bonificazione Umbra ed i Comuni indicati nella Tabella A, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, sono individuati soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi accanto a ciascun Ente indicati ed ai medesimi soggetti sono assegnati i relativi finanziamenti dell'importo complessivo di € 9.174.341,22. La Tabella A illustra, per ciascun intervento, i codici ReNDiS ed il CUP, il soggetto attuatore, la località e la descrizione degli interventi, il finanziamenti assentito ed il cronoprogramma delle attività.

## Art. 2

1. E' approvato il documento ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" che acclude la sintesi delle istruzioni operative per

alimentare la Banca dati BDAP-MOP ai fini del monitoraggio degli interventi.

2. Alla spesa complessiva di € 9.174.341,22 si provvede con le risorse accreditate nella contabilità speciale 5606, denominata "PRESIDENTE REGIONE UMBRIA DL N. 91-14 RISCHIO IDROGEOLOGICO.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, commi 1 e 2 del D. lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Perugia, lì 24 febbraio 2022

L'istruttore  
F.to Francesca Ricci

Perugia, lì 24 febbraio 2022

Il responsabile del procedimento  
F.to Francesca Ricci

Perugia, lì 24 febbraio 2022

Il dirigente del Servizio  
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,  
difesa del suolo  
F.to Sandro Costantini

## TABELLA A

## Regione Umbria

## Programmazione delle risorse 2021 per la mitigazione del dissesto idrogeologico

Num.	Codice ReNDIS	CUP	Prov	Comune	Località	Titolo	SOGGETTO ATTUATORE	Importo finanziamento (EURO)
1	10IR169/G1	E35H20000200003	PG	Spoletto	Oriolo	Sistemazione idraulica torrente Spina	CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA	1.500.000,00
2	10IR043/G1	C61B21008960002	PG	Foligno	San Giovanni Profiamma	SS n.3 - Primi interventi di consolidamento della frana di Villanuova di San Giovanni Profiamma	COMUNE DI FOLIGNO	1.400.000,00
3	10IR117/G1	F47H21007290002	TR	Terni	Papigno	Completamento dei lavori di consol. pendici rocciose e mura dell'abitato di Papigno IV stralcio	COMUNE DI TERNI	1.000.000,00
4	10IR035/G1	E16I14002230001	TR	Allerona	Capoluogo	Intervento di rimozione del movimento franoso centro abitato di Allerona	COMUNE DI ALLERONA	1.425.000,00
5	10IR104/G1	I43H20000290001	TR	Orvieto	Sugano	Opere di Completamento Rupe di Sugano - Il Str	COMUNE DI ORVIETO	938.856,43
6	10IR050/G1	I47H21004110001	TR	Orvieto	Capoluogo	Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice	COMUNE DI ORVIETO	1.406.890,79
7	10IR186/G1	C96I20001690002	PG	Perugia	Capoluogo	Dissesto idrogeologico fosso Santa Margherita - 2° lotto (completamento l'intervento progettato)	COMUNE DI PERUGIA	1.503.594,00
<b>TOTALE</b>								<b>9.174.341,22</b>

Cronoprogramma (*)				A+B+C
A	B	C	A+B+C	Totale tempo (mesi)
Ultimazione della progettazione (mesi)	Aggiudicazione dei lavori (mesi)	Esecuzione dell'intervento compreso il collaudo (mesi)		
10	3	22	35	
6	3	12	21	
11	8	18	37	
0	4	7	11	
4	3	12	19	
6	3	18	27	
7	4	18	29	

(\*) LA TEMPISTICA DECORRE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO

## ALLEGATO B

## “Modalità operative per l’attuazione degli interventi”

**1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI**

- 1.1 I Comuni di Perugia, Orvieto Foligno, Terni, Allerona e il Consorzio della Bonificazione Umbra sono individuati **soggetti attuatori** degli interventi indicati nell’Allegato A al decreto che approva il presente documento.

**2. COMPITI E RESPONSABILITA’ DEI SOGGETTI ATTUATORI**

- 2.1 I soggetti attuatori realizzano le fasi relative alla progettazione e all’esecuzione degli interventi svolgendo tutte le attività che la vigente normativa in materia di lavori ed opere pubbliche pone in capo alle stazioni appaltanti;

- 2.2 I soggetti attuatori sono pienamente e totalmente responsabili per la esecuzione delle opere e pertanto non potranno rivalersi nei confronti del Commissario di Governo per gli eventuali danni che i terzi dovessero subire in virtù dell’esecuzione delle opere medesime.

- 2.3 I soggetti attuatori iscrivono nel proprio Bilancio i finanziamenti a loro assegnati, in distinti capitoli di entrata e di spesa. I finanziamenti assentiti rientrano nella tipologia di contributi a rendicontazione provenienti da Amministrazione pubblica non soggetta alla disciplina del decreto legislativo 118/2011 e smi.

- 2.4 I soggetti attuatori attuano gli interventi nel rispetto dei tempi stabiliti dai cronoprogrammi ricondotti nell’Allegato A di cui al precedente punto 1; i tempi, stabiliti in mesi, decorrono dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) del decreto che approva il presente documento.

Qualora, nel corso dell’esecuzione dell’intervento, l’avanzamento delle attività risulti difforme da quanto previsto dal cronoprogramma, i medesimi soggetti effettuano la proposta di rimodulazione del cronoprogramma con la relativa motivazione. I cronoprogrammi aggiornati sono compilati secondo il formato riportato in calce alle presenti modalità operative e sono inseriti, come allegati, nel sistema ReNDiS - WEB di cui al successivo punto 2.6.

- 2.5 I soggetti attuatori rendicontano la spesa mediante la redazione del Modello A, accedendo al sistema regionale Tra.MA (Deliberazioni della Giunta regionale n. 1405/2010 e n. 1680/2011); al Modello A va acclusa, in relazione alla fase realizzativa dell’intervento, la documentazione tecnico amministrativa di seguito specificata:

- a. la progettazione, da porre a base di gara, e l’atto amministrativo di approvazione;
- b. le eventuali varianti e variate distribuzioni di spesa ed i relativi atti di approvazione;
- c. l’atto di aggiudicazione dei lavori ed il verbale di consegna dei lavori;
- d. la relazione acclarante, il certificato di collaudo o di regolare esecuzione ed i relativi atti di approvazione.

- 2.6 I soggetti attuari, per le finalità del monitoraggio, alimentano:

- ✓ il sistema BDAP-MOP o, in alternativa, il sistema regionale BDOP UMBRIA, **classificando gli interventi sotto la voce “MITE – Mitigazione del rischio idrogeologico”**. Nell’Allegato BDAP-MOP” accluso al presente documento, parte integrante e sostanziale, è fornita la sintesi delle istruzioni operative per alimentare la BDAP-MOP, contenute nelle linee guida elaborate, al riguardo, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – RGS -

✓ il sistema ReNDiS -WEB

2.7 I soggetti attuatori provvedono a relazionare sull'avanzamento dell'intervento ogni qual volta il Commissario di Governo lo richiama, mettono a disposizione del Commissario di Governo e degli Organismi di controllo tutta la documentazione in originale relativa all'intervento, qualora a loro richiesta.

### 3. COMPITI E RESPONSABILITA' DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

3.1 Il Commissario di Governo verifica l'adeguatezza della tempistica delle attività previste nel cronoprogramma e, qualora ritenuta non adeguata, effettua osservazioni/determinazioni, anche mediante lettere indirizzate ai soggetti attuatori del Dirigente del Servizio regionale competente.

Analoghi attività sono svolte nel caso di eventuali richieste di rimodulazioni del cronoprogramma presentate dai soggetti attuatori nel corso dell'intervento.

3.2 Il Commissario di Governo provvede alla presa atto dell'atto amministrativo di approvazione della progettazione da porre a base di gara. Analoghi adempimenti sono svolti in caso di varianti o variate distribuzioni di spesa.

Alla conclusione dell'intervento il Commissario di Governo provvede alla presa atto della relazione acclarante, del collaudo o del certificato di regolare esecuzione e dei relativi atti amministrativi di approvazione.

3.3 Il Commissario di Governo riconosce al soggetto attuatore le spese tecniche e generali determinate con l'applicazione dell'articolo 31-bis della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di attuazione approvato dalla Giunta regionale con l'atto n. 272 del 12/03/2019.

3.4 Il Commissario di Governo eroga ai soggetti attuatori i finanziamenti come di seguito indicato:

**erogazione del 30%** dell'importo del contributo assegnato, previa acquisizione e presa atto dell'atto amministrativo di approvazione della progettazione, che verrà posta a base di gara, e del MODELLO A;

**erogazione del 20%** dell'importo del contributo rideterminato per effetto del ribasso d'asta, previa acquisizione dell'atto di aggiudicazione e consegna dei lavori e del MODELLO A;

**erogazione del 40%** dell'importo del contributo come sopra rideterminato, previa rendicontazione mediante il MODELLO A del contributo precedentemente erogato;

**saldo:** l'erogazione del saldo del contributo, rideterminato in relazione alla verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, previa acquisizione e presa atto della relazione acclarante e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, e dei relativi atti amministrativi, e del MODELLO A interamente compilato.

3.4 Il Commissario di Governo effettua le erogazioni contributive direttamente a carico della contabilità speciale 5606 e le relative risorse sono accreditate nel Bilancio dell'Ente attuatore.

Le erogazioni contributive sono subordinate al completo rispetto di tutte le disposizioni contenute nella presente direttiva e le eventuali inadempienze comporteranno la revoca del contributo ed il recupero delle somme erogate.

3.5 Il Commissario di Governo, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 486 del 25/11/2021, assicura che l'inserimento dei dati di monitoraggio da parte dei soggetti attuatori avvenga in modo completo, sistematico e tempestivo e trasmette annualmente al Ministero la relazione sullo stato di avanzamento fisico, e finanziario degli interventi, segnalando le eventuali criticità.

## “Cronoprogramma”

Denominazione intervento.....  
 Importo assegnato €.....  
 Importo rideterminato €.....

## Cronoprogramma delle attività

ATTIVITA'	DATA EFFETTIVA (indicare, con riferimento ad ogni singola fase, se conclusa, la data effettiva di conclusione)	DATA PREVISTA (indicare, con riferimento ad ogni singola fase, la data prevista per la sua conclusione)
Approvazione della progettazione da porre a base di gara		
Aggiudicazione dei lavori		
Esecuzione dell'intervento, compreso il collaudo o la regolare esecuzione		

**ALLEGATO – BDAP MOP**

OGGETTO: LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (BDAP-MOP) EMANATE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO.

**SINTESI DELLE LINEE GUIDA**

Il Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229 introduce e regola l'attività di monitoraggio delle opere pubbliche in corso di progettazione e/o realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati.

Le informazioni sono raccolte tramite la Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (**BDAP**) alimentando il sistema **MOP** (monitoraggio opere pubbliche).

Lo stesso Decreto legislativo n. 229/2011 stabilisce che Il **soggetto responsabile del monitoraggio è la stazione appaltante** e cioè l'Ente che detiene l'informazione amministrativa dei dati che invia alla BDAP attraverso l'alimentazione del sistema MOP.

**E' fondamentale sottolineare che il MOP attua il principio di unicità dell'invio**, e cioè le informazioni già presenti in altre banche dati (ANAC-SIMOG; FATTURAZIONE ELETTRONICA), utili per l'alimentazione della BDAP, non devono essere nuovamente inserite, ciò consente un notevole risparmio di oneri amministrativi a vantaggio del dato che si genera automaticamente. Pertanto, a tal fine, **è fondamentale che la stazione appaltante, nell'ambito dell'ordinaria attività amministrativa, garantisca la presenza di due "codici chiave": il CUP (Codice Unico di Progetto) e il CIG (Codice Identificativo della Gara), con le seguenti modalità:**

**1. Sistema ANAC- SIMOG**

La data di inizio esecuzione lavori è verificata anche attraverso le informazioni provenienti dal CIG.

A tal fine **è necessario che al momento della richiesta del CIG sul sistema SIMOG dell'ANAC il RUP inserisca il CUP nella scheda di acquisizione del CIG o nella scheda di aggiudicazione** (Comunicato del Presidente ANAC dell'08/05/2014)

**2. Sistema fatturazione elettronica e SIOPE**

Per poter usufruire delle informazioni precompilate sulla BDAP, e specificatamente ottenere il Piano dei costi con gli importi realizzati, **è necessario che i codici CUP e CIG vengano riportati anche sulle fatture**. In tal senso è opportuno dare specifica indicazione alle imprese che emettono fattura e assicurarsi che i codici riportati siano corretti, magari anche prevedendo e sottolineando che, in caso contrario, ai sensi del D.L. 24/04/2014, n. 66, articolo 25, le fatture non potranno essere pagate.

Inoltre, sempre per poter ottenere informazioni sui pagamenti precompilate sul sistema MOP (senza necessità di un nuovo inserimento), **il soggetto titolare del CUP, nella sua qualità di Amministrazione Pubblica soggetta alle regole del SIOPE+, deve riportare il CUP ed il CIG anche nell'Ordinativo di pagamento e incasso (OPI).**

Si rimanda, per il maggiore dettaglio, al documento "LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI" del MEF – Ragioneria Generale dello Stato.

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 126.

**Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Prelievo dal Fondo contenzioso.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Prelievo dal Fondo contenzioso."** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, altresì, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024;

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Prelievo dal Fondo contenzioso.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024”;

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione”;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina i rischi di soccombenza connessi a contenziosi in essere, con sentenza non definitiva e non esecutiva, in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Considerato che:

• in applicazione del principio 5.2, lett. h), è previsto nel bilancio regionale di previsione 2022-2024 alla Missione 20 “Fondi e accantonamenti” - Programma 01 “Fondo di Riserva” il “Fondo contenzioso - parte corrente” per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate ai contenziosi in corso in attesa degli esiti del giudizio, prelevabili, a seguito di sentenze sfavorevoli, con le modalità previste per il Fondo di riserva spese impreviste;

• il Fondo contenzioso iscritto nel bilancio di previsione 2022 presenta una disponibilità di euro 3.000.000,00;

Considerato che, con nota agli atti del Servizio Bilancio, finanza, il dirigente del Servizio “Avvocatura regionale e gestione del contenzioso” ha richiesto di procedere al prelevamento dal Fondo contenzioso, parte corrente, per far fronte alla liquidazione delle seguenti spese in esecuzione di sentenze sfavorevoli a carico della Regione connesse a contenziosi in essere:

— spese legali di soccombenza per complessivi euro 5.115,88 con integrazione del capitolo di spesa H0620\_S “Spese per oneri derivanti da contenziosi”, del bilancio di previsione 2022;

Preso atto delle seguenti sentenze, trasmesse dal Servizio Avvocatura, relative al contenzioso per il quale è richiesto il prelevamento dal Fondo a seguito di soccombenza della Regione:

Sentenza	Oggetto contenzioso	Sorte	Interessi	Spese legali di soccombenza	Totale
657 del 13/12/2021 del Giudice di Pace di Terni - R.G. 59/2021	Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica.	3.116,81	8,56	1.259,82	4.385,19
Verbale di conciliazione giudiziale procedimento di mediazione n.644/2021 del Tribunale Civile di Perugia	Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica.	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
5/202 del Giudice di Pace di Città di Castello - R.G. 248/2018	Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica.	800,00	11,66	1.375,40	2.187,06
653 del 21/12/2021 e Decreto di liquidazione del C.T.U. R.G. n.650/2020 del Giudice di Pace di Terni.	Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica e liquidazioni compensi C.T.U..	3.765,87	27,81	2.480,66	6.274,34
<b>Totale</b>		<b>11.682,68</b>	<b>48,03</b>	<b>5.115,88</b>	<b>16.846,59</b>

Considerato che, in relazione alle sentenze sopra riportata, con nota agli atti del Servizio Bilancio, finanza, il dirigente del Servizio “Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria” ha richiesto di procedere al prelevamento dal Fondo contenzioso, parte corrente, per provvedere all'impegno delle somme dovute a titolo di risarcimento - per euro 11.682,68 - e di interessi legali - per euro 48,03 - con integrazione dei seguenti capitoli di spesa: D4186\_S “Spese per risarcimento danni causati dalla fauna selvatica a persone, cose e mezzi nel territorio regionale. - oneri da contenzioso” ed E4186\_S “Spese per risarcimento danni causati dalla fauna selvatica a persone, cose e mezzi nel territorio regionale. - altri interessi passivi diversi”, del bilancio di previsione 2022;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni richieste al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, mediante prelevamento dal Fondo contenzioso - parte corrente iscritto nello Stato di previsione della spesa dell'esercizio 2022, al fine di consentire l'impegno delle somme in oggetto;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022, le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 21 febbraio 2022

*Il responsabile del procedimento*  
F.TO ANGELO PELLEGRINI

## ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ESERCIZIO 2022

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2021
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	5.115,88	5.115,88
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	11.730,71	11.730,71
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-16.846,59	-16.846,59
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO B)

## VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ESERCIZIO 2022

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.115,88	5.115,88
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	1.07	INTERESSI PASSIVI	48,03	48,03
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	11.682,68	11.682,68
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-16.846,59	-16.846,59
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>							<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ALLEGATO C)

## VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024 ESERCIZIO 2022

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.04	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	H0620_S	SPESE PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI	U.1.10.05.04.000	5.115,88	5.115,88
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	4.08	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	D4186_S	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA A PERSONE, COSE E MEZZI NEL TERRITORIO REGIONALE - ONERI DA CONTENZIOSO	U.1.10.05.04.000	11.682,68	11.682,68
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	4.08	1.07	INTERESSI PASSIVI	E4186_S	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA A PERSONE, COSE E MEZZI NEL TERRITORIO REGIONALE - ALTRI INTERESSI PASSIVI DIVERSI	U.1.07.06.99.000	48,03	48,03
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.11	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06104_S	FONDO CONTENZIOSO - PARTE CORRENTE	U.1.10.01.01.000	-16.846,59	-16.846,59
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>											<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
<b>Programma 11</b>	<b>ALTRI SERVIZI GENERALI</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	7.259.777,24	5.115,88		7.264.893,12
	<i>previsione di cassa</i>	9.740.808,88	5.115,88		9.745.924,76
<b>Totale Programma 11</b>	<b>ALTRI SERVIZI GENERALI</b>				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	7.259.777,24	5.115,88		7.264.893,12
	<i>previsione di cassa</i>	9.741.240,04	5.115,88		9.746.355,92
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
	<i>residui presunti</i>	228.384.005,19	5.115,88		228.389.121,07
	<i>previsione di competenza</i>	261.260.196,89	5.115,88		261.265.312,77
<b>Missione 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>				
<b>Programma 02</b>	<b>CACCIA E PESCA</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	3.502.253,54	11.730,71		3.513.984,25
	<i>previsione di cassa</i>	4.599.129,35	11.730,71		4.610.860,06
<b>Totale Programma 02</b>	<b>CACCIA E PESCA</b>				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	3.554.253,54	11.730,71		3.565.984,25
	<i>previsione di cassa</i>	4.975.804,84	11.730,71		4.987.535,55
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>				
	<i>residui presunti</i>	77.068.527,85	11.730,71		77.080.258,56
	<i>previsione di competenza</i>	59.773.048,44	11.730,71		59.784.779,15
<b>Missione 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	3.430.221,43			3.413.374,84
	<i>previsione di cassa</i>	329.910.748,86			329.893.902,27

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>Totale Programma 01 FONDO DI RISERVA</b>					
	<i>residui presunti</i>	3.430.221,43		16.846,59	3.413.374,84
	<i>previsione di competenza</i>	3.29.910.748,86		16.846,59	329.893.902,27
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>					
	<i>residui presunti</i>	60.526.113,92		16.846,59	60.509.267,33
	<i>previsione di competenza</i>	359.306.667,30		16.846,59	359.289.820,71
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			16.846,59	16.846,59	
	<i>residui presunti</i>		16.846,59		
	<i>previsione di competenza</i>		16.846,59		
	<i>previsione di cassa</i>				
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			16.846,59	16.846,59	
	<i>residui presunti</i>	3.835.647.020,34		16.846,59	3.835.647.020,34
	<i>previsione di competenza</i>	5.081.252.239,24		16.846,59	5.081.252.239,24
	<i>previsione di cassa</i>				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 129.

**Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa: Area “Mobilità sostenibile”.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa: Area “Mobilità sostenibile.”**” e la conseguente proposta dell'assessore Michele Fioroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di accogliere, per le motivazioni in premessa, la richiesta della Fondazione ITS Umbria - Made in Italy, innovazione, tecnologia, sviluppo di ampliamento dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore all'area “Mobilità sostenibile”, di cui all'allegato B del decreto interministeriale del 7 settembre 2011;
2. di trasmettere - ai sensi dell'art. 5 comma 3 delle Linee guida di cui al decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 - al Ministero dell'Istruzione il presente atto al fine degli adempimenti autorizzatori conseguenti;
3. di notificare il contenuto del presente atto alla Fondazione ITS Umbria Made in Italy, Innovazione, tecnologia, sviluppo;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Fioroni)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa: Area “Mobilità sostenibile”.**

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”;

Visto il decreto del MIUR di concerto con il MLPS del 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;

Visto il decreto interministeriale 5 febbraio 2013, n. 82, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo” degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico - professionali”;

Visto il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, n. 93 “Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” (Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 settembre 2013);

Visto l’Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e ss.mm.ii.;

Visto il decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107” recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Tenuto conto che il POR FSE Regione Umbria 2014/2020 prevede che il soggetto di attuazione dell’offerta di istruzione tecnica superiore è la Fondazione attualmente attiva (Fondazione ITS Umbria Made in Italy. Innovazione, tecnologia, sviluppo), nodo delle reti regionali di apprendimento per l’integrazione fra istituzioni educative, formative e tessuto economico;

Vista legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 47, lett. f, che prevede la possibilità che le Fondazioni esistenti - in possesso di determinati requisiti patrimoniali - attivino altri percorsi di formazione anche in filiere diverse;

Visto l’accordo 20 gennaio 2016 concernente lo Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del D.P.C.M. 25 gennaio 2008;

Visto l’accordo 17 dicembre 2015 concernente l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall’art. 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del MIUR in attuazione dell’art. 1, comma 67, della legge 205 del 27 dicembre 2017;

Vista la D.G.R. n. 688 del 21 luglio 2021 “Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa”;

Preso atto della nota prot. ITS n. 295 del 16 febbraio 2022 avente ad oggetto “Offerta formativa ITS Umbria Academy - richiesta inserimento Area “Mobilità sostenibile””;

Considerato che i percorsi ITS realizzati ed in corso di realizzazione si inseriscono nelle Aree “Made in Italy” e “Scienze della vita”;

Preso atto del parere del MIUR del 18 ottobre 2016 secondo il quale la normativa in vigore consente agli ITS costituiti entro la data del 16 luglio 2015 di attivare, previa richiesta di autorizzazione a livello regionale e nazionale, altri percorsi di formazione finalizzati al rilascio del diploma di Tecnico Superiore soltanto se i percorsi medesimi sono strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento dell’ITS;

Preso atto che nella sopracitata nota la Fondazione ITS Umbria Made in Italy, Innovazione, tecnologia, sviluppo richiede l’ampliamento dell’offerta formativa ITS all’area “Mobilità sostenibile” di cui all’allegato B del decreto interministeriale del 7 settembre 2011;

Tenuto conto che nella sopracitata nota sono esplicitate le motivazioni per le quali tale filiera risulta strettamente correlata alle esigenze delle filiere produttive di riferimento dei percorsi già attivati, ed in particolare: *“i 3 ambiti attualmente previsti nell’area suddetta dal Decreto sopra citato, sono quelli riportati sotto in elenco:*

1. *Mobilità delle persone e delle merci;*
2. *Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture;*
3. *Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche.*

*Dalla loro lettura si evidenzia una forte correlazione con il tessuto economico regionale, in special modo con le filiere dell’Automotive e dell’Aerospace, già fortemente presenti nell’organizzazione della Fondazione ITS Umbria. Altrettanto rilevante, in tal senso, la conseguente interazione, in termini di contenuti e di possibili profili, con i percorsi già attivi nel nostro ITS, in particolare con quelli della Meccatronica e del Digitale. Per ognuno dei 3 ambiti sopra menzionati il Decreto interministeriale prevede altrettanti percorsi possibili, che potranno, per i motivi sopra adottati, generare elevato interesse da parte del nostro tessuto economico regionale. A tutto questo si aggiunge, dal punto di vista dello sviluppo e dell’innovazione in riferimento ai temi del PNRR, la particolare attenzione che questa area mostra ai temi della transizione ecologica. Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management, così come promozione della mobilità sostenibile e riduzione dei consumi nel settore dei trasporti sono alcune delle raccomandazioni più presenti nei documenti del Ministero della Transizione ecologica, che rendono la partecipazione a tale ambito di assoluto interesse per la Fondazione ITS Umbria”;*

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 131.

**Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024”;

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 31 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 1375 del 31 dicembre 2021 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 31 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti responsabili di Servizio l'iscrizione nel bilancio 2022-2024 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa:

- euro 5.000,00 rivenienti da economie di entrata e di spesa vincolate accertate al 31 dicembre 2021, per le quali è stato confermato il permanere della validità delle assegnazioni, relativi alla realizzazione del progetto "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg Europe" - Assistenza tecnica;

- euro 18.502.920,62 attribuiti dall'Agenzia Italiana del Farmaco (A.I.F.A.) a titolo di ripiano del superamento dei tetti della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera per le annualità 2019 e 2020, ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 4, del D.L. n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012, con determinazioni del direttore generale A.I.F.A. n. 1421/2021, relativa all'annualità 2020, e n. 1313/2020 relativa al 2019;

- euro 1.000,00 versati dai soggetti richiedenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), di cui al D.Lgs. n. 128/2010, per le spese di istruttoria e rilascio delle autorizzazioni;

- euro 7.060,44 relativi a somme restituite a fronte di trasferimenti effettuati dalla Regione nell'ambito POR-FSE 2014/2020 - Assistenza Tecnica di cui alla D.D. n. 1358 del 9 febbraio 2022;

- euro 161.315,35 trasferiti dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, al fine di attivare gli interventi volti a ridurre i tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie di cui all'articolo 1, comma 510, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2022-2024;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2022-2024 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 21 febbraio 2022

*Il responsabile del procedimento*  
F.TO ANGELO PELLEGRINI

## ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	18.503.920,62	18.503.920,62	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	7.060,44	7.060,44	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	161.315,35	161.315,35	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>				<b>18.677.296,41</b>	<b>18.677.296,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	18.502.920,62	18.502.920,62	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	2	161.315,35	161.315,35	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	7.060,44	7.060,44	0,00	0,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	1	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>18.677.296,41</b>	<b>18.677.296,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2022-2024**

**PARTE ENTRATA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	18.503.920,62	18.503.920,62	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	7.060,44	7.060,44	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	161.315,35	161.315,35	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>18.677.296,41</b>	<b>18.677.296,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PARTE SPESA**

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	18.502.920,62	18.502.920,62	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	161.315,35	161.315,35	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	7.060,44	7.060,44	0,00	0,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>							<b>18.677.296,41</b>	<b>18.677.296,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2022-2024

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01605_E	COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020, DELIBERA CIPE N.53/2017, PROGETTO: PIANO DI ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA INTERREG EUROPE - ASSISTENZA TECNICA - TRASF. CORR. DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 2588_S)	E.2.01.01.01.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	1.10	00936_E	ART.20,C.2-FONDI VERSATI DALL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO AI SENSI DELL'ART.15, COMMA 4, DEL D.L.95/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012. (RIF. CAP. 02294_S)	E.2.01.03.02.000	18.502.920,62	18.502.920,62	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	02	1.10	02538_E	VERSAMENTI DELLE IMPRESE PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) AI SENSI DEL D.LGS.3/04/2006 N. 152 E S.M.I. - (RIF. CAP. 4810_S)	E.2.01.03.02.000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.10	03060_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DI SPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA REISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000 N.13.	E.3.05.02.03.000	7.060,44	7.060,44	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02546_E	FONDI MIN. SALUTE, ART. 1, C.510, L. 145/2018. INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE - CONTR. AGLI INVESTIMENTI DA AMM.CENTRALI - (RIF. CAP.06554_S)	E.4.02.01.01.000	161.315,35	161.315,35	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>									<b>18.677.296,41</b>	<b>18.677.296,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ALLEGATO C)

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2022	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2023	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	02	COOPERAZIONE TERRITORIALE	1	1.08	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A2588_S	SPESE PER IL PROGETTO "PIANO DI ATTIVITA' PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA INTERREG EUROPE" - ASSISTENZA TECNICA - ALTRI SERVIZI - (RIF. CAP. 01605_E)	U.1.03.02.99.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02294_S	ART.20,C.2-RIPIANO SFONDAMENTO TETTO SPESA FARMACEUTICA OSPEDALIERA - ART. 15, COMMA 4, D.L. 95/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012.TRASF. CORR. AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 00936_E)	U.1.04.01.02.000	18.502.920,62	18.502.920,62	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	3.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	04810_S	SPESE PER L'ISTRUTTORIA RELATIVA AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI AI SENSI DEL D.LGS. 3/04/2006, N. 152 E S.M.I. - (RIF. CAP. 2538_E) - TRASF. CORR. A AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	G2810/8020_S	POR FSE 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese correnti - Cofinanziamento regionale - TRASF.CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1.059,07	1.059,07	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	G2810/8025_S	POR FSE 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese correnti - Finanziamento Stato - Fondo di rotazioneex legge 183/87 - TRASF.CORRENTI AMM.NI LOCALI. (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.04.01.02.000	2.471,15	2.471,15	0,00	0,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.07	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	G2810/8045_S	POR FSE 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese correnti - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FSE - TRASF.CORRENTI AMM.NI LOCALI. (RIF. CAP.01219_E)	U.1.04.01.02.000	3.530,22	3.530,22	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	2	2.05	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06554_S	FONDI MIN. SALUTE, ART. 1, C.510, L.145/2018. INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE - CONTR. AGLI INVESTIMENTI A AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 02546_E)	U.2.03.01.02.000	161.315,35	161.315,35	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>											<b>18.677.296,41</b>	<b>18.677.296,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	89.354.771,93 151.032.578,85	5.000,00 5.000,00	89.359.771,93 151.037.578,85
0103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.000.000,00 35.053.973,18	18.503.920,62 18.503.920,62	26.503.920,62 53.557.893,80
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	111.823.522,63 213.190.681,05	18.508.920,62 18.508.920,62	130.332.443,25 231.699.601,67
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
Tipologia 0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.822.857,73 24.314.942,30	7.060,44 7.060,44	15.829.918,17 24.322.002,74
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	122.353.748,13 186.459.104,43	7.060,44 7.060,44	122.360.808,57 186.466.164,87
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	113.474.614,01 379.943.529,36	161.315,35 161.315,35	113.635.929,36 380.104.844,71
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	136.111.774,57 402.438.373,00	161.315,35 161.315,35	136.273.089,92 402.599.688,35



Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:  
Rif. delibera n.  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
<b>Programma 02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.172.748,10 6.839.596,45	1.000,00 1.000,00	7.173.748,10 6.840.596,45
<b>Totale Programma 02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	17.516.104,50 16.825.587,75	1.000,00 1.000,00	17.517.104,50 16.826.587,75
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	42.728.966,22 56.743.533,70	1.000,00 1.000,00	42.729.966,22 56.744.533,70
<b>Missione 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA</b>				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.836.475.288,28 1.999.234.250,66	18.502.920,62 18.502.920,62	1.854.978.208,90 2.017.737.171,28
<b>Totale Programma 01</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.837.364.657,28 2.004.695.570,73	18.502.920,62 18.502.920,62	1.855.867.577,90 2.023.198.491,35
<b>Programma 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 7.947.069,58	161.315,35 161.315,35	161.315,35 8.108.384,93
<b>Totale Programma 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.619.897,70 16.665.402,00	161.315,35 161.315,35	4.781.213,05 16.826.717,35

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:  
Rif. delibera n.  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	18.664.235,97		1.863.298.902,48
		<i>previsione di cassa</i>	18.664.235,97		2.114.058.392,50
<b>Missione 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
<b>Programma 04</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
	<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	7.060,44		6.393.251,41
		<i>previsione di cassa</i>	7.060,44		26.556.318,17
<b>Totale Programma 04</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	7.060,44		6.401.751,41
		<i>previsione di cassa</i>	7.060,44		26.564.818,17
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	7.060,44		17.575.715,88
		<i>previsione di cassa</i>	7.060,44		52.110.491,22
<b>Missione 19</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>				
<b>Programma 02</b>	<b>COOPERAZIONE TERRITORIALE</b>				
	<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	5.000,00		181.874,00
		<i>previsione di cassa</i>	5.000,00		278.560,28
<b>Totale Programma 02</b>	<b>COOPERAZIONE TERRITORIALE</b>				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	5.000,00		181.874,00
		<i>previsione di cassa</i>	5.000,00		278.560,28
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	5.000,00		940.704,55
		<i>previsione di cassa</i>	5.000,00		1.554.246,92

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2022	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2022
				in aumento	in diminuzione	

**TOTALE VARIAZIONI IN USCITA**

*residui presunti*  
*previsione di competenza*  
*previsione di cassa*

18.677.296,41  
18.677.296,41

**TOTALE GENERALE DELLE USCITE**

*residui presunti*  
*previsione di competenza*  
*previsione di cassa*

3.854.324.316,75  
5.099.929.535,65

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 132.

**Numero Unico di Emergenza Europeo 1-1-2. Rinnovo del “Protocollo d’intesa per la gestione a regime del servizio 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo a seguito della realizzazione di una centrale unica di risposta per le regioni Marche e Umbria” - Anno 2022.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Numero Unico di Emergenza Europeo 1-1-2. Rinnovo del “Protocollo d’intesa per la gestione a regime del servizio 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo a seguito della realizzazione di una centrale unica di risposta per le regioni Marche e Umbria” - Anno 2022.”** e la conseguente proposta dell’assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- d) del visto di regolarità contabile del dirigente del Servizio Ragioneria allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Vista la Decisione del Consiglio n. 91/396/CEE del 29 luglio 1991, che prevedeva l’introduzione di un numero unico europeo per le chiamate di emergenza;

Vista la Direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (direttiva quadro);

Vista la Direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 relativa al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (Direttiva servizio universale) che all’art. 26 detta le disposizioni concernenti il numero di emergenza unico europeo “112” cui gli Stati membri devono conformarsi;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” che all’art. 127, comma 4, prevede di garantire, a favore dei servizi abilitati in base alla legge a ricevere chiamate d’emergenza, l’inefficacia della soppressione dell’identificativo della linea chiamante, nonché, ove necessario, il trattamento dei dati relativi all’ubicazione, rinviando ad un decreto del Ministro delle Comunicazioni l’individuazione dei servizi abilitati a ricevere chiamate d’emergenza;

Vista la Raccomandazione n. 2003/558/CE della Commissione del 25 luglio 2003, sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione del chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione, che definisce le condizioni ed i principi armonizzati nella trasmissione di informazioni di localizzazione ai servizi di pronto intervento per tutte le chiamate effettuate al numero di emergenza unico europeo 112 che devono essere applicati dagli Stati membri;

Visto il decreto legislativo del 1 agosto 2003, n. 259, recante “Codice delle comunicazioni elettroniche” che: all’articolo 75 *bis* attribuisce al Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico, poteri di indirizzo e coordinamento per la realizzazione del numero di emergenza unico europeo di cui all’articolo 26 della Direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, e che, per tale fine, possano essere stipulati protocolli d’intesa con le Regioni interessate, anche per l’utilizzo di strutture già esistenti; all’articolo 76 stabilisce i principi generali del servizio del numero di emergenza unico europeo “112”;

Visto il decreto del Ministro delle Comunicazioni del 27 aprile 2006 relativo all’individuazione del servizio “numero unico europeo di emergenza” quale servizio abilitato in base alla legge a ricevere chiamate d’emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115, 118;

Visto il decreto del Ministro delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008 relativo alle modalità di avvio del numero unico europeo di emergenza su tutto il territorio nazionale;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 novembre 2009 concernente “Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112” che dispone l’estensione del servizio 112 NUE a tutte le chiamate originate dalle reti telefoniche fisse e mobili verso i numeri di emergenza 115 e 118 nonché la nuova calendarizzazione dell’attivazione del servizio;

Vista la Direttiva n. 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 che, all’articolo 1, modifica l’articolo 26 della citata Direttiva n. 2002/22/CE per quanto concerne il numero di emergenza unico europeo;

Visto il decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, che integra il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante Codice delle comunicazioni elettroniche, con l’articolo 75 *bis* - disposizioni per favorire l’attuazione del numero di emergenza unico europeo - e con specifiche disposizioni all’articolo 76 relativo ai servizi di emergenza ed al numero di emergenza unico europeo;

Visto il decreto del Ministro dell’Interno del 7 ottobre 2013 con cui è stata costituita la Commissione Consultiva di cui all’art. 75 *bis*, comma 2, del decreto legislativo n. 259/2003, introdotto dall’art. 55 del decreto legislativo n. 70/2012,

quale organo consultivo di cui si avvale il Ministro dell'Interno per esercitare, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, i poteri di indirizzo e coordinamento per l'individuazione e l'attuazione delle iniziative volte alla piena realizzazione del NUE 112, e di cui fanno parte rappresentanti del Dipartimento per le Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Conferenza Stato Regioni, del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Economia e delle finanze, del Ministero dello Sviluppo economico, del Ministero della Salute, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile e del Dipartimento della Pubblica sicurezza;

Vista la Direttiva 2010/40/U del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010, che prevede la predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile;

Vista la deliberazione n. 8/15/CIR dell'Autorità per le Garanzie e per le telecomunicazioni del 13 gennaio 2015 recante "Adozione del nuovo piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 52 dicembre CIR" e, in particolare, l'articolo 12 dell'Allegato A, relativo ai numeri per servizi di emergenza, che riserva il numero 112 per fornire altresì il servizio relativo al numero di emergenza unico europeo;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede l'istituzione del numero unico europeo 112 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'articolo 75 bis, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259;

Vista la legge regionale n. 11 del 2015 "*Testo unico in materia di Sanità e servizi Sociali*" dalla quale dipende anche l'organizzazione dei servizi di emergenza-urgenza ospedalieri e territoriali;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato, a Bruxelles in data 15 giugno 2016, tra i Presidenti delle Regioni Marche, Toscana e Umbria con cui è stato concordato, tra l'altro, di dare avvio alle attività per la realizzazione congiunta di una o più CUR per l'istituzione del servizio "Numero Unico Europeo 1-1-2";

Visto l'art. 14 del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 - Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, con il quale si autorizzano le Regioni all'assunzione di personale per le attività del NUE 1-1-2;

Vista la Nota Prot. n. 40116 del 26 gennaio 2017 della Regione Toscana con cui ha comunicato al Ministero dell'Interno la volontà di istituire la propria CUR regionale e contemporaneamente attivare le opportune sinergie sovraregionali in relazione, in particolare, alle modalità di gestione delle strategie di trabocco delle chiamate e del Disaster Recovery con la CUR Marche-Umbria, in linea con le indicazioni emerse in seno alla Commissione Consultiva ex art. 75 bis del Codice delle Comunicazioni;

Vista la D.G.R. delle Marche n. 777 del 4 luglio 2017 "*Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Attuazione del Numero Unico Europeo dell'Emergenza (1-1-2 NUE) - Linee progettuali per la realizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR Marche - Umbria) e approvazione Protocollo di Intesa con Regione Lombardia*" con cui è stato approvato il Progetto Preliminare per l'attuazione del modello del Numero Unico di Emergenza 112 e realizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR) per le Regioni Marche e Umbria e lo schema del Protocollo di Intesa tra le Regioni Marche e Lombardia propeedeutico all'avvio e alla implementazione delle attività per la organizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR) per le Regioni Marche e Umbria;

Vista la nota PEC n. 0152150 del 12 luglio 2017 con cui il dr. Alberto Zoli, Direttore Generale di AREU Lombardia (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza), nonché componente della Commissione Consultiva ex art. 75 bis del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, esprime parere positivo circa la richiesta di congruità, da parte della Regione Umbria, del progetto preliminare per la realizzazione della CUR Marche-Umbria sia per quanto riguarda l'impianto complessivo che gli oneri economici previsti;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che all'art. 1 comma 982 e ss. che prevede un finanziamento in favore delle Regioni al fine di completare l'estensione dell'operatività del Numero Unico Europeo 112 di cui all'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Vista la D.G.R. n. 1404 del 27 novembre 2017 "*Attivazione del Numero Unico Europeo di Emergenza 1-1-2; Approvazione "Progetto Preliminare di Attuazione del modello del Numero Unico di Emergenza 1-1-2 e realizzazione della Centrale Unica di Risposta per le Regioni Marche e Umbria" e del "Protocollo d'Intesa, tra le Regioni Marche e Umbria, per l'Attuazione del 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo con la realizzazione di una centrale Unica di Risposta per le Regioni Marche e Umbria"*.";

Considerato che le Regioni Umbria e Marche hanno sottoscritto in data 22 febbraio 2018 tale Protocollo di Intesa e comunicato al Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica sicurezza, di voler avviare le attività necessarie per la realizzazione di una unica CUR, ubicata nel territorio della Regione Marche, in modo da raggiungere un più ampio bacino d'utenza, presentando alla Commissione Consultiva di cui all'art. 75 bis, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 il relativo progetto;

Considerato che in data 22 febbraio 2018 è stato sottoscritto anche un Accordo di Collaborazione per assolvere le funzioni di backup reciproco tra le Regioni Marche e Toscana;

Considerato che in data 31 luglio 2020 è stato firmato tra la Regione Marche e il Ministero dell'Interno il "Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Marche per l'attuazione nelle Regioni Marche e Umbria del Numero Unico di Emergenza Europeo 1-1-2 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta";

Vista la D.G.R. n. 865 del 30 settembre 2020 “Legge 7 agosto 2015, n. 124 - Numero Unico Europeo dell’Emergenza (1-1-2 NUE). Attuazione in Umbria del Numero Unico di Emergenza Europeo 112 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR)” con cui, tra l’altro, è stato recepito il “Disciplinare Tecnico Operativo Standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE”, oltre ad individuare una prima modalità organizzativa idonea per l’attivazione del servizio in Umbria, rimandando a successive disposizioni l’individuazione delle adeguate modalità organizzative a regime;

Vista la determina direttoriale n. 10733 del 19 novembre 2020 “Istituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per la implementazione in Umbria del Numero Unico di Emergenza - NUE 112, di cui alla D.G.R. 865/2020”;

Considerato che è attiva, dal 10 dicembre 2020, la Centrale Unica di Risposta - CUR presso la sede della Regione Marche di Via Raffaello Sanzio n. 85 ad Ancona (AN), che opera secondo il Disciplinare Tecnico-Operativo (DTO);

Considerato che il servizio è stato avviato dal mese di dicembre 2020 con i distretti telefonici marchigiani di Ancona, Jesi e Fabriano per poi estendersi dal 19 gennaio 2021 all’Umbria con i distretti telefonici di Perugia ed Orvieto, e dal 26 gennaio 2021 con quelli di Terni, Foligno e Spoleto; è previsto che entro il mese di marzo 2021 si completerà l’attivazione su tutto il territorio di competenza;

Vista la D.G.R. n. 1248 del 10 dicembre 2021 “Numero Unico di Emergenza Europeo 1-1-2. Rinnovo del “Protocollo d’Intesa per la gestione a regime del servizio 1-1-2 NUE -Numero Unico di Emergenza Europeo a seguito della realizzazione di una Centrale Unica di Risposta per le Regioni Marche e Umbria” è stata approvata la convenzione per l’anno 2021;

Visto che il Protocollo d’intesa tra le Regioni Marche e Umbria è scaduto a fine dicembre 2021 e quindi deve essere aggiornato e rinnovato, così come stabilito nella riunione intercorsa fra le Direzioni delle 2 Regioni nella riunione di gennaio;

Preso atto delle note della Direzione regionale Salute e welfare - Regione Umbria prot. n. 24580 dell’8 febbraio 2022 con la quale si chiedeva di dare continuità al Servizio e della nota prot. n. 0172284 del 14 febbraio 2022 di riscontro positivo del Dipartimento Salute della Regione Marche;

Visto altresì che nel precedente accordo per le annualità successive gli oneri economici necessari all’esercizio della CUR a carico delle Regione Umbria erano definiti in un impegno annuo di € 1.120.024,08;

Considerato che l’attivazione del NUE 112 nella Regione Umbria è avvenuta in data 19 gennaio 2021;

Considerato che le quote annuali del Fondo unico a sostegno dell’operatività del numero unico europeo 112 di cui alla legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984 attribuite dal Ministero dell’Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza alla Regione Umbria, sono stimate in € 512 mila circa per l’anno 2021;

Preso atto della nota prot. 196741 del 12 ottobre 2021 con la quale la Regione Umbria ha richiesto al Ministero dell’Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza di riversare direttamente alla Regione Marche le quote annuali del Fondo unico a sostegno dell’operatività del numero unico europeo 112 di cui alla legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, di propria spettanza;

Considerata la previsione della quota di cofinanziamento del Ministero degli Interni che fa sì che il finanziamento dovuto alla Regione Marche da parte della Regione Umbria è di € 650.000,00 su base annua;

Accertato altresì che il Dirigente del Servizio “Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria” con PEC Protocollo n. 24253 del 7 febbraio 2022 ha dato la disponibilità ad utilizzare direttamente dal Servizio “Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza” le risorse del suddetto capitolo:- 02318\_S, per il rinnovo della Convenzione con la Regione Marche per il NUE 1-1-2, in attesa di riallocare detti Capitoli di spesa nel “Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza”, in ottemperanza alla riorganizzazione dei servizi della Direzione regionale in atto dall’1 gennaio 2022 ai sensi della D.G.R. n. 1291 del 16 dicembre 2021 - (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare e D.G.R. n. 963/2021. Determinazioni conseguenti).

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di approvare lo “Schema di Protocollo d’intesa per la gestione a regime del servizio 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo a seguito della realizzazione di una Centrale Unica di Risposta per le Regioni Marche e Regione Umbria” per l’anno 2022, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di dare atto che il suddetto Protocollo d’intesa per l’anno 2022, con la Regione Marche prevede la corresponsione alla Regione Marche della sola quota parte della Regione Umbria, pari a € 650.000,00, in attesa della risposta del Ministero dell’Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza alla richiesta della Regione Umbria affinché sia il Ministero a riversare direttamente alla Regione Marche le quote annuali del Fondo unico a sostegno dell’operatività del numero unico europeo 112” di cui alla legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, di propria spettanza;

3) di dare atto che il capitolo di spesa 02318\_S rientrante nel Centro di responsabilità del Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria", appositamente istituito con D.G.R. n. 873/2021 "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011" presenta le risorse sufficienti a garantire l'attuazione delle attività previste nel Protocollo d'intesa;

4) di dare atto che il dirigente del Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria" con PEC Protocollo n. 24253 del 7 febbraio 2022 ha dato la disponibilità ad utilizzare direttamente dal Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza" le risorse del Cap. 02318\_S per il rinnovo del Protocollo di Intesa con la Regione Marche per il NUE 1-1-2 in attesa di riallocare i Capitoli di spesa indicati nel Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza", in ottemperanza alla riorganizzazione dei servizi della Direzione regionale in atto dall'1 gennaio 2022 ai sensi della "D.G.R. 1291 del 16 dicembre 2021 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare e D.G.R. n. 963/2021. Determinazioni conseguenti";

5) di incaricare la Direzione regionale Salute e welfare ad effettuare monitoraggio e valutazione dell'attività svolta dalla Centrale Unica di Risposta (CUR Marche - Umbria) ai sensi dell'Intesa, attraverso apposita reportistica;

6) di dare atto che il suddetto Protocollo d'intesa di cui al punto 1, sarà sottoscritto dalla Presidente della Regione Umbria o suo delegato;

7) di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., della somma complessiva di € 650.000,00 per la copertura finanziaria del Protocollo d'intesa per l'anno 2022, in base alla seguente tabella:

Es.	Capit.	Importo	Creditore	Centro di costo
2022	02318_S	650.000,00	REGIONE MARCHE VIA GENTILE DA FABRIANO N. 9 60125 ANCONA (AN), CF 80008630420	M130122

8) di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transizione elementare quanto segue:

- Missione 13 - Programma 01;
- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è U.1.04.01.02.038;
- COFOG 074;

9) di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva, di cui al punto precedente è data da risorse finanziamento sanitario corrente;

10) di dare mandato al dirigente del Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza i di provvedere alla commutazione in impegno della prenotazione di cui al punto 7);

11) di trasmettere il presente atto alla Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, alla Regione Marche nonché alle Prefetture di Perugia e Terni, alle Questure di Perugia e Terni, alla COUR 118, alla Direzione regionale Vigili del Fuoco, al Comando Legione Umbria Carabinieri e ad Anci Umbria;

12) di trasmettere il Protocollo d'intesa, una volta sottoscritto dalle parti, unitamente al presente atto, all'Ufficiale Rogante per essere acquisito alla raccolta degli atti della Regione;

13) di dichiarare che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul canale amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

14) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Numero Unico di Emergenza Europeo 1-1-2. Rinnovo del "Protocollo d'intesa per la gestione a regime del servizio 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo a seguito della realizzazione di una centrale unica di risposta per le regioni Marche e Umbria" - Anno 2022.**

La Decisione europea del Consiglio n. 91/396/CEE del 29 luglio 1991, prevedeva l'introduzione di un numero unico europeo per le chiamate di emergenza e invitava gli Stati Membri alla sua adozione.

In Italia, dopo studi e sperimentazioni il servizio venne ufficialmente avviato il 21 giugno 2010, con la messa in opera del primo Call Center Laico NUE 112 a Varese al quale seguirono altri in Lombardia e in altre Regioni.

In data 15 giugno 2016, a Bruxelles, è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra i Presidenti delle Regioni Marche, Toscana e Umbria con cui è stato concordato, tra l'altro, di dare avvio alle attività per la realizzazione congiunta di una o più CUR per l'istituzione del servizio "Numero Unico Europeo 1-1-2" (1-1-2 NUE).

Il NUE 1-1-2 rappresenta un modello di servizio di emergenza unico ove tutte le richieste di emergenza sia da telefono fisso che mobile confluiscono presso una Centrale Unica di Risposta CUR NUE 1-1-2 (cosiddetto Call Center "Laico" in quanto esterno alle Amministrazioni interessate, tecnicamente definito come PSAP 1 ovvero Public Safety Answering Point di 1° livello).

Dal PSAP 1 tali richieste sono filtrate e smistate all'ente competente per la gestione dell'evento di emergenza: Arma dei Carabinieri (112), Polizia di Stato (113), Vigili del Fuoco (115), Emergenza Sanitaria (118) ove risiedono i PSAP 2 ovvero i Public Safety Answering Point di 2° livello - Centrali Operative che gestiscono direttamente la situazione di emergenza segnalata.

Il Protocollo stipulato nel 2016 tra le tre Regioni, individuava le modalità operative per la realizzazione congiunta di una o più Centrali Uniche di Risposta (CUR), per l'attuazione del servizio 1-1-2 NUE, e ipotizzava la realizzazione di un'unica CUR per le Regioni Marche e Umbria, in modo da raggiungere un più ampio bacino d'utenza rispetto al piano generale, e un sistema di backup/disaster recovery reciproco con l'istituenda CUR della Regione Toscana a seguito di eventi non previsti e/o di gravi disservizi.

In coerenza con il richiamato Protocollo d'intesa la Presidente della Regione Umbria con nota prot. n. 0173326 del 26 agosto 2016 ha richiesto la collaborazione del Ministero dello Sviluppo economico per l'implementazione del servizio 1-1-2 NUE in Umbria, in linea con le previsioni della legge 7 agosto 2015, n. 124 - Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dove al comma 1, lettera a) dell'art. 8 si fa carico dell'istituzione del numero unico europeo 1-1-2 su tutto il territorio nazionale, con centrali operative da realizzare, di norma, in ambito regionale.

Contemporaneamente le strutture amministrative delle tre Regioni hanno intrapreso una stretta collaborazione ed alla Regione Marche è stato affidato il coordinamento per l'elaborazione di un progetto per il NUE 1-1-2 basato su una Centrale Unica di Risposta per le Regioni Marche e Umbria con sede nel territorio marchigiano.

La Regione Toscana con nota prot. n. 40116 del 26 gennaio 2017 comunicava al Ministero dell'Interno la volontà di istituire la propria CUR regionale e contemporaneamente attivare le opportune sinergie sovregionali in relazione, in particolare, alle modalità di gestione delle strategie di trabocco delle chiamate e del Disaster Recovery con la CUR Marche-Umbria, in linea con le indicazioni emerse in seno alla Commissione consultiva ex art. 75 bis del Codice delle Comunicazioni.

La Regione Marche con D.G.R. n. 777 del 4 luglio 2017 "Legge 7 agosto 2015, n. 124 *Attuazione del Numero Unico Europeo dell'Emergenza (1-1-2 NUE) - Linee progettuali per la realizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR Marche - Umbria) e approvazione Protocollo di Intesa con Regione Lombardia*" ha approvato il Progetto Preliminare per l'attuazione del modello del Numero Unico di Emergenza 112 e realizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR) per le Regioni Marche e Umbria e lo schema del Protocollo di Intesa tra le Regioni Marche e Lombardia propeutico all'avvio e alla implementazione delle attività per la organizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR) per le Regioni Marche e Umbria.

Con D.G.R. n. 1404 del 27 novembre 2017 è stato approvato il "Progetto Preliminare di Attuazione del modello del Numero Unico di Emergenza 1-1-2 e realizzazione della Centrale Unica di Risposta per le Regioni Marche e Umbria" e approvato "Protocollo d'Intesa, tra le Regioni Marche e Umbria, per l'Attuazione del 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo con la realizzazione di una centrale Unica di Risposta per le Regioni Marche e Umbria" e disposto come procedere al reperimento delle somme necessarie per la quota umbra.

Per quanto atteneva agli oneri allora individuati nel Progetto Preliminare, trasmesso con Nota Pec n. 0150576 del 10 luglio 2017, della quota parte degli stessi a carico della Regione Umbria e specificati all'art. 7 del Protocollo d'intesa, gli stessi erano finalizzati a concorrere al funzionamento della CUR, con oneri a carico della Regione Umbria definiti nella misura annua di € 1,26/ab. residente (ab. 888.908 - dati ISTAT al 1° gennaio 2017) così da determinare un impegno annuo di € 1.120.024,08 per tutto il triennio di validità del Protocollo d'intesa e, comunque, a partire dall'effettiva attivazione della CUR poi avvenuta nel dicembre 2020 e, per l'Umbria, a gennaio 2021.

La Regione Umbria, con D.G.R. n. 1404 del 27 novembre 2017 ha approvato il Progetto Preliminare di Attuazione NUE 112 e realizzazione CUR Umbria-Marche e il Protocollo D'intesa, con cui ha anche disposto come procedere al reperimento delle somme necessarie per la quota umbra.

Il Protocollo è stato sottoscritto in data 22 febbraio 2018 e comunicato al Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica sicurezza, presentando alla Commissione Consultiva di cui all'art. 75 bis, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 il relativo progetto.

In data 22 febbraio 2018 è stato sottoscritto anche un Accordo di Collaborazione tra le Regioni Marche e Toscana per assolvere le funzioni di backup reciproco tra le Centrali Uniche di Risposta di Ancona e Firenze in modo da assicurare, in un'ottica di recovery centralizzato sovregionale (DROA - Disaster Recovery Over All), le reciproche ed imprescindibili funzionalità di disaster recovery a seguito di eventi non previsti e/o di gravi disservizi.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" si prevede all'art. 1 comma 982 e ss. un finanziamento in favore delle Regioni al fine di completare l'estensione dell'operatività del Numero Unico Europeo 112 di cui all'art. 8, comma 3,

della legge 7 agosto 2015, n. 124 per un contributo dello Stato pari a 0,70 €/ab annuo a copertura di gran parte delle spese di personale previste.

In data 31 luglio 2020 è stato firmato a Roma il “Protocollo di Intesa tra il Ministero dell’Interno e la Regione Marche per l’attuazione nelle Regioni Marche e Umbria del Numero Unico di Emergenza Europeo 1-1-2 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta”.

Con successiva D.G.R. n. 865 del 30 settembre 2020 la Regione Umbria ha, tra l’altro, recepito il “Disciplinare Tecnico Operativo Standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE”, oltre ad individuare una prima modalità organizzativa idonea per l’attivazione del servizio, rimandando a successive disposizioni l’individuazione delle adeguate modalità organizzative a regime.

Dando seguito alla sopra citata D.G.R. n. 865/2020, con Determina direttoriale n. 10733 del 19 novembre 2020 “Istituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per la implementazione in Umbria del Numero Unico di Emergenza - NUE 112, di cui alla D.G.R. n. 865/2020” è stato istituito un gruppo di lavoro di cui fanno parte, oltre la Regione Umbria e la Regione Marche titolari del progetto, tutti i soggetti che concorrono a costituire i PSAP 2, ovvero i Public Safety Answering Point di 2° livello: la Prefettura di Perugia, la Prefettura di Terni, la Questura di Perugia, la Questura di Terni, la COUR 118 dell’Umbria; la Direzione regionale Vigili del Fuoco per l’Umbria, il Comando Legione Umbria Carabinieri. Inoltre si è ritenuto opportuno coinvolgere anche l’ANCI Umbria.

Il gruppo di lavoro ha proficuamente operato e collaborato con la Regione Marche per consentire l’attivazione in Umbria del servizio.

Dal 10 dicembre 2020, è attiva la Centrale Unica di Risposta - CUR presso la sede della Regione Marche di via Raffaello Sanzio n. 85 ad Ancona (AN), che opera secondo il Disciplinare Tecnico-Operativo (DTO). Il servizio è stato avviato dal mese di dicembre 2020 con i distretti telefonici marchigiani di Ancona, Jesi e Fabriano per poi estendersi dal 19 gennaio 2021 all’Umbria con i distretti telefonici di Perugia ed Orvieto, e dal 26 gennaio 2021 con quelli di Terni, Foligno e Spoleto. Dal mese di marzo 2021 si è completata l’attivazione su tutto il territorio di competenza (totalità regioni Marche e Umbria).

Con D.G.R. n. 1248 del 10 dicembre 2021 “Numero Unico di Emergenza Europeo 1-1-2. Rinnovo del Protocollo d’intesa per la gestione a regime del servizio 1-1-2 NUE - Numero Unico di Emergenza Europeo a seguito della realizzazione di una Centrale Unica di Risposta per le Regioni Marche e Umbria” è stata approvata la convenzione per l’anno 2021.

Il Protocollo d’intesa tra le Regioni Marche e Umbria è scaduto a fine dicembre 2021 ma il servizio NUE 112 è stato regolarmente erogato dalla Regione Marche senza soluzione di continuità nelle more del rinnovo del protocollo medesimo che quindi deve essere aggiornato e rinnovato, così come stabilito nella riunione intercorsa fra le Direzioni delle 2 Regioni nella riunione di gennaio.

Con nota della Direzione regionale Salute e welfare - Regione Umbria prot. n. 24580 dell’8 febbraio 2022 si chiedeva di dare continuità al Servizio.

Con nota prot. n. 0172284 del 14 febbraio 2022 il Dipartimento Salute della Regione Marche dava disponibilità alla continuazione del Servizio.

Gli oneri economici necessari all’esercizio della CUR a carico della Regione Umbria come già previsto nel precedente accordo per le annualità 2022 sono stati determinati in € 650.000,00.

Le quote annuali del Fondo unico a sostegno dell’operatività del numero unico europeo 112 di cui alla legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984 attribuite dal Ministero dell’Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza alla Regione Umbria, sono stimate in € 512 mila circa per l’anno 2021.

Con nota prot. 196741 del 12 ottobre 2021 la Regione Umbria ha richiesto al Ministero dell’Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza di riversare direttamente alla Regione Marche la quota per l’anno 2021 così come per gli anni successivi del Fondo unico a sostegno dell’operatività del numero unico europeo 112” di cui alla legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, di propria spettanza.

In virtù della previsione della quota di cofinanziamento del Ministero degli Interni che fa sì che il finanziamento dovuto alla Regione Marche da parte della Regione Umbria è di € **650.000,00** su base annua.

In ultimo si prende atto che il dirigente del Servizio “Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria” con PEC Protocollo n. 24253 del 7 febbraio 2022 ha dato la disponibilità ad utilizzare direttamente dal Servizio “Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza” le risorse del suddetto capitolo:-02318\_S, per il rinnovo della Convenzione con la Regione Marche per il NUE 1-1-2, in attesa di riallocare detti Capitoli di spesa nel “Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza”, in ottemperanza alla riorganizzazione dei servizi della Direzione regionale in atto dall’1 gennaio 2022 ai sensi della D.G.R. n. 1291 del 16 dicembre 2021 - (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare e D.G.R. n. 963/2021. Determinazioni conseguenti).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PER LA GESTIONE A REGIME DEL SERVIZIO**  
**1-1-2 NUE - NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO**  
**A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA**  
**PER LE REGIONI MARCHE E UMBRIA**

TRA

**REGIONE MARCHE**

Via Gentile da Fabriano n. 9 - Ancona  
in persona del presidente Francesco Acquaroli

E

**REGIONE UMBRIA**

Corso Vannucci n. 96 - Perugia  
in persona del presidente Donatella Tesei

**VISTI**

- l'art. 15, comma 1, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il quale prevede che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.";
- la Decisione del Consiglio delle Comunità europee del 29 luglio 1991 sull'introduzione di un numero unico europeo per chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- la Legge 28 luglio 1993, n. 300 recante la "Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993", che prevede l'attivazione del numero unico europeo per le chiamate d'emergenza;
- la Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al "servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Raccomandazione della Commissione Europea del 25 luglio 2003 sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione delle chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione;

- il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 e successive modifiche e integrazioni, recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche" e, in particolare, l'art. 75 bis, introdotto dal decreto legislativo 28 maggio 2012 n.70, che attribuisce al Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, poteri di indirizzo e coordinamento per l'individuazione e l'attuazione delle iniziative volte alla piena realizzazione del numero di emergenza unico europeo, prevedendo a tal fine la possibilità di stipulare protocolli di intesa con le regioni interessate;
- il Decreto del Ministero delle Comunicazioni 27 aprile 2006, relativo all'individuazione del Servizio 112 quale "Numero unico europeo di emergenza 112" quale numero unico abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115, 118;
- il Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008 recante "Numero unico di emergenza europeo 112";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12 novembre 2009 concernente "Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112";
- la delibera n. 8/15/CIR dell'Autorità per le Garanzie e per le Telecomunicazioni del 13 gennaio 2015 recante "Adozione del nuovo Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, all'art. 8, comma 1, lett. a), prevede, tra l'altro, l'istituzione del Numero Unico Europeo 112 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i Protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'articolo 75-bis, comma 3, del Codice delle comunicazioni elettroniche D.Lgs. del 1° agosto 2003, n. 259;
- il Regolamento UE 2016/679 recepito con il D. Lgs., 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che all'art.1 comma 982 e ss. prevede un finanziamento in favore delle Regioni al fine di completare l'estensione dell'operatività del numero unico europeo 112 di cui all'art.8, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la nota prot. 196741 del 12/10/2021 con la quale la Regione Umbria ha richiesto al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica sicurezza di riversare direttamente alla Regione Marche le quote annuali del Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112" di cui alla legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, di propria spettanza;

#### **PREMESSO CHE**

- con il Protocollo d'intesa stipulato, a Bruxelles in data 15 giugno 2016, tra i Presidenti delle Regioni Marche, Toscana e Umbria è stato concordato, tra l'altro, di dare avvio alle attività per la definizione delle modalità operative per la realizzazione congiunta di una o più Centrali Uniche di Risposta (CUR o PSAP 1 - Public Safety Answering Point 1) per l'attuazione del servizio del "Numero Unico di Emergenza Europeo" (1-1-2 NUE), individuando i soggetti aggregatori unici in relazione agli ambiti territoriali per i quali verranno realizzate le CUR;

- con deliberazione della Giunta della Regione Marche n. 164 del 27 febbraio 2017, la realizzazione della CUR è stata affidata al Servizio Sanità regionale attraverso il coordinamento operativo e direzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, ai sensi di quanto previsto legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta della Regione Marche n. 777 del 04 luglio 2017 è stato approvato il Progetto Preliminare per l'attuazione del modello del Numero Unico di Emergenza 112 e realizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR) per le Regioni Marche e Umbria, nel quale, tra l'altro, sono specificati gli oneri economici relativi alla messa in esercizio, conduzione e manutenzione della CUR;
- con deliberazione della Giunta della Regione Marche n. 1319 del 13 novembre 2017 è stato approvato il protocollo di Intesa con la Regione Umbria per l'attuazione del Numero Unico Europeo dell'Emergenza (1-1-2 NUE) - Realizzazione della Centrale Unica di Risposta Marche-Umbria;
- con deliberazione della Giunta della Regione Umbria n. 1404 del 27 novembre 2017 è stato approvato il progetto preliminare di attuazione NUE 112 e realizzazione CUR Umbria-Marche, approvato il protocollo d'intesa tra le due Regioni e disposto come procedere al reperimento delle somme necessarie per la quota umbra;
- a seguito di tale decisione, le Regioni Marche ed Umbria hanno stipulato in data 22 febbraio 2018 uno specifico Protocollo d'Intesa e comunicato al Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, di voler avviare le attività necessarie per la realizzazione di una unica CUR, ubicata nel territorio della Regione Marche, in modo da raggiungere un più ampio bacino d'utenza, presentando alla Commissione Consultiva di cui all'art. 75 bis, comma 2, del Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259 il relativo progetto;
- le Regioni Marche e Toscana in base ad un accordo di collaborazione sottoscritto in data 22 febbraio 2018, stanno assicurando il sistema di backup tra le Centrali Uniche di Risposta di Ancona e Firenze in modo da assicurare, in un'ottica di recovery centralizzato sovraregionale (DROA - Disaster Recovery Over All), le reciproche ed imprescindibili funzionalità di disaster recovery a seguito di eventi non previsti e/o di gravi disservizi;
- è intento delle due Regioni continuare ad operare per garantire la massima efficienza ed efficacia dell'azione di soccorso prestata ai cittadini da parte di tutte le centrali operative responsabili della gestione delle emergenze;
- con deliberazione della Giunta della Regione Marche n. 114 del 10 febbraio 2020, la Regione Marche ha approvato il Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno e sottoscritto lo stesso in data 31/07/2020;
- con deliberazione della Giunta della Regione Umbria n. 865 del 30 settembre 2020 è stato recepito il "Disciplinare Tecnico Operativo Standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE", oltre ad individuare una prima modalità organizzativa idonea per l'attivazione del servizio in Umbria, rimandando a successive disposizioni l'individuazione delle adeguate modalità organizzative a regime.
- Le regioni Marche ed Umbria, con rispettive deliberazioni n. 1514 del 06 dicembre 2021 e n. 1248 del 10/12/2021 hanno rinnovato il protocollo d'intesa per la gestione a regime del servizio 1-1-2 NUE - Numero di emergenza Unico Europeo a seguito della realizzazione di una centrale unica di risposta per le regioni Marche e Umbria per l'annualità 2021.
- Con nota della Direzione Regionale Salute e Welfare - Regione Umbria prot. n. 24580 del 8.2.2022 si chiedeva di dare continuità al Servizio

- Con nota prot.n. 0172284 del 14.2.2022 il Dipartimento Salute della Regione Marche dava disponibilità alla continuazione del Servizio.

## CONSIDERATO CHE

Il Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Regione Umbria (d'ora in avanti definite come "le Parti") deve essere rinnovato per l'annualità 2022

## CONVENGONO

### Art. 1

*(Recepimento delle premesse)*

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

### Art. 2

*(Preso d'atto dell'avvio della Centrale Unica di Risposta Marche - Umbria)*

1. È attiva, dal 10 dicembre 2020, la Centrale Unica di Risposta (di seguito indicata CUR) presso la sede della Regione Marche di Via Raffaello Sanzio n.85 ad Ancona (AN), che opera secondo il disciplinare tecnico-operativo di cui al comma successivo.
2. Il funzionamento della CUR per i territori delle Regioni Marche e Umbria, come previsto dalla vigente normativa, è regolato da apposito disciplinare tecnico operativo (DTO) condiviso tra le due Regioni e formalmente adottato.
3. Nel mese di gennaio 2021 si è concluso il percorso di reclutamento e formazione del personale necessario al corretto funzionamento della CUR.
4. Dal mese di dicembre 2020 è stato avviato il servizio con i distretti telefonici marchigiani di Ancona, Jesi e Fabriano; dal 19 gennaio 2021 è subentrata anche l'Umbria con i distretti telefonici di Perugia ed Orvieto e dal 26 gennaio 2021 si sono aggiunti quelli di Terni, Foligno e Spoleto. Dal marzo 2021 si è completata l'attivazione su tutto il territorio previsto (totalità regioni Marche e Umbria) con i distretti della Provincia di Pesaro-Urbino.

### Art. 3

*(Aspetti dimensionali e assetto PSAP2 - Public Safety Answering Point 2)*

1. La popolazione residente nelle Regioni Marche e Umbria, al 1 gennaio 2020 (dati ISTAT) è di 2.382.837 (1.512.672 nelle Marche e 870.165 nell'Umbria), con un decremento, rispetto al protocollo d'intesa iniziale di circa l'1,65% per la Regione Marche (25.383 abitanti) e circa il 2,11% per l'Umbria (18.743 abitanti) e al 1 gennaio 2021 (dati ISTAT) la popolazione complessiva si è ulteriormente ridotta ed è pari a 2.363.688 (1.498.236 nelle Marche e 865.452 nell'Umbria), con un decremento percentuale, rispetto al protocollo d'intesa iniziale di circa il 2,59% per la Regione Marche (39.819 abitanti) e circa il 2,64% per l'Umbria (23.456 abitanti).
2. La rete telefonica sul territorio è suddivisa nei seguenti distretti telefonici che coprono il numero di Comuni a fianco di ciascuno indicati:
  - a. **Regione Marche:**
    - 071: n. 23 Comuni della Prov. di Ancona e n. 2 Comuni della Prov. di Macerata;
    - 0721: n. 26 Comuni della Prov. di Pesaro e Urbino;

- 0722: n. 22 Comuni della Prov. di Pesaro e Urbino;
- 0731: n. 20 Comuni della Prov. di Ancona;
- 0732: n. 4 Comuni della Prov. di Ancona;
- 0733: n. 35 Comuni della Prov. di Macerata;
- 0734: n. 2 Comuni della Prov. di Ascoli Piceno e n. 38 Comuni della Prov. di Fermo;
- 0735: n. 9 Comuni della Prov. di Ascoli Piceno;
- 0736: n. 22 Comuni della Prov. di Ascoli Piceno e n. 2 Comuni della Prov. di Fermo;
- 0737: n. 18 Comuni della Prov. di Macerata;
- 0541: n. 6 Comuni della Prov. di Pesaro e Urbino (il distretto copre anche altri Comuni al di fuori del territorio regionale),  
per complessivi n. 229 Comuni;

**b. Regione Umbria:**

- 0578: n. 1 Comune della Prov. di Perugia (il distretto copre anche altri Comuni al di fuori del territorio regionale);
- 075: n. 35 Comuni della Prov. di Perugia e n. 1 Comune della Prov. di Terni;
- 0742: n. 10 Comuni della Prov. di Perugia;
- 0743: n. 13 Comuni della Prov. di Perugia;
- 0744: n. 22 Comuni della Prov. di Terni (il distretto copre anche altri Comuni al di fuori del territorio regionale);
- 0763: n. 10 Comuni della Prov. di Terni (il distretto copre anche altri Comuni al di fuori del territorio regionale), per complessivi n. 92 Comuni.

3. I servizi di emergenza, di soccorso tecnico e sanitario al momento vengono erogati attraverso le seguenti strutture operative (PSAP2) dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, del Corpo dei Vigili del Fuoco, della Guardia Costiera e del Servizio Sanitario regionale:

• **Regione Marche:**

- ✓ n. 16 CC.OO. dei Carabinieri (112);
- ✓ n. 13 CC.OO. della Polizia di Stato (113);
- ✓ n. 4 SS.OO. dei Vigili del Fuoco (115);
- ✓ n. 4 CC.OO. dell'Emergenza Sanitaria (118);
- ✓ n. 1 C.O. della Guardia Costiera per il Soccorso in Mare (1530).

• **Regione Umbria:**

- ✓ n. 11 CC.OO. dei Carabinieri (112);
- ✓ n. 7 CC.OO. della Polizia di Stato (113);
- ✓ n. 2 SS.OO. dei Vigili del Fuoco (115);
- ✓ n. 1 C.O. dell'Emergenza Sanitaria (118).

**Art. 4**

*(Impegni delle Parti)*

1. La Regione Marche provvede:

- a) alla gestione tecnico-operativa e manutenzione tecnica della CUR;
- b) al reclutamento e alla formazione del personale da impiegare nella CUR;
- c) all'eventuale aggiornamento, di concerto con la Regione Umbria, del disciplinare tecnico-operativo per il funzionamento della CUR, da presentare alla Commissione di cui all'art. 75 bis, comma 2, del Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259, nonché del vademecum di gestione attività PSAP2;

- d) all'eventuale aggiornamento dell'Accordo di Collaborazione con la Regione Toscana per il sistema di backup e Disaster Recovery;
- e) all'interlocuzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) della Regione Lombardia nonché con il Ministero dell'Interno per la continua formazione ed aggiornamento del personale;
- f) alla partecipazione alle attività dei gruppi di monitoraggio per l'analisi dei dati a livello regionale del servizio NUE112 istituito presso le Prefetture capoluogo di Regione;
- g) alla rendicontazione annuale delle spese sostenute e alla ripartizione degli oneri di spettanza della Regione Marche e della Regione Umbria.
- h) alla redazione annuale del report inerente le attività svolte dalla CUR.

2. La Regione Umbria provvede:

- a) all'eventuale aggiornamento, di concerto con la Regione Marche, del disciplinare tecnico-operativo per il funzionamento della CUR, da presentare alla Commissione di cui all'art. 75 bis, comma 2, del Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259;
- b) a partecipare alle attività dei gruppi di monitoraggio per l'analisi dei dati a livello regionale del servizio NUE112 istituito presso le Prefetture capoluogo di Regione;
- c) alla verifica della corretta applicazione in Umbria del vademecum attività PSAP2.
- d) a corrispondere alla Regione Marche la propria quota parte degli oneri economici necessari all'esercizio della CUR secondo quanto definito nel successivo articolo 7;
- e) ad individuare e mettere a disposizione, per l'eventuale supporto alla gestione tecnico-operativa ed amministrativa della CUR e comunque secondo gli istituti contrattuali vigenti e previa richiesta della Regione Marche, di proprie unità di personale;

Art.5

*(Oneri delle Parti)*

1. Competono alle Parti gli oneri relativi all'esercizio della CUR. Tali oneri sono stati parametrati, per ciascuna Regione, in relazione ai rispettivi bacini di utenza.
2. Gli oneri economici per l'esercizio della CUR, per le attività svolte per la Regione Umbria sono quantificati annualmente in euro 1.120.024,08, calcolati sulla base di costi complessivi del servizio ripartiti sulla base della popolazione residente delle due Regioni, salvo adeguamenti derivanti dall'andamento degli effettivi costi di esercizio della CUR.
3. Le quote annuali del Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112 di cui alla legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, attribuite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica sicurezza alla Regione Umbria, sono stimate in € 512 mila circa per l'annualità di che trattasi.
4. Con nota prot. 196741 del 12/10/2021 la Regione Umbria ha richiesto al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica sicurezza di riversare direttamente alla Regione Marche le quote annuali del Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112 di cui alla legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, di propria spettanza, di cui al punto precedente;
5. La presente intesa si stipula in continuità della precedente scaduta il 31/12/2021, pertanto alla Regione Marche compete, da parte della Regione Umbria, l'erogazione del corrispettivo economico per le attività che verranno svolte nel periodo di validità del

presente atto, corrispettivo che la regione Umbria erogherà a favore della Regione Marche entro il 30 giugno 2022.

6. La Regione Umbria per l'annualità 2022, eroga alla Regione Marche la quota parte di propria spettanza degli oneri economici complessivi di cui al comma 2 del presente articolo, pari ad euro 650.000,00, calcolata al netto della quota parte stimata del Fondo Statale determinato annualmente dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica sicurezza di cui alla legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, commi 982-983-984, per la Regione Umbria.
7. Gli oneri economici derivanti da spese impreviste o da obblighi normativi sono ripartiti annualmente a carico delle Parti sulla base della popolazione residente, a seguito di rendicontazione da parte della Regione Marche, saranno liquidati dalla regione Umbria alla Regione Marche entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento;
8. L'eventuale conguaglio tra quanto erogato direttamente dalla Regione Umbria alla Regione Marche sommato a quanto erogato direttamente dal Ministero dell'Interno alla Regione Marche, rispetto all'onere annuale complessivo di competenza della Regione Umbria, che per l'anno 2021 è pari ad euro 650.000,00, sarà erogato dalla Regione Umbria o rimborsato dalla Regione Marche qualora la sommatoria dei due importi risulti superiore al dovuto, entro il 30 giugno dell'anno successivo.
9. Sono a carico delle Amministrazioni responsabili dei centri di risposta di secondo livello (PSAP2) l'allestimento e l'adeguamento tecnologico delle rispettive Centrali/Sale Operative nonché l'interfacciamento con la CUR, secondo le modalità tecniche già definite per il territorio nazionale.

#### Art. 6 (Durata)

1. La presente Intesa ha validità per l'annualità 2022 e vista la volontà fra le parti di stabilire un rapporto triennale potrà essere rinnovata con successivo atto per le annualità successive entro i termini di scadenza.
2. Entrambe le Parti potranno recedere dal presente protocollo d'intesa con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.
3. Nel caso di esercizio del diritto di recesso anticipato, l'Amministrazione richiedente si impegna a tenere indenne l'altra Amministrazione da tutti gli oneri economici già sostenuti o che dovranno essere sostenuti fino all'effettiva interruzione del servizio.

#### Art. 7 (Riservatezza e Privacy)

1. Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente di acconsentire che i dati personali, di cui sono titolari per il trattamento, forniti e raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo d'intesa, vengano trattati ai soli fini del presente protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o con ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata.
3. Le parti dichiarano, infine, di essere informate di quanto materia di protezione dei dati personali" perviste dal Regolamento UE 2016/679 e dalle disposizioni normative del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" e s.m.i.

Art. 8  
*(Impegni reciproci)*

1. Le Parti, qualora ritenuto necessario, potranno apportare modifiche o integrazioni al presente protocollo d'intesa mediante apposito atto aggiuntivo.
2. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente protocollo viene esaminata dalle Parti.
3. Ove non sia possibile addivenire ad una bonaria composizione della controversia in un congruo termine, le Parti adiranno le competenti giurisdizioni.

Il presente documento è composto di 8 pagine e sottoscritto digitalmente.

*Regione Umbria*  
*Il Presidente*

*Regione Marche*  
*Il Presidente*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 136.

**Sisma 24 agosto 2016 e successivi. Arredi moduli abitativi prefabbricati rurali emergenziali (M.A.P.R.E.): dismissione arredi deteriorati e destinazione arredi integri giacenti presso il magazzino del Centro regionale di Protezione civile di Foligno a favore delle Amministrazioni pubbliche per finalità sociali/associative.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Sisma 24 agosto 2016 e successivi. Arredi moduli abitativi prefabbricati rurali emergenziali (M.A.P.R.E.): dismissione arredi deteriorati e destinazione arredi integri giacenti presso il magazzino del Centro regionale di Protezione civile di Foligno a favore delle Amministrazioni pubbliche per finalità sociali/associative"** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di prendere atto dello smontaggio dei Moduli abitativi prefabbricati rurali emergenziali (M.A.P.R.E.) a seguito del rientro degli assegnatari presso le proprie abitazioni ad avvenuta esecuzione degli interventi di ricostruzione;
- 2) di prendere atto dello smaltimento quali rifiuti degli arredi rotti/danneggiati dei M.A.P.R.E. e dello stoccaggio degli arredi integri presso il magazzino del Centro regionale di Protezione civile di Foligno e che gli stessi non sono funzionali alle esigenze di protezione civile;
- 3) di prendere atto delle richieste relative agli arredi sopra menzionati da parte di alcune Amministrazioni pubbliche per le finalità sopra specificate;
- 4) di rendere disponibili gli arredi integri dei M.A.P.R.E. per quelle Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta per finalità sociali/associative come da Elenco tipo per un M.A.P.R.E. da 60 mq che si allega al presente atto;
- 5) di incaricare il Servizio protezione civile ed Emergenze di predisporre apposito avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione Umbria;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)*

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Sisma 24 agosto 2016 e successivi. Arredi moduli abitativi prefabbricati rurali emergenziali (M.A.P.R.E.): dismissione arredi deteriorati e destinazione arredi integri giacenti presso il magazzino del Centro regionale di Protezione civile di Foligno a favore delle Amministrazioni pubbliche per finalità sociali/associative.**

Gli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Regione Umbria in data 24 agosto 2016 hanno provocato ingenti danni anche alle strutture agricole e, in ragione del territorio montano, alle aziende zootecniche per le quali sono stati emanati provvedimenti straordinari volti a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.

Al fine di consentire la continuità delle attività economiche e produttive del settore zootecnico sono stati emanati provvedimenti volti a fornire, mediante locazione, moduli abitativi prefabbricati rurali emergenziali (M.A.P.R.E.) e, mediante acquisto, gli arredi interni per le esigenze dei conduttori di detti allevamenti zootecnici.

Degli originari 70 M.A.P.R.E. assegnati, ad oggi ne sono in uso 59, i restanti sono stati rimossi dalla ditta che li ha forniti in noleggio. Tali strutture verranno nel tempo progressivamente smontate a seguito del rientro degli assegnatari presso le proprie abitazioni ad avvenuta esecuzione degli interventi di ricostruzione.

A seguito dello smontaggio di tali strutture temporanee (M.A.P.R.E.) si è proceduto alla rimozione dei relativi arredi di proprietà, operando lo smaltimento di quelli rotti/danneggiati, mentre quelli integri sono stati trasferiti presso il magazzino del Centro regionale di Protezione civile di Foligno.

Per gli arredi si procederà con la medesima modalità anche per il futuro, a seguito del progressivo smontaggio dei (M.A.P.R.E.).

Tali arredi, oltre a non essere funzionali alle esigenze di protezione civile, stanno determinando difficoltà di stoccaggio che sicuramente aumenteranno con il prosieguo della rimozione dei M.A.P.R.E. e conseguente rimozione del relativo mobilio.

Alcune Amministrazioni pubbliche della regione hanno presentato formale richiesta per l'assegnazione per finalità sociali/associeative degli arredi integri dei M.A.P.R.E. stoccati presso il magazzino del Centro regionale di Protezione civile di Foligno.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

<b>Arredamento MAPRE da 60 mq.</b>		<b>NA</b>
SOGGIORNO	MOBILE CREDENZA	1
	DIVANO LETTO	1
	TAVOLO ALLUNGABILE	1
	SEDIA (N.6)	6
BAGNO	SPECCHIERA CON ANTA (70X70)	1
	GANCIO ATTACCAPANNI	1
	PORTABICCHIERE / PORTASAPONE LAVABO + BIDET /PORTAROTOLO / PORTASALVIETTE GRANDE /POSTASALVIETTE PICCOLO (6 pezzi - Euro 7,40 al pezzo)	1
	SCOPINO WC	1
	LAVATRICE (IN CUCINA)	1
ANGOLO COTTURA	LAVELLO INOX 1 VASCA + GOCCIOLATOIO	1
	1 BASE LAVELLO L.90 + PATTUMIERA	1
	PIANO COTTURA INDUZIONE	1
	FORNO ELETTRICO	1
	1 BASE L60 PER FORNO	1
	1 PENSILE CAPP A + CAPP A INTEGRATA	1
	1 FRIGO INCASSO COMBINATO	1
	1 COLONNA FRIGO L60	1
	1 PENSILE SCOLAPIATTI L90+SCOLAPIATTI	1
	KIT ALZATINE + ZOCCOLO	1
	BARRA APPENDIPENSILE	1
	FIANCHI PER BASI E PENSILI	1
	1° CAMERA SINGOLA	LETTO SINGOLO + RETE A DOGHE 80X190
MATERASSO 80X190		1
GUANCIALE		1
COMODINO		1
SCRIVANIA		1
SEDUTA PER CAMERA ECOPELLE		1
ARMADIO L90		1
2° CAMERA SINGOLA	LETTO SINGOLO + RETE A DOGHE 80X190	1
	MATERASSO 80X190	1
	GUANCIALE	1
	COMODINO	1
	SCRIVANIA	1
	SEDUTA PER CAMERA ECOPELLE	1
	ARMADIO L90	1
CAMERA MATRIM. MATRIMONIALE	LETTO MATRIMONIALE + RETE A DOGHE 160X200	1
	MATERASSO 160X200	1
	GUANCIALE	2
	COMODINI	2

	COMO'	1
	ARMADIO L120	1
	TENDE A SCORRIMENTO (N.4)	4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 138.

**Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 15 ottobre 2018. Utilizzo quota risorse iscritte al CAP. 07673\_S per euro 830.000,00 - Interventi per la ricerca e innovazione a favore di progetti di imprese agroalimentari operati nel settore della trasformazione e commercializzazione.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 15 ottobre 2018. Utilizzo quota risorse iscritte al CAP. 07673\_S per euro 830.000,00 - Interventi per la ricerca e innovazione a favore di progetti di imprese agroalimentari operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione.”** e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di attuare le previsioni di cui all'Intesa Stato-Regioni del 15 ottobre 2018 per la definizione delle modalità del concorso delle Regioni agli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla legislazione vigente per gli anni 2019 e 2020 recepita dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 ai commi 833 - 841 relativamente agli investimenti delle imprese per l'anno 2022 relativamente alle risorse iscritte per tali finalità nel bilancio regionale di previsione per il triennio 2022-2024 per l'importo di euro 830.000,00 iscritto al Cap. 07673\_S;

2. di prevedere che per l'utilizzo delle risorse assegnate dovrà essere avviata una richiesta di manifestazione di interesse da parte delle imprese agroalimentari umbre che tenga conto dei seguenti elementi:

a) per quanto riguarda la definizione degli obiettivi, dei costi ammissibili, dei beneficiari e delle condizioni di ammissibilità si dovrà far riferimento a quanto definito nella scheda di misura per la Tipologia di Intervento 4.2.3 Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 relativa alla modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1015 del 27 ottobre 2021;

b) saranno pertanto sostenuti investimenti realizzati da imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agro alimentari, per l'acquisto/introduzione nei sistemi produttivi di macchine, attrezzature e impianti innovativi, finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed al miglioramento ed alla razionalizzazione dei processi produttivi, a condizione che contribuiscano ad una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale e siano in linea con gli obiettivi agro climatico ambientali perseguiti dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013;

c) la spesa minima ammissibile a contributo per ogni impresa sarà pari ad € 100.000,00 mentre l'aliquota di sostegno sarà pari al 50%;

d) al programma di investimenti verrà applicata la regola degli "aiuti de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013;

e) per i criteri di selezione dei progetti migliori, dovranno essere seguiti i Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione definiti nel documento citato al punto che precede, come approvati da Comitato di Sorveglianza del PSR in data 18 novembre 2021 e ratificati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1285 del 16 dicembre 2021;

3. di autorizzare il dirigente del Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari a porre in essere gli atti necessari e conseguenti per l'attuazione del disposto di cui al punto 2 nel rispetto dei vincoli previsti dall'Intesa di cui al punto 1;

4. di stabilire - sulla base delle motivazioni espresse nel documento istruttorio - la durata di 90 giorni per il procedimento amministrativo di concessione dei benefici del bando, nel rispetto di quanto previsto al CAPO IV della L.R. n. 8/2011 e delle disposizioni della D.G.R. n. 817 del 22 luglio 2013;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Morroni)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 15 ottobre 2018. Utilizzo quota risorse iscritte al CAP. 07673\_S per euro 830.000,00 - Interventi per la ricerca e innovazione a favore di progetti di imprese agroalimentari operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione.**

In data 15 ottobre 2018, è stato siglato l'Accordo Stato-Regioni "in materia di concorso regionale alla finanza pubblica, al rilancio degli investimenti pubblici e sul riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale", al fine di mettere in atto azioni di accelerazione degli investimenti nel quinquennio 2019-2023, quale forte impulso per lo sviluppo e la crescita del territorio.

Tale Accordo definisce la messa a disposizione, a favore delle Amministrazioni regionali, di importanti risorse anche mediante il ricorso al debito e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, da utilizzare per investimenti, ma con puntuali vincoli temporali per l'impegno delle obbligazioni giuridiche perfezionate e con l'obbligo di controllo tramite il sistema nazionale di monitoraggio della Banca dati BDAP MOP.

L'accordo stipulato è stato recepito dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021".

Per godere dei benefici che vengono garantiti alle Regioni gli investimenti soggiacciono ai seguenti vincoli:

- gli investimenti da realizzare devono essere aggiuntivi rispetto a quelli già previsti;
- entro il 31 luglio di ogni anno deve essere adottato l'atto di impegno sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- entro il 31 marzo dell'anno successivo deve essere comunicata al Ministero dell'Economia e delle finanze la realizzazione degli investimenti nel corso del precedente anno.

Gli investimenti aggiuntivi possono essere realizzati come previsto al comma 838 della L. n. 145/2018 nei seguenti ambiti:

- a) opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, ivi compresi l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- b) prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- c) interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- d) interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- e) interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

La Regione Umbria ha sottoscritto l'Intesa e ha provveduto ad inserire nel bilancio regionale 2022-2024 le risorse oggetto della richiamata normativa.

Per quanto concerne gli interventi di cui al comma 838 lettera e) della L. n. 145/2018 risulta iscritta la somma di € 830.000,00 al Capitolo 07673\_S del bilancio regionale 2022-2024.

Con tali risorse, quindi, possono essere finanziati nuovi investimenti che le imprese devono realizzare necessariamente nell'anno 2022.

Si ritiene opportuno definire le condizioni di ammissibilità ed i costi ammissibili relativi al programma di investimenti in questione in accordo con quanto già deliberato per la Tipologia di intervento 4.2.3 del PSR per l'Umbria 2014-2022, finanziata con le risorse aggiuntive EURI (Regolamento (UE) 2020/2094) e con riferimento all'art. 58 bis del Regolamento n. 1305/2013.

La citata Tipologia di intervento del PSR intende promuovere iniziative finalizzate al potenziamento e alla valorizzazione delle filiere produttive agroalimentari presenti sul territorio umbro, limitatamente ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea con l'esclusione dei prodotti della pesca, incentivando l'introduzione di investimenti innovativi con lo scopo di porre in essere una serie di strumenti utili a migliorare ed ottimizzare la sostenibilità di processo e/o di prodotto e di diffondere il principio di ecosistema naturale, stimolando il riutilizzo e/o il riciclo di materiali e dei prodotti esistenti, indirizzando quindi, l'intero comparto agro-alimentare verso un nuovo approccio di "economia circolare".

Per permettere l'utilizzo nei tempi stabiliti delle risorse assegnate, verrà pertanto avviata una richiesta di manifestazione di interesse da parte delle imprese agroalimentari umbre che terrà conto dei seguenti elementi:

a) per quanto riguarda la definizione degli obiettivi, dei costi ammissibili, dei beneficiari e delle condizioni di ammissibilità si dovrà far riferimento a quanto definito nella scheda di misura per la Tipologia di Intervento 4.2.3 Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari - EURI approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 relativa alla modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 ratificata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1015 del 27 ottobre 2021;

b) saranno pertanto sostenuti investimenti realizzati da imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agro alimentari, per l'acquisto/introduzione nei sistemi produttivi di macchine, attrezzature e impianti innovativi, finalizzati all'ammodernamento tecnologico ed al miglioramento ed alla razionalizzazione dei processi produttivi, a condizione che contribuiscano ad una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale e siano in linea con gli obiettivi agro climatico ambientali perseguiti dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013;

c) la spesa minima ammissibile a contributo per ogni impresa sarà pari ad € 100.000,00 mentre l'aliquota di sostegno sarà pari al 50%;

d) al programma di investimenti verrà applicata la regola degli "aiuti de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013;

e) per i criteri di selezione dei progetti migliori, dovranno essere seguiti i Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione definiti nel documento citato al punto che precede, come approvati da Comitato di Sorveglianza del PSR in data 18 novembre 2021 e ratificati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1285 del 16 dicembre 2021;

Per il procedimento relativo al presente intervento si ritiene opportuna una durata di 90 giorni per il procedimento amministrativo di concessione dei benefici del bando, nel rispetto di quanto previsto al CAPO IV della L. R. n. 8/2011 e delle disposizioni della D.G.R. n. 817 del 22 luglio 2013;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 139.

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - Reg. (UE) n. 2016/1149 - Reg. (UE) 2016/1150. D.M. n. 591108/2021. OCM Vino - Programma nazionale di sostegno del settore vino. Determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie per l'annualità 2022/2023.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Reg. (UE) n. 1308/2013 - Reg. (UE) n. 2016/1149 - Reg. (UE) 2016/1150. D.M. n. 591108/2021. OCM Vino - Programma nazionale di sostegno del settore vino. Determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie per l'annualità 2022/2023.**" e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di prendere atto della ripartizione tra le Regioni della dotazione finanziaria 2022/2023 stabilita con il decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 591108/2021 e subordinata alla definizione del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, che prevede per l'Umbria risorse per complessivi € 5.469.788,00 per l'attuazione del Programma nazionale di sostegno del settore vino per la campagna 2022/2023 (dal 16 ottobre 2022 al 15 ottobre 2023);

2) di rimodulare, per i motivi espressi nel documento istruttorio, le risorse assegnate alla Regione Umbria con il decreto ministeriale n. 591108/2021 secondo la seguente tabella, al fine di incrementare i fondi per interventi a favore della competitività delle imprese del settore vitivinicolo e di garantire un utilizzo ottimale delle risorse:

<b>OCM Vino - Programma nazionale di sostegno settore vino REGIONE UMBRIA Rimodulazione risorse finanziarie campagna 2022/2023</b>			
<b>Misura</b>	<b>Risorse assegnate con il D.M. n. 591108/2021 (€)</b>	<b>Variazione +/- (€)</b>	<b>Risorse destinate a seguito di rimodulazione (€)</b>
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>c = (a +/- b)</i>
Ristrutturazione e riconversione vigneti	3.041.059,00	- 1.437.143,70	1.603.915,30
Promozione sui mercati dei Paesi terzi	1.184.769,00	-	1.184.769,00
Investimenti	1.153.139,00	+ 1.527.964,70	2.681.103,70
Vendemmia verde	90.821,00	- 90.821,00	-
<b>Totale</b>	<b>5.469.788,00</b>		<b>5.469.788,00</b>

3) di non attuare la misura della vendemmia verde per l'annualità 2022/2023 destinando le risorse assegnate con D.M. b. 591108/2021, pari a € 90.821,00, ad incrementare quelle per la misura investimenti;

4) di confermare l'assegnazione dell'importo di € 1.184.769,00 alla misura di Promozione sui mercati dei Paesi terzi;

5) di destinare alla misura Ristrutturazione e riconversione vigneti l'importo di € 1.603.915,3 in base agli impegni pregressi relativi alle annualità 2021 e 2022 e in base al valore stimato di quanto spettante alle domande relative al bando 2023 di prossima emanazione;

6) di destinare agli impegni presi nelle annualità pregresse per la misura Investimenti per l'annualità 2022/2023 risorse pari a € 2.681.103,70 ottenute incrementando il valore ministeriale assegnato con € 1.527.964,7 derivanti dalla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e con € 90.821,00 derivanti dalla misura della vendemmia verde che non viene attivata;

7) di non dare avvio alla procedura di presentazione di nuove domande a valere sulla misura degli investimenti per l'annualità 2022/2023 (dal 16 ottobre 2022 al 15 ottobre 2023), prevista dal Programma nazionale di sostegno del settore vino per le motivazioni indicate nel documento istruttorio;

8) di destinare alla misura investimenti eventuali risorse aggiuntive assegnate alla Regione Umbria dal Mipaaf, tenendo conto del fabbisogno a seguito degli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto presentate;

9) di prevedere che eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e della promozione sui mercati dei Paesi terzi, vengano destinate ad incrementare le risorse per la misura degli investimenti allo scopo di dare piena utilizzazione alle risorse assegnate per l'annualità 2022/2023 (dal 16 ottobre 2022 al 15 ottobre 2023);

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Reg. (UE) n. 1308/2013 - Reg. (UE) n. 2016/1149 - Reg. (UE) 2016/1150. D.M. n. 591108/2021. OCM Vino - Programma nazionale di sostegno del settore vino. Determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie per l'annualità 2022/2023.**

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

— il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

— il Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo (P.n. S.) relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla Commissione UE il 1° marzo 2018 ed approvato dalla stessa in data 8 ottobre 2018 con nota Ares(2018) 5160270;

— il decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 591108/2021 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria tra le Regioni e le Province autonome per la campagna 2022/2023 (dal 16 ottobre 2022 al 15 ottobre 2023), con cui si assegnano alla Regione Umbria risorse complessive pari ad € 5.469.788,00 per l'attuazione delle misure del Programma nazionale di sostegno, come evidenziato nella seguente tabella:

<b>OCM Vino - Programma nazionale di sostegno settore vino REGIONE UMBRIA Assegnazione risorse finanziarie campagna 2022/2023</b>	
<b>Misura</b>	<b>Risorse assegnate (€)</b>
Ristrutturazione e riconversione vigneti	3.041.059,00
Promozione sui mercati dei Paesi terzi	1.184.769,00
Investimenti	1.153.139,00
Vendemmia verde	90.821,00
<b>Totale</b>	<b>5.469.788,00</b>

— il decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 911 del 14 febbraio 2017 e succ. mod. e int., concernente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/20 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/20160 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

— il decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1411 del 3 marzo 2017 e succ. mod. e int., concernente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

— il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019, recante modifiche ai sopra richiamati D.M. n. 911/17 e n. 1411/17, che stabilisce tra l'altro che:

- a decorrere dalla campagna 2019/2020 il termine per la presentazione delle domande di aiuto per la misura degli investimenti è fissato al 15 novembre di ogni anno;

- a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 il pagamento degli aiuti per il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (P.n. S.) è commisurato alla relativa dotazione finanziaria assegnata dall'Unione europea all'Italia per il finanziamento delle misure previste dal P.n. S. medesimo e che, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti delle singole misure superino la predetta dotazione, gli aiuti medesimi saranno proporzionalmente ridotti;

— il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali n. 31603 del 24 gennaio 2022 che limitatamente alla campagna 2022/2023 stabilisce che il termine ultimo per la presentazione delle domande relative alla misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti è fissato al 29 aprile 2022:

Richiamate:

— la D.G.R. n. 432 del 19 maggio 2021 concernente la rimodulazione finanziaria del Programma nazionale di sostegno per il settore vino per l'annualità 2021/2022;

— la determinazione dirigenziale n. 8940/2020 con cui è stata approvato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dalla misura investimenti per l'annualità 2020/2021;

— la determinazione dirigenziale n. 10066/2021 con cui è stata approvato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dalla misura investimenti per l'annualità 2021/2022;

— la determinazione dirigenziale n. 6537/2020 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dalla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per l'annualità 2020/2021;

— la determinazione dirigenziale n. 6174/2021 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dalla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per l'annualità 2021/2022;

Ritenuto opportuno, al fine di ottimizzare gli obiettivi di spesa per la campagna 2022/2023, procedere ad una rimodulazione puntuale delle risorse finanziarie da assegnare alle singole misure del Programma nazionale di sostegno, tenuto conto degli impegni pregressi da soddisfare nella campagna 2022/2023, così da stabilire quanto destinare al saldo delle domande relative agli investimenti presentate nell'annualità 2021/2022;

Visto il numero elevato di domande presentate a valere nella campagna 2021/2022 per la misura Investimenti per un importo complessivo di contributi richiesti pari a € 6.421.885,55, ben superiore allo stanziamento previsto per l'attuazione della misura;

Atteso che ai fini della rimodulazione è necessario evidenziare lo stato di attuazione delle diverse misure del Programma nazionale di sostegno del settore vino con le previsioni di spesa anche per l'annualità 2022/2023, tenendo conto degli impegni già assunti per la misura degli investimenti per le domande biennali 2021 e delle richieste di contributo per le domande 2022 in corso di istruttoria come di seguito specificato e per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti delle domande di saldo relative alle annualità 2021 e 2022;

#### *Misura "vendemmia verde"*

Tale misura si configura come uno strumento finalizzato al ripristino dell'equilibrio tra domanda e offerta per prevenire le eccedenze, mai attivato dal 2011 ad oggi.

In considerazione dell'esiguità delle risorse si propone di non attuare la misura della vendemmia verde nemmeno per l'annualità 2022/2023 privilegiando e riassegnando alla misura degli investimenti le risorse ad essa destinate con il D.M. n. 1355/2020, pari ad € 90.821,00.

#### *Misura "promozione sui mercati dei Paesi terzi"*

La misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi riveste un'importanza strategica per la competitività delle aziende vitivinicole regionali, in particolare per l'acquisizione ed il consolidamento di nuovi mercati di esportazione.

Si propone di mantenere per tale misura la dotazione finanziaria di € 1.184.769,00 stabilita con il D.M. n. 591108/2021, precisando che eventuali economie saranno destinate ad incrementare le risorse per la misura degli investimenti per l'annualità 2022/2023.

#### *Misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti"*

La misura si pone l'obiettivo di aumentare la competitività delle aziende viticole attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento e la razionalizzazione degli impianti viticoli destinati alla produzione di vini di qualità.

Il plafond assegnato alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per l'annualità 2022/2023 stabilito con il D.M. n. 591108/2021 ammonta a complessivi € 3.041.059,00.

Gli impegni finanziari per la campagna 2022/2023 riguardano:

— saldi domande di sostegno 2020/2021 per un importo di € 232.457,00 euro;

— saldi domande di sostegno 2021/2022 per un importo di € 451.059,00 euro;

per un totale di € 683.552,07;

Inoltre, in relazione al bando di prossima emanazione per l'annualità 2022/2023 con scadenza del 29 aprile 2022 per la presentazione delle domande, in base ai massimali di contributo per azione stabiliti è possibile stimare una spesa di € 920.363,23 per i pagamenti a saldo e per gli anticipi fino ad un massimo dell'80% del contributo da erogare nella campagna 2022/2023.

Il totale delle risorse necessarie per l'attuazione della misura nell'annualità 2022/2023 è pertanto stimato pari a complessivi € 1.603.9015,30.

Si propone di destinare all'attuazione della misura investimenti 2022/2023 l'importo di € 1.437.143,70, pari alla differenza tra l'assegnato con D.M. n. 591108/21 e il fabbisogno complessivo 2022/2023 per la misura ristrutturazione; come anche eventuali economie che si verifichino nel corso dell'istruttoria.

#### *Misura "investimenti"*

La misura prevede aiuti per investimenti materiali e immateriali in impianti di trasformazione e commercializzazione del vino.

Questa misura registra da anni una crescente richiesta di contributi a fronte di una costante riduzione delle assegnazioni ministeriali.

Con le risorse dell'annualità 2022/2023 è necessario garantire in primo luogo la copertura finanziaria per i pagamenti a saldo delle domande di aiuto biennali ammesse nell'annualità 2020/2021; l'importo complessivo previsto per tali saldi è pari a € 1.592.328,70.

Inoltre è in corso l'istruttoria delle domande 2021/2022 per le quali il contributo complessivo richiesto è pari a € 6.421.885,55, anche quest'anno di gran lunga superiore alle dotazioni disposte dal MIPAAF.

Le risorse assegnate alla misura con il D.M. n. 591108/21, pari a € 1.153.139,00, sono largamente insufficienti al fabbisogno quindi si propone di incrementarle operando una rimodulazione tra misure:

€ 1.437.143,70 derivanti dalla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

€ 90.821 derivanti dalla misura della vendemmia verde che non viene attivata.

A seguito della rimodulazione proposta, la dotazione finanziaria per la misura degli investimenti per l'annualità 2022/2023 è pari a € 2.681.103,70.

Considerati gli impegni pregressi, pari a € 1.592.328,70, le risorse residue disponibili risultano insufficienti per l'attivazione di un nuovo bando relativo alla misura investimenti 2022/2023.

Si propone pertanto di utilizzare l'importo residuo pari ad € 1.088.775,00 a beneficio delle domande già presentate a valere sulla Misura investimenti 2021/2022; in tal modo si provvederà a rispondere in modo più adeguato alla richiesta di contributi espressa dalle imprese del settore.

In tale ottica, tale importo potrà essere ulteriormente incrementato a seguito di eventuali ulteriori assegnazioni ministeriali e/o economie da altre misure del P.n. S., tenuto conto degli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto presentate per le diverse misure.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 141.

**PSR per l'Umbria 2014/2020. Avvio procedure per la predisposizione di un bando a valere sulla Misura 16 - sottomisura 16.9 - "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare".**

#### LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"PSR per l'Umbria 2014/2020. Avvio procedure per la predisposizione di un bando a valere sulla Misura 16 - sottomisura 16.9 - "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare".**" e la conseguente proposta dell'assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di attivare il bando nell'ambito della sottomisura 16.9 del PSR Umbria 2014-2020 finalizzato al "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare", al fine di selezionare partenariati per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità della sottomisura, di cui fanno parte imprese agricole e soggetti pubblici e privati che operano nel settore sociale e socio-sanitario;

2. di confermare che al bando in questione, come previsto dalla D.G.R. n. 1018/2020, vengono assegnate risorse pari ad € 1.800.000,00;

3. di stabilire - sulla base delle motivazioni espresse nel documento istruttorio - la durata di 120 giorni per il procedimento amministrativo di concessione dei benefici del bando, nel rispetto di quanto previsto al CAPO IV della L.R. n. 8/2011 e delle disposizioni della D.G.R. n. 817 del 22 luglio 2013;

4. di incaricare il dirigente del Servizio "Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari" degli adempimenti connessi con il presente atto;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: PSR per l'Umbria 2014/2020. Avvio procedure per la predisposizione di un bando a valere sulla Misura 16 - sottomisura 16.9 - "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare".**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Preso atto che con D.G.R. n. 890 del 16 luglio 2014 la Giunta regionale ha adottato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 dando avvio al negoziato con la Commissione europea;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2015) 4156 del 12 giugno 2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione

di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2014IT06RDRP012” e s.m. e i., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015;

Considerato che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2021, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l’ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 (P.O. 10.1), ratificata dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 1015 del 27 ottobre 2021;

Richiamata la D.G.R. n. 935 del 2 agosto 2017 avente ad oggetto: “PSR per l’Umbria 2014/2020 - Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali” e s.m.e i.;

Viste le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” approvate con intesa della Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;

Vista la D.G.R. n. 1310 del 13 novembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3862 del 7 maggio 2020 con la quale l’Autorità di Gestione del PSR per l’Umbria 2014-2020 ha delegato la gestione e il controllo delle Misure/sottomisure/interventi del programma ai Dirigenti dei Servizi regionali competenti per materia;

Vista la D.G.R. n. 1253 del 16 dicembre 2020 avente per oggetto: “D.G.R. n. 1310/2017 “Programma di sviluppo rurale Umbria 2014-2020. Approvazione documento “Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020”. Integrazione e approvazione nuovo documento.”;

Vista la D.G.R. n. 1018 del 4 novembre 2020 avente ad oggetto “PSR per l’Umbria 2014-2020 - Accelerazione impegni per l’utilizzo delle risorse finanziarie disponibili” con la quale la Giunta regionale ha disposto, tra l’altro, di utilizzare le risorse finanziarie del PSR ancora disponibili al 30 settembre 2020 mediante l’emanazione di nuovi bandi, individuando in € 1.800.000,00 i fondi da destinare alla Sottomisura 16.9;

Vista la D.G.R. n. 1285 del 16 dicembre 2021 concernente “Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020. Adozione nuovo testo coordinato”, comprensivo dei criteri di selezione relativi alla sottomisura 16.9;

Considerato che la sottomisura 16.9 del PSR per l’Umbria 2014/2020 si realizza attraverso la cooperazione tra aziende agricole e soggetti pubblici e privati che operano nel settore del sociale e socio-sanitario per interventi volti a rispondere all’esigenza di welfare diffuso nelle aree rurali, con particolare attenzione alle zone maggiormente caratterizzate da aspetti di marginalità, al fine di contribuire a migliorare:

— l’inclusione socio-lavorativa di soggetti appartenenti alle fasce deboli e l’inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili;

— la fornitura di prestazioni e di servizi sociali, socio-sanitari, riabilitativi, terapeutici, formativi ed educativi per famiglie, anziani, categorie deboli e soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili;

— le prestazioni e le attività sociali e di servizio per le comunità locali per promuovere, accompagnare e realizzare azioni di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di servizi utili per la vita quotidiana e di educazione;

Considerato altresì che tale cooperazione si realizza con progetti realizzati da partenariati rappresentati da un unico intermediario capofila che presenta la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i partecipanti al progetto e ne coordina l’esecuzione;

Ritenuto pertanto di avviare l’implementazione di un bando nell’ambito della sottomisura 16.9 del PSR 2014-2020, al fine di selezionare partenariati per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità della sottomisura, di cui fanno parte imprese agricole e soggetti pubblici e privati che operano nel settore sociale e socio-sanitario;

Visto quanto previsto al Capo IV “Procedimento amministrativo” della L.R. 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Considerato che le attività amministrative volte al finanziamento di interventi svolti da partenariati tra soggetti pubblici e privati, in questo caso tra aziende agricole e soggetti pubblici e privati che operano nel settore sociale e socio-sanitario, risultano particolarmente complesse per numero di soggetti coinvolti ed articolazione degli interventi, per cui al fine di garantire la sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell’organizzazione amministrativa, risulta applicabile quanto previsto all’art. 20, commi 2 e 3 della L.R. n. 8/2011;

Ritenuto pertanto, al fine di garantire la sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell’organizzazione amministrativa di proporre di stabilire, la durata di 120 giorni per il procedimento amministrativo di concessione dei benefici del bando nel rispetto di quanto previsto al CAPO IV della L.R. n. 8/2011 e delle disposizioni della D.G.R. n. 817 del 22 luglio 2013;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 febbraio 2022, n. 1876.

**Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343. Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"). Individuazione interventi.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica";

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" e, in particolare, l'articolo 10;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici";

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE;

Visto il Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista in particolare, la Missione 4, componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole";

Vista la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2021, n. 253 di riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi";

Visto in particolare l'art. 5 "Missione 4, componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole";

Vista altresì la nota 16 dicembre 2021, n. 49157, del Ministero dell'Istruzione concernente "Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 - componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Inve-

stimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" con la quale, tra l'altro, si comunica:

- le tipologie di intervento eleggibili e gli interventi non candidabili;
- i limiti minimo e massimo entro i quali devono essere contenuti i costi dell'intervento per metro quadrato di superficie;
- il cronoprogramma che gli interventi devono rispettare per garantire il perseguimento dei milestones e dei target indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 1362, concernente "Decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, concernente la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi - art. 5. (Missione 4, componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"). Criteri di attuazione." e della determinazione dirigenziale 3 gennaio 2022, n. 10, recante le relative procedure di attuazione;

Rilevato che l'allegato A della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 343/2021, all'art. 5 Disposizioni finanziarie, comma 2, prevede che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e della successiva nota del Ministero dell'Istruzione del 16 dicembre 2021, n. 49157, il 30% delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è destinato alle Province;

Preso atto delle istanze pervenute e del verbale relativo al lavoro istruttorio di verifica di ammissibilità e valutazione delle istanze, rispettivamente per i Comuni e le Province, sulla base dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1362/2021, allegato A;

Verificato che relativamente alla graduatoria delle Province si registra la non disponibilità della Provincia di Terni a cofinanziare il progetto "Liceo artistico - sede via Croce, ex ITG, Terni" codice Ares 0550320231", per il quale è disponibile una quota residua di euro 1.325.974,25;

Preso atto pertanto che per la suddetta graduatoria delle Province si registra una quota di risorse non utilizzabile pari ad euro 1.325.974,25;

Ritenuto opportuno, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Umbria, destinare la suddetta quota di risorse per finanziare ulteriori progetti ammissibili nell'ambito della graduatoria riservata ai Comuni;

Preso altresì atto, nelle operazioni di verifica dei progetti eleggibili rispetto alla dotazione delle risorse, della non disponibilità, nell'ordine, dei Comuni di Città di Castello, Spello e Gualdo Tadino a cofinanziare per la parte residua i rispettivi interventi non interamente finanziabili;

Verificata, in conseguenza di quanto sopra la possibilità di finanziare ulteriori interventi nell'ambito delle suddette disponibilità;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale istruttorio redatto in data 22 febbraio 2022;
2. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - a. Allegato A, domande delle Province ammissibili e finanziabili;
  - b. Allegato B, domande dei Comuni ammissibili e finanziabili;
  - c. Allegato C, domande dei Comuni e delle Province ammissibili e non finanziabili per carenza disponibilità di risorse;
  - d. Allegato D, domande non ammissibili, con relativa motivazione a fianco descritta;
3. di inviare gli elenchi di cui agli Allegati A, B e C al Ministero dell'Istruzione, secondo il format richiesto nella nota 16 dicembre 2021, n. 49157;
4. di dare atto che il presente atto acquisterà efficacia con la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 22 febbraio 2022

*Il dirigente*  
GIUSEPPE MERLI



**Allegato B - Domande ammissibili e finanziabili per i Comuni**

N. id	Regione	Provincia	Ente locale beneficiario	Corso edificio ADS	Istituzione Scolastica beneficiaria	CUP	Titolo intervento	Tecnologie di intervento (es. adeguamento/in miglioramento sistemi/demolizione e ricostruzione)	Livello di progettazione	Importo al finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Stipendi del personale beneficiario (in euro/mese)	Indicatore ante operam (es. in caso di intervento energetico/indicatore energetico)	Indicatore (post operam - post intervento)	Indicatore (post operam - post intervento)	Mx superficie (post intervento)	Costo a mq	Priorità	Punteggio interve- to (es)	
1	Umbria	Perugia	Comune di Chitigno	050500107	Scuola Primaria Paganini (D.D. L. Cecilio Spadolini)	B972200020001	Intervento di adeguamento sistema ed efficientamento energetico	1) Sicurezza sismica + E.F. Energetico	Definito	€ 1.202.700,00	€ -	76	G	A4	35.867,0	€ 252,26	1.899,10	AI INTERVENTI SULL'ESISTENTE	1	15,000
2	Umbria	Perugia	Comune di Chitigno	050500109	Scuola Primaria Paganini (D.D. L. Cecilio Spadolini)	B972200020002	Intervento di adeguamento sistema ed efficientamento energetico	1) Sicurezza sismica + E.F. Energetico	Definito	€ 1.202.700,00	€ -	76	G	A4	35.867,0	€ 252,26	1.899,10	AI INTERVENTI SULL'ESISTENTE	1	15,000
3	Umbria	Perugia	Comune di Chitigno	050500109	Scuola Primaria Paganini (D.D. L. Cecilio Spadolini)	B972200020003	Intervento di adeguamento sistema ed efficientamento energetico	1) Sicurezza sismica + E.F. Energetico	Definito	€ 1.202.700,00	€ -	76	G	A4	35.867,0	€ 252,26	1.899,10	AI INTERVENTI SULL'ESISTENTE	1	15,000
4	Umbria	Perugia	Comune di Chitigno	050500109	Scuola Primaria Paganini (D.D. L. Cecilio Spadolini)	B972200020004	Intervento di adeguamento sistema ed efficientamento energetico	1) Sicurezza sismica + E.F. Energetico	Definito	€ 1.202.700,00	€ -	76	G	A4	35.867,0	€ 252,26	1.899,10	AI INTERVENTI SULL'ESISTENTE	1	15,000
5	Umbria	Perugia	Comune di Chitigno	050500109	Scuola Primaria Paganini (D.D. L. Cecilio Spadolini)	B972200020005	Intervento di adeguamento sistema ed efficientamento energetico	1) Sicurezza sismica + E.F. Energetico	Definito	€ 1.202.700,00	€ -	76	G	A4	35.867,0	€ 252,26	1.899,10	AI INTERVENTI SULL'ESISTENTE	1	15,000
6	Umbria	Perugia	Comune di Chitigno	050500109	Scuola Primaria Paganini (D.D. L. Cecilio Spadolini)	B972200020006	Intervento di adeguamento sistema ed efficientamento energetico	1) Sicurezza sismica + E.F. Energetico	Definito	€ 1.202.700,00	€ -	76	G	A4	35.867,0	€ 252,26	1.899,10	AI INTERVENTI SULL'ESISTENTE	1	15,000
7	Umbria	Perugia	Comune di Chitigno	050500109	Scuola Primaria Paganini (D.D. L. Cecilio Spadolini)	B972200020007	Intervento di adeguamento sistema ed efficientamento energetico	1) Sicurezza sismica + E.F. Energetico	Definito	€ 1.202.700,00	€ -	76	G	A4	35.867,0	€ 252,26	1.899,10	AI INTERVENTI SULL'ESISTENTE	1	15,000
8	Umbria	Perugia	Comune di Chitigno	050500109	Scuola Primaria Paganini (D.D. L. Cecilio Spadolini)	B972200020008	Intervento di adeguamento sistema ed efficientamento energetico	1) Sicurezza sismica + E.F. Energetico	Definito	€ 1.202.700,00	€ -	76	G	A4	35.867,0	€ 252,26	1.899,10	AI INTERVENTI SULL'ESISTENTE	1	15,000
9	Umbria	Perugia	Comune di Chitigno	050500109	Scuola Primaria Paganini (D.D. L. Cecilio Spadolini)	B972200020009	Intervento di adeguamento sistema ed efficientamento energetico	1) Sicurezza sismica + E.F. Energetico	Definito	€ 1.202.700,00	€ -	76	G	A4	35.867,0	€ 252,26	1.899,10	AI INTERVENTI SULL'ESISTENTE	1	15,000
<b>TOTALE €</b>										<b>9.974.832,78</b>	€ -	174								



## Allegato D - Domande non ammissibili

N. id	Regione	Provincia	Ente locale beneficiario	Cofice Edificio ARES	Istituzione Scolastica beneficiaria	CUP	Titolo intervento	Tipologia di intervento (es. adeguamento/miglioramento sismico/demolizione e ricostruzione)	Cause di inammissibilità
1	Umbria	Perugia	Bevagna	0540040071, 0540040320, 0540040518	Nuovo Polo Scolastico di Sant'Anna	B14I20000370007	Realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di Sant'Anna	a) Demolizione e ricostruzione con delocalizzazione	Non ammissibile per carenza di informazioni di ammissibilità e valutazione.
2	Umbria	Perugia	Gualdo Tadino	0540239001	Asilo Nido "Peter Pan" (asilo nido comunale)	I21B22000160006	Adeguamento ed efficientamento energetico	c) Sicurezza sismica + Eff. Energetico	Non ammissibile ai sensi dell'art. 1, comma 2, del bando.
3	Umbria	Perugia	Gualdo Tadino	0540230387	Scuola dell'infanzia, Loc. Rigali	I21B22000150006	Adeguamento ed efficientamento energetico	c) Sicurezza sismica + Eff. Energetico	Non ammissibile ai sensi dell'art. 1, comma 2, del bando.
4	Umbria	Perugia	Gualdo Tadino	0540230152	Scuola dell'infanzia, Loc. Caprara	I21B22000130006	Adeguamento ed efficientamento energetico	c) Sicurezza sismica + Eff. Energetico	Non ammissibile ai sensi dell'art. 1, comma 2, del bando.
5	Umbria	Perugia	Gualdo Tadino	0540230150	Palestra annessa alla Scuola dell'infanzia Loc. Caprara	I21B22000120006	Adeguamento Sismico	b) Adeguamento/miglioramento sismico	Non ammissibile ai sensi dell'art. 1, comma 2, del bando.
6	Umbria	Perugia	Gualdo Tadino	0540230384	Scuola primaria di primo grado D. Tittarelli	I29I22000120006	Efficientamento energetico	d) Eff. Energetico	Non ammissibile ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. l), del bando.
7	Umbria	Terni	Guardea	0550150116	Scuola dell'infanzia, primaria e sec di primo grado di Guardea (C.Attigliano-Guardea)	E59I22000630006	Efficientamento energetico	d) Eff. Energetico	Non ammissibile per carenza di informazioni di ammissibilità e valutazione.
8	Umbria	Perugia	Valfabbrica	0540570001	Scuola dell'infanzia di San Benedetto (L.C. San Benedetto)	D98I21000620002	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico	c) Sicurezza sismica + Eff. Energetico	Non ammissibile ai sensi dell'art. 1, comma 2, del bando.
9	Umbria	Perugia	Città della Pieve	0540120524	ISIS "Italo Calvino"		Miglioramento sismico	b) Adeguamento/miglioramento sismico	Non ammissibile ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. l), del bando.
10	Umbria	Perugia	Trevi	0540540473	Scuola dell'infanzia "Santa Maria in Valle" (L.C. "T. Valenti")	B61B2100162000	Adeguamento Sismico	b) Adeguamento/miglioramento sismico	Non ammissibile ai sensi dell'art. 1, comma 2, del bando.

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1892.

**Az. Agr. di Checcharini Giulietto e C. s.s. - Stabilimento suinicolo sito in loc. Vallone di San Valentino della Collina, comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 6189 del 25 giugno 2019. Modifica non sostanziale installazione Alligator per stoccaggio liquami.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare la modifica non sostanziale dell'AIA D.D. n. 6189 del 25 giugno 2019 relativamente all'installazione di un sacco Alligator per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici prodotti presso l'allevamento suinicolo sito in loc. Vallone di San Valentino della Collina, comune di Marsciano, nel rispetto della documentazione progettuale presentata dall'AZ. AGR. DI CHECCARINI GIULIETTO E C. S.S. con nota acquisita al prot. reg. con n. E-215134 del 9 novembre 2021;

2. di aggiornare l'AIA D.D. n. 6189 del 25 giugno 2019 come indicato nell' "Allegato A - installazione Alligator", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prendere atto che l'Az. Agr. di Checcharini Giulietto e C. s.s. intende rinunciare alla realizzazione dell'impianto di separazione solido-liquido;

4. di eliminare dall'AIA D.D. n. 6189 del 25 giugno 2019 i riferimenti relative al progetto di realizzazione dell'impianto di separazione solido-liquido e le relative prescrizioni;

5. di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 6189 del 25 giugno 2019 per quanto non modificato dal presente atto;

6. di stabilire che il Gestore è tenuto al pagamento della tariffa relativa all'istruttoria per modifica non sostanziale dell'AIA prevista al punto 3.1 della D.G.R. n. 589 del 6 maggio 2019, **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto.

Il calcolo della tariffa dovrà essere eseguito tramite il portale di calcolo al seguente link:

<https://oneri.regione.umbria.it/OneriAmbientali/aia.xhtml>.

Il versamento dell'importo calcolato attraverso il link sopra indicato, potrà essere eseguito direttamente nel portale di calcolo digitando il tasto PAGA, oppure attraverso la piattaforma PAGOUMBRIA, disponibile al seguente link: <https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/elencoTributi.jsf>, alla voce: Tariffa istruttoria per rilascio AIA e seguendo le indicazioni richieste dal format di pagamento.

L'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere inviata a questo Servizio all'indirizzo PEC [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it), entro 7 giorni dall'avvenuto pagamento;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'Az. Agr. di Checcharini Giulietto e C. s.s., al Comune di Marsciano, all'ASL Umbria 1, all'ARPA e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

8. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente atto completo degli allegati nell'area tematica del sito internet istituzionale della Regione Umbria;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

10. la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto;

11. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al Sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo;

13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 febbraio 2022

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

ALLEGATI

*Omissis*

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1917.

**Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 21 febbraio 2022 e formalizzazione designazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinary e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019 recante: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinary e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Vista la nota dell'Azienda Ospedaliera di Terni, acquisita al protocollo regionale n. 5162 del 12 gennaio 2022 con la quale è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nella commissione di concorso dalla stessa bandito per la disciplina specialistica ivi indicata;

Considerato che in data 21 febbraio 2022 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nella commissione esaminatrice del seguente concorso:

**Azienda Ospedaliera di Terni:**

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *chirurgia generale*;

Considerata la Decisione della Commissione - al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa - di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente) ma di sorteggiare dieci nominativi, permettendo così alla Azienda richiedente di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 21 febbraio 2022, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 21 febbraio 2022 (conservato agli atti di ufficio), il seguente elenco formulato secondo l'ordine di estrazione:

**Azienda Ospedaliera di Terni:**

- n. 1 posto Dirigente Medico - disciplina *Chirurgia generale*:
  - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;
  - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne

Chirurgia generale			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Roncella Manuela	Azienda Osped. Pisana	Toscana
2	Fini Milena	Istituti Ortopedici Rizzoli	Emilia Romagna
3	Grossi Simona	Lanciano-Vasto-Chieti	Abruzzo
4	Neri Silvia	Modena	Emilia Romagna
5	Lombardi Assunta	Latina	Lazio
6	Piccoli Micaela	Azienda Osped. Modena	Emilia Romagna
7	Piredda Ivana Antonella	Azienda per la Tutela della Salute	Sardegna
8	Curcio Annalisa	Azienda USL della Romagna	Emilia Romagna
9	Sgarella Adele	Policlinico S. Matteo Pavia	Lombardia
10	Catalano Francesca	A.O. per l'emergenza Cannizzaro	Sicilia

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di Struttura Complessa quali componenti nella Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dalla Azienda Ospedaliera di Terni così come di seguito indicato:

**Azienda Ospedaliera di Terni:**

- n. 1 posto dirigente medico - disciplina *chirurgia generale*:

componente titolare: **Roncella Manuela** - Azienda Osped. Pisana - Toscana;

componente supplente: **Fini Milena** - Istituti Ortopedici Rizzoli - Emilia Romagna;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2., l'Azienda Ospedaliera di Terni può scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare la Commissione di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Azienda Ospedaliera di Terni;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 febbraio 2022

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1927.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Installazione nuova cabina minibox e armadio stradale con posa in opera tratta di linea elettrica BT- AUT\_2414768 - Comune di Castiglione del Lago (PG)" - Proponente: Davide Balzini - Legale rappresentante di E-distribuzione S.p.A..**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 06 febbraio 2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza, acquisita agli atti con Pec prot. n. 246580-2021, per "Installazione nuova cabina minibox e armadio stradale con posa in opera tratta di linea elettrica BT- AUT\_2414768 - Comune di Castiglione del Lago (PG)", trasmessa dal dott. Davide Balzini - Legale rappresentante di E-distribuzione S.p.A.;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del territorio comunale di Castiglione del Lago, interessano i siti Natura 2000 ZSC IT 5210018 "Lago Trasimeno" e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che come riportato nello Studio di incidenza e relativi allegati:

- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente;
- vengano evitati tagli della vegetazione naturale al di fuori delle fasce di servitù della linea preesistente;
- qualsiasi tipo di lavorazione venga realizzata al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna segnalata all'interno del sito Natura 2000 (31 marzo-31 luglio);
- i materiali di risulta delle operazioni di scavo vengano immediatamente rimossi dalle aree interne al sito Natura 2000 e conferiti alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti locali competenti per territorio;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente dott. Davide Balzini - legale rappresentante di E-distribuzione S.p.A.  
pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
- b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 febbraio 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1928.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Riqualificazione aree lungolago tra l'ex aeroporto ed il porto POR FESR 2014-2020, Azione 5.1.1 ITI Trasimeno, Asse 1 Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali" - Proponente: arch. Mauro Marinelli funzionario del Comune di Castiglione del Lago.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 6 febbraio 2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 3 settembre 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza, acquisita agli atti con Pec prot. n. 21816-2022, per il progetto di “Riqualficazione aree lungolago tra l’ex aeroporto ed il porto POR FESR 2014-2020, Azione 5.1.1 ITI Trasimeno, Asse 1 Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali”, trasmessa dall’arch. Mauro Marinelli in qualità di Responsabile del Procedimento del Comune di Castiglione del Lago;

Vista la nota di richiesta di urgenza acquisita agli atti con Pec prot. n. 31095/2022;

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Castiglione del Lago e interessano i siti Natura 2000 ZSC IT5210018 e ZPS IT5210071 denominati “Lago Trasimeno”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che:
  - la semina venga effettuata con semi appartenenti a specie di graminacee autoctone;
  - il materiale di risulta derivante dalle fasi di cantiere venga rimosso immediatamente e stoccato nell’area individuata da progetto, mai in zone prossime alla sponda lacustre;
  - ad ultimazione dei lavori si proceda a ripulire l’area di cantiere trasportando a discarica tutti i rifiuti residui presenti;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
  - a. al Comune di Castiglione del Lago - [comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it](mailto:comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it)
  - b. al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - [fpg43609@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43609@pec.carabinieri.it);
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 febbraio 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1929.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Opere di straordinaria manutenzione finalizzate alla modifica di due aperture esterne in un fabbricato ad uso residenziale - Comune Città della Pieve". Proponente: Scott Chaterine - Selve Vecchie.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;  
Vista la D.G.R. n. 136 del 17 febbraio 2014;  
Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";  
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
Vista l'istanza di screening trasmessa dal dott. Andrea Sisti in qualità di tecnico incaricato da Scott Chaterine, acquisita agli atti con Pec prot. n. 246348-2021 per "OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE FINALIZZATE ALLA MODIFICA DI DUE APERTURE ESTERNE IN UN FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE";  
Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Città della Pieve all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210040 "Boschi dell'Alta Valle del Nestore";  
Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;  
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;  
Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente sig. Scott Chaterine c/o studio tecnico Landscape Office Agronomist s.r.l. - STP - landscapeofficeagronomist@conafpec.it;

b) al Comune di Città della Pieve - comune.cittadellapieve@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 febbraio 2022

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1934.

**D.Lgs. n. 152/2006, art. 208, Società Tardioli Alfredo s.r.l. - Modifica dell'autorizzazione di cui alla D.D. n. 7151 del 10 luglio 2018 e s.m.i. per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in via Angelo Morettini, n. 20, loc. Paciana del comune di Foligno. Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di rilascio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, della modifica dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in via Morettini n. 20 del comune di Foligno, in favore della Società Tardioli Alfredo s.r.l., partita IVA 01224150548 con sede legale in via Lago di Fusaro, n. 1 nel medesimo comune, modifica così come descritta nell'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la modifica ed integrare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, l'autorizzazione di cui alla D.D. n. 7151 del 10 luglio 2018 e s.m.i. rilasciata dalla Regione Umbria, nel rispetto degli elaborati progettuali agli atti e delle condizioni e prescrizioni stabilite nella Sez. 2 e Sez. 3 dell'Allegato tecnico;

3. di disporre che per quanto non modificato e/o integrato con la presente determinazione sono confermate le prescrizioni e le condizioni stabilite nella D.D. n. 7151 del 10 luglio 2018 e nella D.D. n. 1196 del 13 febbraio 2020;

4. di porre obbligo alla Società comunicare qualsiasi variazione societaria e di variazione della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto che intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

5. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

6. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione integrata ambientale;

7. di trasmettere copia della presente determinazione sia inviata alla Società Tardioli Alfredo s.r.l., al Comune di Foligno, all'Azienda USL Umbria 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, alla Sezione Autorizzazione Unica Ambientale e all'ARPA Umbria, ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni;

8. di disporre che una copia della documentazione presentata, debitamente vidimata per approvazione, sia rilasciata alla Soc. Tardioli Alfredo s.r.l.;

9. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

10. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

11. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 febbraio 2022

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

ALLEGATI

*Omissis*

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 febbraio 2022, n. 1935.

**Società Agri Flor s.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 2917 del 6 luglio 2015, installazione sita in loc. Villa Pitignano nel comune di Perugia - Approvazione dello schema di accordo integrativo e dell'aggiornamento del Piano di dismissione e ripristino ambientale.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della D.G.R. n. 90 del 9 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo e ha dato mandato al dirigente del Servizio Sostenibilità ambientale valutazioni e autorizzazioni ambientali di provvedere ai sensi dell'art. 11 della L. n. 241/90 alla stipula dello stesso;

2. di approvare lo schema di accordo integrativo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 2917 del 6 luglio 2015 tra Regione Umbria, Comune di Perugia e società Agri Flor s.r.l. ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e di provvedere alla stipula dello stesso;

3. di approvare l'aggiornamento del Piano di dismissione e ripristino ambientale, di cui ai punti nn. 13 e 14 del paragrafo A. Prescrizioni Generali Sito Impiantistico IPPC del Rapporto Istruttorio allegato all'AIA di cui alla D.D. n. 2917 del 6 luglio 2015, contenente tempi e modalità per la cessazione dell'attività, la dismissione dell'impianto e il ripristino ambientale, come dettagliate negli allegati A, B, C, D, parti integranti e sostanziali dell'accordo integrativo;

4. di non procedere al riesame previsto dall'art. 29-*octies* del D.Lgs n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 2917 del 6 luglio 2015, rilasciata alla Agri Flor s.r.l. per l'installazione sita in Villa Pitignano nel comune di Perugia;

5. per quanto non modificato con il presente atto continuano ad applicarsi le condizioni e prescrizioni stabilite con D.D. n. 2917 del 6 luglio 2015 e successivi aggiornamenti;

6. di porre obbligo alla ditta di:

— trasmettere, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo integrativo, appendice alla polizza fidejussoria con la quale si richiama il presente atto e si estende la durata della stessa a tutto il 31 dicembre 2027;

— comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto;

7. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che il presente atto non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;

8. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla Società Agri Flor s.r.l., al Comune di Perugia, all'AUSL Umbria 1, all'A.U.R.L., al Comando Vigili del Fuoco di Perugia, alla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria, ai servizi regionali interessati e all'ARPA Umbria per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto unitamente agli Allegati tecnici sul sito istituzionale della Regione Umbria;

10. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

11. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 23 febbraio 2022

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

ALLEGATI

*Omissis*

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 febbraio 2022, n. 2010.

**Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 10 febbraio 2022 e formalizzazione designazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019 recante: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Viste le note dell'Azienda Ospedaliera di Terni, acquisite al protocollo regionale ai nn. 249629, 249639 e 249646 del 28 dicembre 2021 con le quali è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nelle commissioni di concorsi dalla stessa banditi per le discipline specialistiche ivi indicate;

Vista la nota dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, acquisita al protocollo regionale al n. 225075 del 22 novembre 2021 con la quale è stata richiesta la nomina dei componenti di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nelle commissioni di concorso dalla stessa bandito per le discipline specialistiche ivi indicate;

Considerato che in data 10 febbraio 2022 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nelle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi:

**Azienda Ospedaliera di Terni:**

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *radioterapia*;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *medicina nucleare*;
- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *radiodiagnostica*;

**Azienda Ospedaliera di Perugia:**

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *anestesia e rianimazione*;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *ematologia*;
- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina *malattie dell'apparato respiratorio*;
- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina *nefrologia*;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *radioterapia*;
- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina *ortopedia e traumatologia*;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *direzione medica di presidio ospedaliero*;
- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *patologia clinica*;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *chirurgia pediatrica*.

Considerata la Decisione della Commissione - al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa - di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente) ma di sorteggiare dieci nominativi, permettendo così alle Aziende richiedenti di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 10 febbraio 2022, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 10 febbraio 2022 (conservato agli atti di ufficio), i seguenti elenchi formulati secondo l'ordine di estrazione:

**Azienda Ospedaliera di Terni:**

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *radiodiagnostica*:

a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe misto;

b. n. 4 dall'elenco nazionale misto;

<b>RADIODIAGNOSTICA</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Marconi Massimo	Viterbo	Lazio
2	Ginocchi Vladimiro	Reggio Emilia	Emilia Romagna
3	Carella Egidio	Piacenza	Emilia Romagna
4	Nocentini Claudia	Az. USL Toscana sud est	Toscana
5	Fanelli Fabrizio	Careggi	Toscana
6	Schiroso Pietro	Roma1	Lazio
7	Di Blasi Aldo	Roma 5	Lazio
8	Savastano Sergio	Vicenza	Veneto
9	Mocci Marcello	Azienda per la Tutela della Salute	Sardegna
10	Gastaldo Alessandro	Savonese	Liguria

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *medicina nucleare*:

a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe misto;

b. n. 4 dall'elenco nazionale misto;

<b>MEDICINA NUCLEARE</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Bertelli Paolo	Az. Osped. Universitaria Senese	Toscana
2	Capocchetti Francesca	Asur	Marche
3	Dottorini Massimo Eugenio	Policlinico Montelucente	Umbria
4	Di Pietro Massimo	Avezzano-Sulmona-L'Aquila	Abruzzo
5	Bartolomei Mirco	Az. Osp. Arcispedale S. Anna	Emilia Romagna
6	Spinelli Aureliano	Osped. S. Salvatore	Marche
7	Niccoli Asabella Artor	Azienda USL BA	Puglia
8	Rossi Brunella	Asur	Marche
9	Fè Alessandro	San Carlo	Basilicata
10	Farsad Mohsen	Az. Sanitaria della PA BZ	Prov. Auton. Bolzano

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *radioterapia*:

a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe misto;

b. n. 4 dall'elenco nazionale misto;

<b>RADIOTERAPIA</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Piva Daniela	Piacenza	Emilia Romagna
2	Arcangeli Giancarlo	Latina	Lazio
3	Tucci Enrico	Az. USL Toscana sud est	Toscana
4	Donato Vittorio	Compl. Osped. S.Camillo Forlanini	Lazio
5	D'Ugo Carlo	Teramo	Abruzzo
6	Mantello Giovanna	Osp. Riun. Umberto I-G.M.Lancisi-G.Salesi	Marche
7	Bambace Santa	Az. USL BAT	Puglia
8	Fariselli Laura	Fon. IRCCS Ist. Naz. Neurologico C. Besta-M	Lombardia
9	Barone Vincenzo	ASP Siracusa	Sicilia
10	Siccardi Caterina	Savonese	Liguria

**Azienda Ospedaliera di Perugia:**

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *anestesia e rianimazione*:
  - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;
  - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne;

<b>ANESTESIA E RIANIMAZIONE</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Rossi Sandra	Azienda ospedaliera di Parma	Emilia Romagna
2	Cola Luisanna	ASUR	Marche
3	Giancotti Carla	Roma 6	Lazio
4	Ferretti Alessandra	Rieti	Lazio
5	Forastiere Ester Maria Alba	Istituto fisioterapico Ospedaliero	Lazio
6	Spargi Genni	Az. USL Toscana sud est	Toscana
7	Marini Federica	Az. USL Toscana sud est	Toscana
8	De Falco Matilde	Nuova ASL Napoli 3 sud	Campania
9	Gollo Evelina	A.O. Città della salute e della scienza	Piemonte
10	Gutweniger Ivana Magdalena	Azienda Sanitaria della PA BZ	Prov. Autonoma BZ

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *ematologia*:
  - a. n. 5 dall'elenco regioni nazionale donne;
  - b. n. 5 dall'elenco limitrofo misto;

<b>EMATOLOGIA</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Melillo Lorella Maria Antonia	Osp. Riuniti Foggia	Puglia
2	Picardi Alessandra	Cardarelli	Campania
3	Mitra Maria Enza	ASP Caltanissetta	Sicilia
4	Tosi Patrizia	Az. USL Romagna	Emilia Romagna
5	Cudillo Laura	S. Giovanni e Addolorata	Lazio
6	Castaman Giancarlo	Careggi	Toscana
7	Visani Giuseppe	Osp. S. Salvatore	Marche
8	Marotta Giuseppe	Az. Osped. Universitaria Senese	Toscana
9	Capochiani Enrico	Az. USL Toscana nord ovest	Toscana
10	Sacardi Riccardo	Careggi	Toscana

- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina *malattie dell'apparato respiratorio*:
  - a. n. 4 dall'elenco regioni limitrofe donne;
  - b. n. 6 dall'elenco nazionale donne;

<b>MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Marchesani Francesca	ASUR	Marche
2	Majori Maria	Az. Osped. Parma	Emilia Romagna
3	Zuccatosta Lina	Osp. Riun. Umberto I-G.M.Lancisi-G.Salesi	Marche
4	Zappa Maria Cristina	Roma 2	Lazio
5	Marchi Maria Rita	Padova	Veneto
6	Forlani Sara	ASST di Lodi	Lombardia
7	Gambarini Cinzia	ASST dei Sette Laghi	Lombardia
8	Bignamini Elisabetta Maria Camilla	A.O. Città della salute e della scienza	Piemonte
9	Pasquali Mercedes	AL	Piemonte
10	Salada Luisa	ASST Valcamonica	Lombardia

- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina *nefrologia*:
  - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;
  - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne;

<b>NEFROLOGIA</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Di Luca Marina	Ospedale S. Salvatore	Marche
2	Fanciulli Emilia	Asur	Marche
3	Storari Alda	Az. Osp. Arcispedale S. Anna	Emilia Romagna
4	Lenci Federica Francesca	INRCA Marche	Marche
5	Gregorini Mariacristina	Reggio Emilia	Emilia Romagna
6	Egidi Maria Francesca	Az. Osped. Pisana	Toscana
7	Cossu Maria	Az. Osped. Universitaria Sassari	Sardegna
8	Tognarelli Giuliana	TO3	Piemonte
9	Bracchi Martina	ASST della Franciacorta	Lombardia
10	Mallamaci Francesca	Az. Osped. Bianchi Melacrino Morelli	Calabria

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *radioterapia*:
  - a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;
  - b. n. 4 dall'elenco nazionale donne;

<b>RADIOTERAPIA</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Lastrucci Luciana	Az. USL Toscana nord ovest	Toscana
2	Mantello Giovanna	Osp. Riun. Umberto I-G.M.Lancisi-G.Salesi	Marche
3	Mirri Maria Alessandra	Roma 1	Lazio
4	Piva Daniela	Piacenza	Emilia Romagna
5	Iotti Cinzia	Reggio Emilia	Emilia Romagna
6	Scoccianti Silvia	Az. USL Toscana centro	Toscana
7	Piconi Stefania	ASST Lecco	Lombardia
8	D'Abbiere Nunziata	Az. osped. Parma	Emilia Romagna
9	Siccardi Caterina	Savonese	Liguria
10	Bambace Santa	Az. USL BAT	Puglia

• n. 3 posti di dirigente medico - disciplina *ortopedia e traumatologia*:

- a. n. 4 dall'elenco nazionale donne;  
b. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe misto;

<b>ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Colozza Alessandra	Az. USL della Romagna	Emilia Romagna
2	Viola Erika Maria	ASST Cremona	Lombardia
3	Dibello Daniela	Osp. Consorziale Policlinico	Puglia
4	PFanner Sandra	Careggi	Toscana
5	Agostinelli Marco	ASUR	Marche
6	Landi stefano	Az. USL della Romagna	Emilia romagna
7	Augusti Antonio	Az. USL Toscana nord ovest	Toscana
8	Dalla Vedova Pietro	Frosinone	Lazio
9	Gasbarrini Alessandro	Istituti ortopedici Rizzoli	Emilia Romagna
10	Rodia Fabio	Roma 2	Lazio

• n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *direzione medica di presidio ospedaliero*:

- a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;  
b. n. 4 dall'elenco nazionale donne;

<b>DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Buttiglieri Anna Rosalba	Roma 5	Lazio
2	Zoffoli Ivonne	Az.USL della Romagna	Emilia Romagna
3	Capanni Claudia	Az. USL Toscana centro	Toscana
4	Montella Maria Teresa	Reggio Emilia	Emilia Romagna
5	Farruggia Patrizia	Bologna	Emilia Romagna
6	Romagnuolo M. Rosaria	Roma 1	Lazio
7	Protonotari Adalgisa	Bologna	Emilia Romagna
8	Gregu Giovanna	Az. per la Tutela della salute	Sardegna
9	Micolucci Giovanna	Avezzano-Sulmona-L'Aquila	Abruzzo
10	Mancinelli Stefania	ASUR	Marche

• n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *patologia clinica*:

- a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;  
b. n. 4 dall'elenco nazionale donne;

<b>PATOLOGIA CLINICA</b>			
<b>n.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Azienda Sanitaria</b>	<b>Regione</b>
1	Perfetti Clelia	ASUR	Marche
2	Gaudio Maria Rosa	San Giovanni e Addolorata	Lazio
3	Fanelli Alessandra	Careggi	Toscana
4	Chiatamone Ranieri Sofia	Teramo	Abruzzo
5	Silvestri Maria Assunta	Viterbo	Lazio
6	Di Giacomo Liliana	Latina	Lazio
7	Garau Maria Cristina	Az. per la Tutela della salute	Sardegna
8	Bonetti Graziella	ASST Valcanonica	Lombardia
9	Ingala Flavia	Nuova ASL Napoli 1 Centro	Campania
10	Tampoia Marilina	Az. USL TA	Puglia

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *chirurgia pediatrica*:
  - a. n. 5 dall'elenco regioni limitrofe misto;
  - b. n. 5 dall'elenco nazionale misto;

<b>CHIRURGIA PEDIATRICA</b>			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Casolari Emilio	Az. osped. Parma	Emilia Romagna
2	Ceccarelli Pier Luca	Az. Osped. Modena	Emilia Romagna
3	Domenichelli Vincenzo	Az. USL Romagna	Emilia Romagna
4	Vella Claudio	Az. osped. Arcispedale S. Anna	Emilia Romagna
5	Briganti Vito	Compl. Osped. S. Camillo Forlanini	Lazio
6	Mascia Luigi	Ospedale Brotzu	Sardegna
7	Battaglino Francesco	Az. osped. Universitaria Sassari	Sardegna
8	Cheli Maurizio	ASST Papa Giovanni XXIII	Lombardia
9	Gentilino Valerio	ASST dei Sette laghi	Lombardia
10	Ubertazzi Michele	Maggiore della Carità	Piemonte

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati Direttori di struttura complessa quali componenti nelle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalla Azienda Ospedaliera di Terni e dalla Azienda Ospedaliera di Perugia così come di seguito indicato:

#### **Azienda Ospedaliera di Terni:**

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *radiodiagnostica*:  
componente titolare: **Marconi Massimo** - Viterbo - Lazio;  
componente supplente: **Ginocchi Vladimiro** - Reggio Emilia - Emilia Romagna;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *medicina nucleare*:  
componente titolare: **Bertelli Paolo** - Az. Osped. Universitaria Senese - Toscana;  
componente supplente: **Capocetti Francesca** - Asur - Marche;
- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *radioterapia*:  
componente titolare: **Piva Daniela** - Piacenza - Emilia Romagna;  
componente supplente: **Arcangeli Giancarlo** - Latina - Lazio;

#### **Azienda Ospedaliera di Perugia:**

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina *anestesia e rianimazione*:  
componente titolare: **Rossi Sandra** - Azienda ospedaliera di Parma - Emilia Romagna  
componente supplente: **Cola Luisanna** - ASUR - Marche;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *ematologia*:  
componente titolare: **Melillo Lorella Maria Antonia** - Osp. Riuniti Foggia - Puglia;  
componente supplente: **Picardi Alessandra** - Cardarelli - Campania;
- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina *malattie dell'apparato respiratorio*:  
componente titolare: **Marchesani Francesca** - ASUR - Marche;  
componente supplente: **Majori Maria** - Az. Osped. Parma - Emilia Romagna;
- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina *nefrologia*:  
componente titolare: **Di Luca Marina** - Ospedale S. Salvatore - Marche;  
componente supplente: **Fanciulli Emilia** - Asur - Marche;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina *radioterapia*:  
componente titolare: **Lastrucci Luciana** - Az. USL Toscana nord ovest - Toscana;  
componente supplente: **Mantello Giovanna** - O.R. Umberto I - G.M. Lancisi-G. Salesi Marche;
- n. 3 posti di dirigente medico - disciplina *ortopedia e traumatologia*:  
componente titolare: **Colozza Alessandra** - Az. USL della Romagna - Emilia Romagna;  
componente supplente: **Viola Erika Maria** - ASST Cremona - Lombardia;

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina ***direzione medica di presidio ospedaliero***:  
componente titolare: **Buttiglieri Anna Rosalba** - Roma 5 - Lazio;  
componente supplente: **Zoffoli Ivonne** - Az.USL della Romagna - Emilia Romagna;
- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina ***patologia clinica***:  
componente titolare: **Perfetti Clelia** - ASUR - Marche;  
componente supplente: **Gaudio Maria Rosa** - San Giovanni e Addolorata - Lazio;
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina ***chirurgia pediatrica***:  
componente titolare: **Casolari Emilio** - AO Parma - Emilia Romagna;  
componente supplente: **Ceccarelli Pier Luca** - AO Modena - Emilia Romagna;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2., l'Azienda Ospedaliera di Terni e l'Azienda Ospedaliera di Perugia possono scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare le Commissioni di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Azienda Ospedaliera di Terni e alla Azienda Ospedaliera di Perugia;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 25 febbraio 2022

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2030.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Manutenzione straordinaria di un fabbricato di civile abitazione per la realizzazione di opere di efficientamento energetico".**  
**Proponente: sig. Sensi Paolo.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 180 del 4 marzo 2013;

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva n. 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di screening, acquisita agli atti con Pec prot. n. 247127-2021, per la "Manutenzione straordinaria di un fabbricato di civile abitazione per la realizzazione di opere di efficientamento energetico", trasmessa dal dott. Francesco Longari in qualità di professionista incaricato dal sig. Paolo Sensi;

Vista la nota con cui viene indicato il carattere di urgenza dell'intervento acquisita agli atti con pec prot. n. 16256-2022;

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel comune di Terni e interessano il sito Natura 2000 ZPS IT 5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente sig. Paolo Sensi c/o Studio Tecnico dott. Francesco Longari - pec: f.longari@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Terni - [comune.terni@postacert.umbria.it](mailto:comune.terni@postacert.umbria.it);

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni- [fr43633@pec.carabinieri.it](mailto:fr43633@pec.carabinieri.it);

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 febbraio 2022

*Il dirigente*

FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2035.

**Società Vetreria Cooperativa Piegarese soc. coop. - Stabilimento sito in loc. Ringraziata nel comune di Piegaro (PG) - Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11507 del 7 novembre 2018. Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa all'installazione di filtro a candele ceramiche. Aggiornamento.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale della società Vetreria Cooperativa Piegarese soc. coop., relativa all'installazione di filtro a candele ceramiche a servizio del Forno n. 1, da realizzare in conformità al progetto costituito dagli elaborati richiamati all'Allegato A;

2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. n. 152/2006 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 11507 del 7 novembre 2018 con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di precisare che il presente atto non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi di competenza di altre amministrazioni previsti dalla legislazione vigente laddove necessari per la realizzazione degli interventi in progetto;

4. di precisare che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 11507 del 7 novembre 2018 e successivi aggiornamenti;

5. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione integrata ambientale;

6. di trasmettere il presente atto alla società Vetreria Cooperativa Piegarese soc. coop., all'AUSL Umbria 1, al Comune di Piegaro, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia e all'ARPA Umbria per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

7. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per estratto ad esclusione degli allegati;

8. di pubblicare il presente atto e relativi allegati nel sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo: <https://filecloud.regione.umbria.it/index.php/s/nrcnlhYMwa70s1c>;

9. di comunicare che avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 febbraio 2022

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

ALLEGATI

*Omissis*

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. **2047**.

**Legge n. 30/1991 e s.m.i. e regolamento regionale n. 3/2003 - Rinnovo Autorizzazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8 della legge 15 gennaio 1991 n. 30 - "Disciplina della riproduzione animale";

Vista la legge 3 agosto 1999 n. 280 - "Modifiche ed integrazioni alla legge 15 gennaio 1991 n. 30, recante disciplina della riproduzione animale, anche in attuazione della Direttiva n. 94/28/CE del Consiglio del 23 giugno 1994";

Visto il regolamento regionale 27 febbraio 2003 n. 3 - "Disciplina della riproduzione animale";

Considerato che con deliberazione di Giunta regionale n. 1024 del 17 luglio 2003, sono state approvate le procedure per l'attuazione degli adempimenti regionali previsti dalle leggi e dal regolamento sopra citati;

Preso atto che l'art. 3 del R.R. n. 3/2003 prevede che le autorizzazioni abbiano validità quinquennale, non sono cedibili e sono rinnovabili;

Preso atto che il sopracitato articolo prevede che è soggetta ad autorizzazione, e quindi a rinnovo, nel caso in cui il soggetto ne faccia richiesta, la gestione dei seguenti impianti:

- a) stazione di monta naturale pubblica e privata
- b) stazione di inseminazione artificiale equina
- c) centro di produzione seme
- d) gruppo di raccolta embrioni
- e) centro di produzione embrioni ed oociti
- f) recapito di materiale seminale e/o embrionale;

Viste le richieste inviate dai soggetti interessati;

Vista la documentazione presentata e le dichiarazioni rese;

Verificata la completezza dei dati nelle domande di richiesta di Rinnovo delle Autorizzazioni dei soggetti riportati nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che gli opportuni accertamenti eseguiti da parte del Settore Veterinario della A.S.L. competente per territorio hanno dato esito positivo, attestando che le Aziende di cui all'**Allegato 1** possiedono i requisiti richiesti;

Ritenuto necessario procedere al rinnovo delle suddette autorizzazioni;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rinnovare alle Aziende di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, le autorizzazioni per le quali hanno fatto richiesta, per i quinquenni indicati;

2. di confermare alle sopracitate Aziende il Codice Univoco a livello Nazionale (CUN) riportato nell'Allegato 1;

3. di trasmettere le autorizzazioni rilasciate con il presente atto, ai richiedenti, che hanno l'obbligo di conservarla presso la propria Stazione, in luogo visibile e di esibirla all'autorità competente incaricata di fare verifiche e controlli in attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 30/1991 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2003;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 febbraio 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

Allegato 1

<b>AUTORIZZAZIONE</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>CUAA</b>	<b>PROT. DOMANDA</b>	<b>C.U.N.</b>	<b>TIPO AUTORIZZAZIONE</b>
Stazioni di Monta Naturale <b>PRIVATA</b>	<b>BLASI Anna e Mauro s.s.</b> Fr. San Benedetto 06019 UMBERTIDE	P.I.: 02052770548	PEC n.74815 del 20.04.2021	<b>PG 0244 E</b>	RINNOVO AUTORIZZAZIONE <b>2019 - 2023</b>
Stazioni di Monta Naturale <b>PRIVATA</b>	<b>Az. Agr. MARIANGELONI Narciso di Paolacci</b> Maria Loc. Reneglia - Frazione Pischello 06065 PASSIGNANO sul TRASIMENO	P.I.: 03370610549	PEC n.237509 del 10.12.2021	<b>PG 0228 E</b>	RINNOVO AUTORIZZAZIONE <b>2022 - 2026</b>
Stazioni di Monta Naturale <b>PRIVATA</b>	<b>SOCIETA' AGRICOLA SAN FELICE S.p.A.</b> Loc. Troppola 06024 GUBBIO	P.I.: 00128430329	PEC n.238768 del 13.12.2021	<b>PG 0219 E</b>	RINNOVO AUTORIZZAZIONE <b>2022 - 2026</b>
Stazioni di Monta Naturale <b>PUBBLICA</b>	<b>L'ANTICO CASALE ss</b> Strada di Moggio, 10 – Marmore - 05100 TERNI	P.I.: 01294390552	PEC n.160294 del 03.09.2021	<b>TR 0211 E</b>	RINNOVO AUTORIZZAZIONE <b>2022 - 2026</b>
Stazioni di Monta Naturale <b>PUBBLICA</b>	<b>MARCUCCI Paolo</b> Fraz.Palombare 05031 ARNONE	P.I.: 01495550558	PEC n.49855 del 12.03.2018	<b>TR 0202 E</b>	RINNOVO AUTORIZZAZIONE <b>2019 - 2023</b>

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2054.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0204031 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione parziale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— *Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3192 del 15 aprile 2020 concernente "PSR per l'Umbria 2014 2020 tipologia di intervento 10.1.1 - Avviso pubblico riguardante le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno Annualità 2020";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3121 del 13 aprile 2021 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 "Rispetto dei Disciplinari di Produzione integrata". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente: PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell’ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	0204031	28/02/2022	67	597.488,19
TOTALE						<b>597.488,19</b>

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	0204031	28/02/2022	67	597.488,19
TOTALE						<b>597.488,19</b>

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 febbraio 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

**ALLEGATO 1**

Protocollo: AGEA.ASR.2022.0204031

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14240885732	'AGRICOLA POGGIO S. QUIRICO S.R.L. AGRI CITERNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPlice DI CORAZZI NICO E LUDOVICI LUCIO	11.758,51	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203935	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14240268210		6.703,05	0	13/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203936	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
3	Regione Umbria - Ente regionale	14240801564	AGRICOLA CINTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPlice	20.260,80	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203937	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
4	Regione Umbria - Ente regionale	14240450792	AGRICOLA ETRURIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.529,98	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203938	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
5	Regione Umbria - Ente regionale	14241098715	AGRIVITAE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2.278,36	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203939	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
6	Regione Umbria - Ente regionale	14240441957	ALTOBELLI ALESSANDRA LETIZIA	1.583,04	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203940	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
7	Regione Umbria - Ente regionale	14240799198	ANDREANI NADIA	2.301,25	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203941	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
8	Regione Umbria - Ente regionale	14240141912	ARNALDO CAPRAI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	68.101,47	0	13/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203942	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
9	Regione Umbria - Ente regionale	14240827189	ASTOLFI SIMONE	2.421,98	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203943	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
10	Regione Umbria - Ente regionale	14240516352	AZ. AGRARIA SCACCIADIIVOLI DI PAMBUFFETTI SOC. AGRICOLA S.S.	38.852,02	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203944	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
11	Regione Umbria - Ente regionale	14241118349	AZIENDA AGRARIA BILLI VINCENZO E ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE	1.902,91	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203945	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
12	Regione Umbria - Ente regionale	14240726696	AZIENDA AGRARIA EREDI DI CRUCIANI ALCESTE S.S.	4.325,70	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203946	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
13	Regione Umbria - Ente regionale	14240478710	AZIENDA AGRARIA PALAZZO BIANCO DI FABRIZIO PAOLETTI & C. S.A.S.	10.952,35	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203947	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
14	Regione Umbria - Ente regionale	14241176891	AZIENDA AGRARIA SENSI OSVALDO E SENSI CARLA S.S.	4.733,72	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203948	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
15	Regione Umbria - Ente regionale	14241238956	AZIENDA AGRARIA SIENA GIANFRANCO E LUCIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.660,73	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203949	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022

16	Regione Umbria - Ente regionale	14240523374	AZIENDA AGRICOLA EREDI EMILIA TARDELLA DI FRANCESCHINI MARIO, FRANCESCHINI ROBERTO E FRANCESCHINI ANNAMARIA SOC. SEMPLICE	7.968,62	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203950	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
17	Regione Umbria - Ente regionale	14240422387	AZIENDA FORESTALE DI SOMONTE SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	1.621,13	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203951	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
18	Regione Umbria - Ente regionale	14241330969	BACCHIO ALBERTO	12.338,53	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203952	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
19	Regione Umbria - Ente regionale	14241006858	BALDETTI CESARE	5.629,36	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203953	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
20	Regione Umbria - Ente regionale	14240524059	BALDINI ANTONIETTA	4.272,05	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203954	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
21	Regione Umbria - Ente regionale	14240861501	BIAVATI FILIPPO	12.928,65	17.460,85	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203955	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
22	Regione Umbria - Ente regionale	14241058537	BIONDINI PIER LUCA	2.224,73	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203956	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
23	Regione Umbria - Ente regionale	14241256669	BROCCATELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.542,66	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203957	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
24	Regione Umbria - Ente regionale	14240588773	CAPACCI STEFANO E FEDERICO CASTELLO DI BELFORTE SOCIETA'	3.991,22	7.225,60	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203958	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
25	Regione Umbria - Ente regionale	14241227587	AGRICOLA SEMPLICE	3.240,26	6.284,05	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203959	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
26	Regione Umbria - Ente regionale	14240307653	CINTI FEDELE & CARLO S.S.	5.938,23	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203960	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
27	Regione Umbria - Ente regionale	14241395145	DI BATTISTA STEFANO	498,75	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203961	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
28	Regione Umbria - Ente regionale	14240906819	DURELLO MAURO	14.423,89	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203962	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
29	Regione Umbria - Ente regionale	14240403239	ESA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	3.129,03	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203963	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
30	Regione Umbria - Ente regionale	14240874025	FARCHIONI CECILIA	20.370,61	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203964	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
31	Regione Umbria - Ente regionale	14240519125	FATTORIA NONNA MARIA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.626,58	1.063,47	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203966	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
32	Regione Umbria - Ente regionale	14240517780	FATTORIA NONNA MARIA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.331,12	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203965	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
33	Regione Umbria - Ente regionale	14241160275	FELIZIANI ANTONIO	6.503,93	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203967	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
34	Regione Umbria - Ente regionale	14241095158	FIORUCCI CLAUDIO	16.183,74	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203968	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
35	Regione Umbria - Ente regionale	14240442435	FIORUCCI SANTE	6.853,73	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203969	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
36	Regione Umbria - Ente regionale	14240960485	FRESCHINI SIMONA	6.054,82	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203970	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
37	Regione Umbria - Ente regionale	14240434507	GIACCAGLIA FRANCESCO	2.433,90	1.012,68	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203971	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
38	Regione Umbria - Ente regionale	14241195834	GIANNONI FILIPPO	3.120,75	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203972	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
39	Regione Umbria - Ente regionale	14240440439	IACOBELLI RAFFAELE	7.843,60	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203973	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
40	Regione Umbria - Ente regionale	14241203059	IL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45.180,99	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203974	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
41	Regione Umbria - Ente regionale	14240119538	LAVINOTTI ROBERTO	5.762,54	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203975	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
42	Regione Umbria - Ente regionale	14240562315	MANCINI ALESSANDRA	1.935,89	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203976	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
43	Regione Umbria - Ente regionale	14240239492	MARCHETTI ALBERINDA	1.251,70	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203977	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
44	Regione Umbria - Ente regionale	14241318220	MENCONI FRANCO	8.895,25	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203978	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
45	Regione Umbria - Ente regionale	14241150730	MIGLIORATI MARISA	7.473,54	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203979	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
46	Regione Umbria - Ente regionale	14241009027	MORETTI GINO	3.802,29	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203980	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
47	Regione Umbria - Ente regionale	14241119420	MORGHETTI CANDIDA	8.535,73	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203981	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
48	Regione Umbria - Ente regionale	14241068676	ORETI SIDNEY	1.261,51	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203982	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022

49	Regione Umbria - Ente regionale	14241155788	PELLEGRINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	9.072,50	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203983	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
50	Regione Umbria - Ente regionale	14240548553	PETRA SOCIETA' AGRICOLA	3.680,00	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203984	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
51	Regione Umbria - Ente regionale	14241168443	PLATONI MARIA STEFANIA SOCIETA' AGRICOLA BITTARELLI PATRIZIO E FIGLI S.S.	3.615,88	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203985	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
52	Regione Umbria - Ente regionale	14241399170	SOCIETA' AGRICOLA BOCCIO SOCIETA' SEMPLICE	30.094,03	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203986	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
53	Regione Umbria - Ente regionale	14241069104	SOCIETA' AGRICOLA FONTANELLE SOCIETA' SEMPLICE	7.595,72	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203987	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
54	Regione Umbria - Ente regionale	14241167635	SOCIETA' AGRICOLA IL GERMOGLIO DI RIPA S.S.	23.757,41	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203988	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
55	Regione Umbria - Ente regionale	14241219261	SOCIETA' AGRICOLA RIGHI S.S.	1.639,43	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203989	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
56	Regione Umbria - Ente regionale	14241224212	SOCIETA' AGRICOLA SAN BRIZIO SS	9.280,14	1.776,19	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203990	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
57	Regione Umbria - Ente regionale	14241217109	SOCIETA' AGRICOLA SAN FAUSTINO DI PUCCI M. E.C.	5.958,52	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203991	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
58	Regione Umbria - Ente regionale	14240969460	SOCIETA' AGRICOLA TOMASSINI S.S.	9.783,51	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203992	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
59	Regione Umbria - Ente regionale	14241363069	SOCIETA' AGRICOLA I BENEDETTI S.S.	4.897,88	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203993	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
60	Regione Umbria - Ente regionale	14240296773	SPACCINI LIVIO	6.725,02	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203994	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
61	Regione Umbria - Ente regionale	14241017905	TATICCHI BRUNO	11.468,57	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203995	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
62	Regione Umbria - Ente regionale	14241240929	TENUTA DI MURLO DI FERDINANDO CARABBA SOC. AGRICOLA SEMPLICE	2.941,60	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203996	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
63	Regione Umbria - Ente regionale	14241077941	TORRE DELLA SAPIENZA - SOCIETA'	2.754,94	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203997	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
64	Regione Umbria - Ente regionale	14241158618	AGRICOLA SEMPLICE	11.931,99	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203998	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
65	Regione Umbria - Ente regionale	14241165027	VALLERANI ALESSANDRO ELIA	5.137,36	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0203999	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
66	Regione Umbria - Ente regionale	14241171975	VELINO SRL	18.287,99	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204000	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
67	Regione Umbria - Ente regionale	14241283614	VESCHINI ROSALBA	3.330,50	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204001	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204002	28/02/2022
				<b>597.489,19</b>							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2055.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0204592 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione totale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— *Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la Circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura Biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto "Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2676 del 19 marzo 2019 relativo a "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia interventi 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di Produzione Integrata - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3192 del 15 aprile 2020 concernente "PSR per l'Umbria 2014-2020 tipologia di intervento 10.1.1 - avviso pubblico riguardante le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno Annualità 2020";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3121 del 13 aprile 2021 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia di intervento 10.1.1 "Rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata". Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018 avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. UMU 2016.663 del 22 aprile 2016 istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente: “PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021”;

Vista la D.G.R. n. 797 del 11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell’ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1 elencate nell’Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	0204592	28/02/2022	53	375.379,72
TOTALE						<b>375.379,72</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2021	0204592	28/02/2022	53	375.379,72
TOTALE						<b>375.379,72</b>

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 febbraio 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

**ALLEGATO 1**

Protocollo: AGEA.ASR.2022.0204592

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14240309113	AGRICOLA BARTOLINI SOCIETA' SEMPLICE DI BARTOLINI BRUNO & C.	3.886,36	0	13/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204175	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14241143297	AGRICOLA BARTOLINI SOCIETA' SEMPLICE DI BARTOLINI BRUNO & C.	4.421,78	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204176	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
3	Regione Umbria - Ente regionale	14241137331	AGRICOLA PROIETTI S.S.	2.492,72	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204177	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
4	Regione Umbria - Ente regionale	14240309139	ALLEGRA MARCO	4.247,49	0	13/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204178	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
5	Regione Umbria - Ente regionale	14240432006	ANGELUCCI LAURA	280,33	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204179	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
6	Regione Umbria - Ente regionale	14240263773	ANTANO FRANCESCO	4.279,30	0	13/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204181	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
7	Regione Umbria - Ente regionale	14240369877	ANTANO MILZIADE EREDI SOC. AGR. SEMPLICE	4.047,87	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204182	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
8	Regione Umbria - Ente regionale	14240312885	ANTONELLA SOCIETA' IMMOBILIARE A R.L.	8.393,32	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204183	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
9	Regione Umbria - Ente regionale	14240396300	AZ AGR GANOVELLI FRANCESCO E MIRKO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	8.389,79	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204184	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
10	Regione Umbria - Ente regionale	14240806258	AZIENDA AGRARIA DUEGGI SAS DI MOMO G.	682,19	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204185	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
11	Regione Umbria - Ente regionale	14240547712	AZIENDA AGRARIA F.LLI PALMARO S.S.	1.285,33	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204186	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
12	Regione Umbria - Ente regionale	14240442724	AZIENDA AGRARIA SPINA FELICE E ARRIGALE RACHELE SOCIETA' SEMPLICE	5.637,67	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204187	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
13	Regione Umbria - Ente regionale	14240900432	AZIENDA AGRICOLA FRANCIOSINI MARIO ALBERTO, MARIA FEDERICA, ALBERTA MARIA, MARIA PIA, ASCANI EDVISELDA	9.161,68	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204188	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
14	Regione Umbria - Ente regionale	14241091652	AZIENDA AGRICOLA LA COLLINA DEGLI OLIVI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2.790,75	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204189	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
15	Regione Umbria - Ente regionale	14241093658	AZIENDA AGRICOLA LA FONTE SOCIET? AGRICOLA SOCIET? SEMPLICE DI TRABALZA MARINUCCI GIULIA E TRABALZA MARINUCCI FRANCESCO	1.886,22	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204190	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022



16	Regione Umbria - Ente regionale	14240575119	AZIENDA AGRICOLA SENSI PIETRO TITO E CARLO TITO	44.629,33	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204191	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
17	Regione Umbria - Ente regionale	14240772674	AZIENDA ORTOFRUTTICOLA SETTOLEMI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5.097,88	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204192	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
18	Regione Umbria - Ente regionale	14240242769	BALDONI MARIA TERESA	10.498,45	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204193	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
19	Regione Umbria - Ente regionale	14241026682	BENDINI VALERIO	1.406,25	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204194	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
20	Regione Umbria - Ente regionale	14240504069	BEVAGNINI GAETANO	1.619,44	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204195	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
21	Regione Umbria - Ente regionale	14240421934	CASTEL DELL'AQUILA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	1.286,75	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204196	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
22	Regione Umbria - Ente regionale	14241152363	CATALUCCI STEFANO	3.768,11	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204197	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
23	Regione Umbria - Ente regionale	14240307265	CINTI NICOLETTA	1.489,01	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204198	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
24	Regione Umbria - Ente regionale	14240508045	CORVI EMMA	1.821,07	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204199	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
25	Regione Umbria - Ente regionale	14241326470	D'AGOSTINIS MASSIMO	10.731,14	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204200	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
26	Regione Umbria - Ente regionale	14241080085	DANIELLI LUIGINO	2.597,28	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204201	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
27	Regione Umbria - Ente regionale	14240453010	DELLI POGGI MARCO	1.945,58	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204202	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
28	Regione Umbria - Ente regionale	14241008961	DOMINICI MADIA	2.982,08	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204203	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
29	Regione Umbria - Ente regionale	14240642935	F.LLI CAMPELLO VIRGINIA E.C. S.S.	2.173,23	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204204	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
30	Regione Umbria - Ente regionale	14240868068	FARCHIONI GIAMPAOLO	6.572,06	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204205	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
31	Regione Umbria - Ente regionale	14240960733	FARCHIONI MARCO	7.820,09	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204207	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
32	Regione Umbria - Ente regionale	14240959750	FARCHIONI MARCO	685,21	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204206	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
33	Regione Umbria - Ente regionale	14240844895	GRANTURCHELLI FABIO	3.418,47	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204208	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
34	Regione Umbria - Ente regionale	14240309766	GREEN WOOD SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	2.551,20	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204209	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
35	Regione Umbria - Ente regionale	14241138263	LOLLI SIMONE	488,63	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204210	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
36	Regione Umbria - Ente regionale	14240508037	MACCAGLIA PAOLO	1.259,26	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204211	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
37	Regione Umbria - Ente regionale	14241058479	MENCONI GIULIO	5.914,96	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204213	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
38	Regione Umbria - Ente regionale	14241016840	PRIMIERI ELENA	6.056,69	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204214	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
39	Regione Umbria - Ente regionale	14240483694	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHINI RICCARDI S.S.	33.085,44	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204215	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
40	Regione Umbria - Ente regionale	14240413832	SOCIETA' AGRICOLA CARLACCINI S.S.	13.238,10	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204216	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
41	Regione Umbria - Ente regionale	14241325829	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DE LA CUSTODIA SS AZIENDA AGRARIA IN FORMA ABBREVIATA ANCHE SOCIETA' AGRICOLA TC - SS	1.202,17	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204221	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
42	Regione Umbria - Ente regionale	14241277855	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DE LA CUSTODIA SS AZIENDA AGRARIA IN FORMA ABBREVIATA ANCHE SOCIETA' AGRICOLA TC - SS	1.455,51	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204220	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
43	Regione Umbria - Ente regionale	14241278101	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DE LA CUSTODIA SS AZIENDA AGRARIA IN FORMA ABBREVIATA ANCHE SOCIETA' AGRICOLA TC - SS	3.975,19	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204218	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022

44	Regione Umbria - Ente regionale	14241325480	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DE LA CUSTODIA SS AZIENDA AGRARIA IN FORMA ABBREVIATA ANCHE SOCIETA' AGRICOLA TC - SS	6.087,96	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204219	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
45	Regione Umbria - Ente regionale	14240725441	SOCIETA' AGRICOLA VALLANTICA TACCONI OTTELIO S.R.L.	213,62	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204222	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
46	Regione Umbria - Ente regionale	14240189549	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA PALOMBARA DI LEONARDO CIPICCIA	2.765,29	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204223	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
47	Regione Umbria - Ente regionale	14240239724	TENUTA DI S. PANCRAZIO SAS DI FRANZONI L. E. C. SOC.AGRICOLA	31.414,72	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204224	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
48	Regione Umbria - Ente regionale	14240962994	TONAZZOLLI ROBERTO	30.638,41	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204225	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
49	Regione Umbria - Ente regionale	14241326934	TROTTA STEFANO	5.089,77	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204226	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
50	Regione Umbria - Ente regionale	14240083445	VAGNONI ANDREA	4.090,68	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204227	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
51	Regione Umbria - Ente regionale	14240453887	VITTORI MARIA ISABELLA	13.310,12	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204228	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
52	Regione Umbria - Ente regionale	14240453838	VITTORI MARIA LUCE	11.640,76	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204229	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
53	Regione Umbria - Ente regionale	14240453945	ZAMBELLI FLAVIO	28.478,01	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0204230	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0204234	28/02/2022
				<b>375.379,72</b>							

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2069.

**Avicola Ternana Soc. Agr. s.s. - Allevamento avicolo sito nel comune di Montecastrilli. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5737 dell'1 luglio 2020. Variazione della recinzione perimetrale di delimitazione del complesso IPPC.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto comunicato dalla SOCIETÀ AVICOLA TERNANA SOC. AGRICOLA S.S. con nota acquisita al prot. reg. con n. E-206947 del 26 ottobre 2021 relativamente alla variazione della recinzione perimetrale di delimitazione dell'allevamento avicolo sito in località Quadrelli nel comune di Montecastrilli;

2. di stabilire che la planimetria riportata in allegato, quale parte integrante del presente atto, aggiorna la planimetria di pari oggetto approvata con l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5737 dell'1 luglio 2020;

3. di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 5737 dell'1 luglio 2020 per quanto non modificato dal presente atto;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla SOCIETÀ AVICOLA TERNANA SOC. AGRICOLA S.S., al Comune di Montecastrilli, all'ASL Umbria 2 e ad ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 febbraio 2022

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

ALLEGATI

*Omissis*

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2022, n. 2070.

**Progetto presentato dal Consorzio Co.Hor. (FAS-21-1-1-126-F517694B) - Autorizzazione all'avvio di un corso di formazione per operatore socio sanitario, ai sensi del punto 5) della D.G.R. n. 783/2021.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 370 del 21 aprile 2021 *“Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario”*, con la quale è stato avviato il percorso di riordino del sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione per il rilascio di qualifiche in ambito sanitario, non oggetto di formazione universitaria, con la finalità di riallocare le specifiche fasi procedurali, in funzione delle competenze delle strutture regionali, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, a garanzia di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

Vista la determinazione direttoriale n. 3506 del 23 aprile 2021, *“Riordino sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario di cui alla D.G.R. n. 370/2021 - Costituzione gruppo di lavoro”* con cui è stato affidato ad un gruppo di lavoro il compito di definire le modalità per la realizzazione di quanto stabilito nella sopra richiamata D.G.R. n. 370/2021, dando atto che tale attività si è conclusa in data 31 maggio 2021;

Vista la D.G.R. n. 749 del 28 luglio 2021 *“D.G.R. n. 370/2021 - Programmazione dei corsi di formazione in ambito sanitario”*, con la quale, in attesa della completa attuazione del riordino, è stata attivata una fase transitoria per il prosieguo dell'attività formativa, a garanzia sia dei cittadini interessati, sia degli organismi formativi accreditati;

Preso atto che con la sopra richiamata D.G.R. n. 749/2021 viene stabilito che l'autorizzazione all'avvio dei corsi è subordinata all'inserimento dei progetti da parte degli organismi formativi nella piattaforma SIRU FSE 14-20;

Dato atto che con la medesima D.G.R. n. 749/2021, così come integrata dalla successiva n. 809 del 1° settembre 2021 *“Fabbisogno formativo della figura dell'operatore socio sanitario, per l'anno 2021 e integrazioni alla D.G.R. n. 749/2021”*, sono stati programmati e assegnati, per l'anno 2021, agli organismi formativi accreditati i corsi per le seguenti qualifiche:

- operatore socio sanitario (n. 63 corsi),
- ottico biennale (n. 1 corso),
- ottico triennale (n. 1 corso),
- odontotecnico triennale (n. 1 corso),
- massaggiatore sportivo (n. 1 corso);

Vista la D.G.R. n. 783 del 4 agosto 2021 *“Deliberazione di Giunta regionale n. 749 del 28 luglio 2021 - determinazioni”*, in particolare il punto 5) del dispositivo che stabilisce in via transitoria *“che il provvedimento autorizzativo all'avvio del corso verrà rilasciato dal dirigente del Servizio Amministrativo e risorse umane del SSR, sulla scorta delle risultanze della verifica di congruità del progetto trasmesse da ARPAL rispetto alla normativa e alla programmazione regionale attualmente in vigore”*;

Vista la D.D. ARPAL Umbria n. 984 del 25 agosto 2021 *“Prime disposizioni attuative per l'avvio, la gestione e il controllo delle attività formative in ambito sanitario secondo quanto previsto dalle D.G.R. n. 749/2021 e D.G.R. n. 783/2021”*;

Preso atto che, tramite la piattaforma SIRU FSE 14 20, l'organismo formativo Consorzio Co.Hor. ha presentato un progetto formativo per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di OSS, acquisito al prot. n. 246877 del 23 dicembre 2021 (FAS-21-1-1-126-F517694B);

Richiamati i seguenti atti:

- D.G.R. n. 1999 del 22 dicembre 2003 *“Accreditamento delle sedi formative dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario - OSS, ai sensi del comma 2 art. 3, del regolamento regionale n. 4/2003”*,
- D.G.R. n. 27 del 21 gennaio 2004 *“Accreditamento delle sedi formative dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario. Integrazione alla D.G.R. 22 dicembre 2003, n. 1999”*,
- D.G.R. n. 185 del 3 marzo 2014 *“Consorzio CO.HOR. Accreditamento sede operativa di via della Pallotta n. 12 Perugia di proprietà di Irecoop Umbria soc. coop. - per l'espletamento di un corso per il rilascio della qualifica di operatore socio sanitario”*,
- D.D. n. 13700 del 15 dicembre 2017 *“Procedimento di accreditamento di una ulteriore sede formativa per lo svolgimento di corsi di operatore socio sanitario - Istanza promossa da parte del Consorzio Co.Hor di Perugia”*,
- D.D. n. 8332 del 23 agosto 2021 *“Procedimento di accreditamento per lo svolgimento di corsi di operatore socio sanitario di una ulteriore aula della sede formativa di Terni, via A. Floriano, 5 - Istanza presentata dal Consorzio Co.Hor.”*,
- D.D. n. 2009 del 25 febbraio 2022, *“Procedimento di accreditamento per lo svolgimento di corsi di operatore socio sanitario di una ulteriore sede formativa di Orvieto, presso la Cooperativa il Quadrifoglio soc. coop. sociale, via Sette Martiri, 51/A - Istanza presentata dal Consorzio Co.Hor”*;

con i quali il Consorzio è stato accreditato a svolgere corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario;

Vista la nota trasmessa dal Servizio *Politiche integrate del lavoro* di ARPAL Umbria, acquisita al prot. n. 38924 del 28 febbraio 2022 con la quale viene comunicato che il progetto di che trattasi, a cui è allegata la *“Dichiarazione di accettazione di Direttive e controlli”*, risponde a quanto previsto dalla citata D.D. ARPAL Umbria n. 984/2021 e che pertanto la verifica di congruità è risultata positiva;

Ritenuto, sulla base delle risultanze della verifica di congruità del progetto di cui trattasi espresse da ARPAL, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 783/2021, di autorizzare il Consorzio Co.Hor. all'avvio di un corso di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario (FAS-21-1-1-126-F517694B);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, con nota acquisita al prot. n. 38924 del 28 febbraio 2022, il Servizio *Politiche integrate del Lavoro* di ARPAL Umbria ha comunicato l'esito positivo della verifica di congruità riferita al progetto formativo presentato tramite SIRU (FAS-21-1-1-126-F517694B) dal Consorzio Co.Hor.;
3. di autorizzare, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 783/2021, il Consorzio Co.Hor. all'avvio di un corso di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario (FAS-21-1-1-126-F517694B);
4. di trasmettere il presente atto al Servizio *Politiche integrate del lavoro* di ARPAL Umbria, per i successivi adempimenti di competenza, nonché al Consorzio Co.Hor.;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Perugia, li 28 febbraio 2022

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. **2123**.

**OCM Vino - Misura Promozione sui Mercati dei Paesi terzi - campagna 2021/2022 - Rideterminazione ripartizione risorse finanziarie da assegnare ai progetti multiregionali, in cui partecipano aziende umbre.**

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Richiamati:
- il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del 22 ottobre 2007;
  - il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
  - il Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019-2023 inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2018;
  - il decreto MiPAAF n. 3893 del 4 aprile 2019 avente per oggetto OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
  - il decreto del MiPAAF n. 360369 del 6 agosto 2021, con cui, sono state introdotte disposizioni, a modifica del decreto MPAAF n. 3893/2019;
  - il decreto direttoriale MiPAAF n. 362715 del 10 agosto 2021, che definisce le modalità operative e procedurali per l'attuazione del decreto MPAAF n. 360369 del 6 agosto 2021;
  - la determinazione dirigenziale n. 8957 del 13 settembre 2021, con la quale si prende atto, facendole proprie, delle modalità attuative e operative previste dal decreto del MPAAF n. 360369 del 6 agosto 2021 e dal decreto direttoriale di attuazione n. 362715 del 10 agosto 2021;
  - il decreto dipartimentale del MPAAF n. 115575 del 10 marzo 2021, concernente il riparto tra le Regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vino che assegna alla regione Umbria una quota di € 1.185.764,00 per la misura Promozione del vino nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2020/2021;
  - il decreto direttoriale MiPAAF n. 0376627 del 26 agosto 2021 avente per oggetto: OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei paesi Terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893";

— la deliberazione di Giunta regionale n. 848 del 15 settembre 2021 di avvio delle procedure per l'attivazione della presentazione delle domande di aiuto a valere sulla campagna 2021/2022 concernente: OCM Vitivinicolo - Misura Promozione sui Mercati dei Paesi terzi, che prevede, tra l'altro, la possibilità di finanziare i progetti a valenza multi-regionale, riservando una quota pari ad € 60.000,00;

— la determinazione dirigenziale n. 9212 del 21 settembre 2021, con la quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna 2021/2022, facendo proprie le modalità operative e procedurali previste dal decreto MiPAAF n. 0376627 del 26 agosto 2021;

— la determinazione dirigenziale n. 12850 del 15 dicembre 2021 e successiva determinazione dirigenziale di rettifica n. 343 del 17 gennaio 2022, di approvazione, tra l'altro, della graduatoria dei progetti multiregionali con capofila diverso dalla Regione Umbria, per l'annualità 2021/2022;

Visto il decreto direttoriale n. 70979 del 15 febbraio 2022, da cui emerge che la Regione Abruzzo in data 14 febbraio 2022 ha comunicato la rettifica del punteggio attribuito al progetto multiregionale "Italy Great Wines" del soggetto proponente ATI ITALY GREAT WINES, pari a 36 punti e non a 39 punti come precedentemente indicato dalla stessa Regione;

Preso atto che i due progetti multiregionali "Italy Great Wines" dell'ATI ITALY GREAT WINES - Regione Abruzzo e "Top Italian Wines around the world 2022" di CONFAGRI WINE PROMOTION S.C.A.R.L. - Regione Lazio, in cui partecipano anche aziende umbre, risultano, conseguentemente, a parità di punteggio (punti 36) e senza priorità di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b) e, pertanto, la Regione Umbria si trova a dover ridefinire l'assegnazione delle risorse finanziarie residue da assegnare ai progetti di cui sopra, al fine di determinare il posizionamento di dette domande di contributo nella graduatoria definitiva dei progetti finanziabili;

Atteso che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 e 5, del decreto del MiPAAF n. 3893/19, si è proceduto, in data 28 febbraio 2022, al sorteggio in seduta pubblica per determinare l'ordine di collocazione in graduatoria dei progetti multiregionali di cui sopra, a parità di punteggio, che non hanno ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b)";

Preso atto che dall'esito del sorteggio pubblico è risultato che l'ordine in graduatoria dei progetti regionali a parità di punteggio è il seguente:

1. ATI ITALY GREAT WINES
2. CONFAGRI WINE PROMOTION S.C.A.R.L.

Vista la nota prot. n. 34668 del 22 febbraio 2022, con la quale la Regione Calabria comunica la rettifica del punteggio attribuito al progetto multiregionale "Once Upon a Wine", presentato dall'Associazione "Vinum Est", in cui partecipano anche aziende umbre, a cui è stato attribuito un punteggio pari a punti 38 e non 41, come precedentemente assegnato;

Vista, altresì, la nota prot. n. 39692 del 28 febbraio 2022, inviata da AGEA, con la quale si comunica l'aggiornamento della check list relativa al progetto dell'ATI ITALY GREAT WINES da parte di Agecontrol, che ridefinisce il punteggio assegnato al progetto stesso riportandolo a punti 39 anziché 36;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di rideterminare il posizionamento definitivo dei progetti multiregionali, ai quali la Regione Umbria partecipa con proprie aziende, procedendo alla ripartizione delle risorse finanziarie secondo il criterio di cui all'art. 12, comma 3 del D.M. n. 3893/2019, per un contributo ammesso e gravante su annualità 2021/2022 di seguito elencato:

	Autorità competente	Punteggio	Progetto	Soggetto proponente	Contributo regionale totale richiesto	Contributo gravante su annualità 21/22 (80%)	Contributo ammesso fondi regionali	Contributo gravante su annualità 21/22 (80%)
1	Regione Lazio	45	Italian Vinhos	ATS Cardinal Marcantonio Barbarigo Soc. Agr. Coop.	€ 3.887,50	€ 3.110,00	€ 3.887,50	€ 3.110,00
2	Regione Puglia	41	Aesthetic Times	ATI Masseria Altamura	€ 1.033,23	€ 826,48	€ 1.033,23	€ 826,48
3	Regione Abruzzo	39	Italy Great Wines	ATI Italy Great Wines	27.192,38	21.753,90	€ 26.757,14	€ 21.405,71
4	Regione Calabria	38	Once Upon a Wine	Associazione Vinum Est	€ 1.391,00	€ 1.112,80	-	-
5	Regione Lazio	36	Top Italian Wines around the world 2022	Confagri Wine Promotion scarl	€ 38.222,00	€ 30.577,60	-	-
6	Regione Lazio	33	Tour 2022	Associazione Vigneto Italia	€ 14.060,10	€ 11.248,08	-	-
7	Regione Lazio	33	Cantine Italiane II	ATS Cantina Villafranca	€ 4.150,00	€ 3.320,00	-	-
					<b>€ 89.936,21</b>	<b>€ 71.948,97</b>	<b>€ 31.677,87</b>	<b>€ 25.342,29</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rideterminare il posizionamento definitivo dei progetti multiregionali, ai quali la Regione Umbria partecipa con proprie aziende, procedendo alla ripartizione delle risorse finanziarie secondo il criterio di cui all'art. 12, comma 3 del D.M. n. 3893/2019, per un contributo ammesso e gravante su annualità 2021/2022 di seguito elencato:

	Autorità competente	Punteggio	Progetto	Soggetto proponente	Contributo regionale totale richiesto	Contributo gravante su annualità 21/22 (80%)	Contributo ammesso fondi regionali	Contributo gravante su annualità 21/22 (80%)
1	Regione Lazio	45	Italian Vinhos	ATS Cardinal Marcantonio Barbarigo Soc. Agr. Coop.	€ 3.887,50	€ 3.110,00	€ 3.887,50	€ 3.110,00
2	Regione Puglia	41	Aesthetic Times	ATI Masseria Altamura	€ 1.033,23	€ 826,48	€ 1.033,23	€ 826,48
3	Regione Abruzzo	39	Italy Great Wines	ATI Italy Great Wines	27.192,38	21.753,90	€ 26.757,14	€ 21.405,71
4	Regione Calabria	38	Once Upon a Wine	Associazione Vinum Est	€ 1.391,00	€ 1.112,80	-	-
5	Regione Lazio	36	Top Italian Wines around the world 2022	Confagri Wine Promotion scarl	€ 38.222,00	€ 30.577,60	-	-
6	Regione Lazio	33	Tour 2022	Associazione Vigneto Italia	€ 14.060,10	€ 11.248,08	-	-
7	Regione Lazio	33	Cantine Italiane II	ATS Cantina Villafranca	€ 4.150,00	€ 3.320,00	-	-
					€ 89.936,21	€ 71.948,97	€ 31.677,87	€ 25.342,29

2. di comunicare quanto disposto col presente atto al Mi.P.A.A.F. e ad AGEA nonché agli interessati;
3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2125.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0206282 del 28 febbraio 2022. Liquidazione parziale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - "PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017";

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020";

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente "P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d'atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021";

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0206282	28/02/2022	43	282.127,62
<b>TOTALE</b>					<b>43</b>	<b>282.127,62</b>

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0206282	28/02/2022	43	282.127,62
<b>TOTALE</b>					<b>43</b>	<b>282.127,62</b>

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

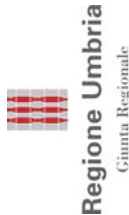
5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

		<b>ALLEGATO 1</b> Prot. AGEA.ASR.2022.0206282											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto		
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241397448	AGRICOLA FORESTALE TRE B.S.A.S. DI BARBINI ORLANDO & C.	9.934,10	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206028	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
2	Regione Umbria - Ente regionale	14240885864	ALTANA LUCA	5.997,88	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206029	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
3	Regione Umbria - Ente regionale	14240517376	ANDERLINI SANTA ANTONELLI SAN MARCO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	1.775,70	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206030	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
4	Regione Umbria - Ente regionale	14240307703	APOSTOLICO GIORDANO	3.555,39	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206031	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
5	Regione Umbria - Ente regionale	14240820176	APOSTOLICO GIUSEPPINA	6.397,56	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206032	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
6	Regione Umbria - Ente regionale	14240421728	AUSTERI GABRIELE	5.189,60	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206033	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
7	Regione Umbria - Ente regionale	14241144535	AZIENDA AGRICOLA ADANTI SOC.AGR S.R.L.	4.583,75	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206034	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
8	Regione Umbria - Ente regionale	14240126335	AZIENDA AGRICOLA MONASTERO DI S. BIAGIO S.S.	23.104,56	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206035	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
9	Regione Umbria - Ente regionale	14240539842	AZIENDA AGRICOLA TOMASSONI S.S.	9.867,93	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206037	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
10	Regione Umbria - Ente regionale	14241133108	BATTISTA JACOPO	3.095,91	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206038	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
11	Regione Umbria - Ente regionale	14240658915	BIAGIOLI PAOLA	571,97	3.241,14	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206039	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
12	Regione Umbria - Ente regionale	14240545153	BIANCARELLI GIUSEPPE	2.455,23	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206040	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
13	Regione Umbria - Ente regionale	14240732389	BIANCONI SONIA	1.758,97	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206041	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
14	Regione Umbria - Ente regionale	14241361030	CAMMERESI LORENZINA	12.024,94	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206042	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
15	Regione Umbria - Ente regionale	14241234419	CAPOCCIA BIO SOCIETA' AGRICOLA	7.280,36	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206043	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
16	Regione Umbria - Ente regionale	14240345208	CITTA' ADONI LUCA EDISON	3.946,99	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206044	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
17	Regione Umbria - Ente regionale	14241374629	FASOLA BOLOGNA ALFREDO	4.044,33	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206045	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
18	Regione Umbria - Ente regionale	14241374801	GRAZIANI MARIA ODA	1.334,57	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206046	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
19	Regione Umbria - Ente regionale	14240491150	IANNOTTI RAFFAELE ANTONIO	3.260,21	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206048	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
20	Regione Umbria - Ente regionale	14241088559	MASSIMILIANI ALESSANDRO	4.168,38	610,06	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206049	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
21	Regione Umbria - Ente regionale	14241178608	MICANTI IRENE	3.942,33	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206051	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
22	Regione Umbria - Ente regionale	14241264515	MICHELETTI CRISTIANO	1.005,94	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206052	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
23	Regione Umbria - Ente regionale	14240377573	PASSERI EDO	1.621,07	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206053	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
24	Regione Umbria - Ente regionale	14240866948	PICCONI GIACOMO	820,31	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206054	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
25	Regione Umbria - Ente regionale	14240696956	PROSPERI SILVANA	4.015,55	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206055	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
26	Regione Umbria - Ente regionale	14241043927	S.AGR.QUINTILI ANTONIO DAL SAVIO	3.026,09	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206056	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
27	Regione Umbria - Ente regionale	14240690314	SOCIETA' AGRICOLA M.A. S.S.	6.027,31	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206057	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
28	Regione Umbria - Ente regionale	14240458597	SOCIETA' AGRICOLA BACIAVENTO S.A.S. DI RUSPOLINI VALERIO & C.	1.421,02	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206058	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
29	Regione Umbria - Ente regionale	14240520347	SOCIETA' AGRICOLA CASA LA CROCE S.S.	6.763,66	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206059	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
30	Regione Umbria - Ente regionale	14240899956	SOCIETA' AGRICOLA I CHICCHI S.R.L.	7.001,37	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206060	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
31	Regione Umbria - Ente regionale	14240254517	SOCIETA' AGRICOLA LA VENTIA S.S.	13.960,42	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206061	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
32	Regione Umbria - Ente regionale	14240452541	SOCIETA' AGRICOLA LA CROCE S.S.	1.777,11	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206062	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
33	Regione Umbria - Ente regionale	14240350471	SOCIETA' AGRICOLA LA VENTIA S.S.	56.549,87	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206064	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		
34	Regione Umbria - Ente regionale	14240980392	SOCIETA' AGRICOLA LA VENTIA S.S.	2.651,84	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206065	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022		

35	Regione Umbria - Ente regionale	14240979550	SOCIETA' AGRICOLA LE TERRE DEI CAVALIERI DI MARIA - UBALDO SATIRI E FIGLIE S. S.	7.530,19	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206066	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022
36	Regione Umbria - Ente regionale	14240440520	SOCIETA' AGRICOLA RIVOLI CASINA	3.754,91	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206068	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022
37	Regione Umbria - Ente regionale	14240440561	PODERE	4.529,04	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206069	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022
38	Regione Umbria - Ente regionale	14241363861	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BIOFFICINA DI MORICONI	11.158,18	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206071	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022
39	Regione Umbria - Ente regionale	14240397654	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FOCIANI DI FOCIANI DANIELE E ELENA	8.338,14	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206072	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022
40	Regione Umbria - Ente regionale	14241171389	TEDESCHINI GIANFRANCO MARIA	8.796,53	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206074	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022
41	Regione Umbria - Ente regionale	14240669938	TIBERI EUGENIO	9.744,17	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206075	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022
42	Regione Umbria - Ente regionale	14241107888	TOSCHI MARCO	2.249,07	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206076	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022
43	Regione Umbria - Ente regionale	14241130914	VITALI SERGIO	1.095,17	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206079	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2126.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - sottomisura 11.2 "Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica" - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0206420 del 28 febbraio 2022. Liquidazione parziale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la Circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE)

n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3126 del 13 aprile 2021 P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Sottomisura 11.2 “Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica”. D.D. n. 3074/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Disposizioni attuative “sotto condizione” ai sensi dell’art. 7, comma 2 del Reg. (UE) n. 2220/2020;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0206420	28/02/2022	2	35.960,50
<b>TOTALE</b>					<b>2</b>	<b>35.960,50</b>

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0206420	28/02/2022	2	35.960,50
<b>TOTALE</b>					<b>2</b>	<b>35.960,50</b>

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;


5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

<b>ALLEGATO 1</b>											
Prot. AGEA.ASR.2022.0206420											
 <b>Regione Umbria</b> Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241090217	FASOLIA BOLOGNA ALFREDO	6.620,91	224,56	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206050	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14241398784	SOCIETA' AGRICOLA SAN COSTANZO DI TEDESCHINI ENRICO & C. S.A.S.	29.339,59	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206070	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206096	28/02/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2127.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - Tipologia di intervento 10.1.2 - 10.1.3 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0200750 del 25 febbraio 2022. Liquidazione parziale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che *istituisce uno strumento dell’Unione europea a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013

del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017”;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020, Sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021”;

Considerato che i bandi regionali prevedono la possibile combinazione di impegni della Misura 11 con le tipologie di intervento 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 della sottomisura 10.1;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali.”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali.”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulle Misure 10 e 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre che per le domande di pagamento presentate per l’annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 10 e 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 e delle domande della Misura 10 - tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 legate alla Misura 11, è di competenza del Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, tipologia di intervento 10.1.2 e 10.1.3, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare all'istante i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 25 febbraio 2022 sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	10.1.2	2021	0200750	25/02/2022	4	7.358,33
<b>TOTALE</b>					<b>4</b>	<b>7.358,33</b>

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per la domanda ricompresa nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	10.1.2	2021	0200750	25/02/2022	4	7.358,33
<b>TOTALE</b>					<b>4</b>	<b>7.358,33</b>

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;


5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

<b>ALLEGATO 1</b>											
Prot. AGEA.ASR.2022.0200750											
 <b>Regione Umbria</b> Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241331991	AGRICOLA PRATO VERDE S.S.	2.144,77	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0200359	25/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0200367	25/02/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14240680786	AGRICOLA VALSERRA SOCIETA' SEMPLICE	658,71	1.536,99	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0200361	25/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0200367	25/02/2022
3	Regione Umbria - Ente regionale	14241209254	ALESSANDRI LEVINO	2.930,72	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0200363	25/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0200367	25/02/2022
4	Regione Umbria - Ente regionale	14240865932	ALTANA LUCA	1.624,13	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0200364	25/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0200367	25/02/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2128.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0206640 del 28 febbraio 2022. Liquidazione totale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) che *istituisce uno strumento dell’Unione europea a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che *stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013

del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.”;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016”;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12”;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021”;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l’ammissibilità al pagamento dell’aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 21 dalla Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0206640	28/02/2022	28	65.476,92
<b>TOTALE</b>					<b>28</b>	<b>65.476,92</b>

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0206640	28/02/2022	28	65.476,92
<b>TOTALE</b>					<b>28</b>	<b>65.476,92</b>

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

## ALLEGATO 1

Regione Umbria Giunta Regionale		Prot. AGEA.ASR.2022.0206640										
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	14241153122	AMATI MARIA ANTONIA AZ. AGR. BONCOMPAGNI LUDOVISI RONDINELLI VITELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	309,63	1.754,59	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206535	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
2	Regione Umbria - Ente regionale	14240533936		1.837,44	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206537	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
3	Regione Umbria - Ente regionale	14240462110	AZ. AGR. EREDI GRADASSI ANDREA S.S.	3.742,25	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206538	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
4	Regione Umbria - Ente regionale	14240496084	BARONCI SIMONE	1.772,67	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206539	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
5	Regione Umbria - Ente regionale	14241371526	CAPOCCIA BIO SOCIETA' AGRICOLA CECCARONI MOROTTI CAMBI VOGLIA LAURA	6.366,48	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206541	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
6	Regione Umbria - Ente regionale	14240142142		2.213,64	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206542	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
7	Regione Umbria - Ente regionale	14240312638	FABRI FABRIZIO	431,03	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206544	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
8	Regione Umbria - Ente regionale	14240420555	FONDI ALESSIO	5.727,38	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206545	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
9	Regione Umbria - Ente regionale	14240250689	FORMAGGIO SILVANA	1.045,48	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206546	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
10	Regione Umbria - Ente regionale	14241141788	FORTUNATI GIORDANO	2.049,18	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206547	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
11	Regione Umbria - Ente regionale	14241109348	FRANKIE HEIDI	685,49	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206548	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
12	Regione Umbria - Ente regionale	14241036533	GREGORI STEFANO	625,19	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206549	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
13	Regione Umbria - Ente regionale	14241096289	GRINI PAOLA	1.006,32	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206550	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
14	Regione Umbria - Ente regionale	14240382573	MENNINI MARCO	3.797,69	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206551	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
15	Regione Umbria - Ente regionale	14241155580	SERAFINI SIMONETTA	4.303,53	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206552	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
16	Regione Umbria - Ente regionale	14240428251	SOC. AGR. TENUTA QUONDAM S.S.	1.273,50	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206553	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
17	Regione Umbria - Ente regionale	14240713421	SOCIETA' AGRICOLA AGRISOLAR S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA BITTARELLI PATRIZIO E FIGLI S.S.	2.383,86	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206554	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
18	Regione Umbria - Ente regionale	14241398834		1.508,91	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206555	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
19	Regione Umbria - Ente regionale	14241398867	SOCIETA' AGRICOLA BITTARELLI PATRIZIO E FIGLI S.S.	1.682,39	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206556	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
20	Regione Umbria - Ente regionale	14241328559	SOCIETA' AGRICOLA CALANCHINI E SANTILLI SOCIETA' SEMPLICE	1.459,37	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206557	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
21	Regione Umbria - Ente regionale	14241246991	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE SANTA FIORA S.R.L.	1.587,38	0	28/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206558	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
22	Regione Umbria - Ente regionale	14240401134	SOCIETA' AGRICOLA IL PUGLIANO S.S.	2.587,68	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206559	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
23	Regione Umbria - Ente regionale	14240184557	SOCIETA' AGRICOLA L'ORO IN BOCCA S.S.	343,78	1.948,12	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206560	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
24	Regione Umbria - Ente regionale	14240549429	SOCIETA' AGRICOLA MAGICA S.S.	2.896,06	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206561	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
25	Regione Umbria - Ente regionale	14240475278	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LUCINARA S.S. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CASALE SANTA MARIA LA ROCCA DI CIVILI MARIA RITA E SEBASTIANI FRANCA TRAPPETTI DANIELA	1.102,30	0	28/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206562	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
26	Regione Umbria - Ente regionale	14240872805		998,29	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206563	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
27	Regione Umbria - Ente regionale	14241108647	TRAPPETTI DANIELA	1.708,07	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206565	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	
28	Regione Umbria - Ente regionale	14240964669	ZAPPELLI FERDINANDO	10.031,93	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206567	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2131.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0206980 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione parziale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli del comune di Trevi;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardanti "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento

delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Viste le Istruzioni operative AGEA n. 45 del 14 maggio 2021, riguardanti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 e n. 30 del 30 marzo 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

Preso atto delle Istruzioni operative AGEA n. 46 del 31 maggio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni operative n. 45 del 14 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021”;

Viste le Istruzioni operative AGEA n. 52 del 15 giugno 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 n. 30 del 30 marzo 2021, n. 45 del 14 maggio 2021 e n. 46 del 31 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

Preso atto delle Istruzioni operative AGEA n. 73 del 27 luglio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2021 Misure a superficie - Scadenza termini per la presentazione delle domande ai sensi dell’art. 3 del Reg. UE 809/2014.”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Vista la D.D. n. 3099 del 13/4/2021, avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.1. - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico sotto condizione per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Annualità 2021.”;

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l’annualità 2021 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria, approvato con D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017, che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 13 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione servizi SIAN - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell’importo ammissibile, fermo restando l’obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall’art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2021	0206980	28/02/2022	12	81.481,94
<b>TOTALE</b>						<b>81.481,94</b>

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 così come modificato dalla L. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2021	0206980	28/02/2022	12	81.481,94
<b>TOTALE</b>						<b>81.481,94</b>

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;


5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

<b>ALLEGATO 1</b>											
Prot. AGEA.ASR.2022.0206980											
 <b>Regione Umbria</b> Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14210287786	CARISSIMI BRUNA	854,83	1.478,17	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206846	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14210829199	CAROCCHI PIERO	12.064,05	2.197,37	09/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206847	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
3	Regione Umbria - Ente regionale	14210981883	CECCARINI IDA	3.309,55	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206848	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
4	Regione Umbria - Ente regionale	14210186459	FEBBI GIUSEPPE	9.501,95	12.628,30	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206850	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
5	Regione Umbria - Ente regionale	14211203055	MESSI EMANUELE	2.173,12	17.618,82	09/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206853	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
6	Regione Umbria - Ente regionale	14210585023	PETTERUTI LUISA	1.636,70	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206855	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
7	Regione Umbria - Ente regionale	14210104163	RADICCHI LAURA	17.916,03	0	27/01/2022	AGEA.ASR.2022.0206856	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
8	Regione Umbria - Ente regionale	14210998200	SOCIETA' AGRICOLA MARANI S.S.	9.139,58	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206860	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
9	Regione Umbria - Ente regionale	14210787306	SPACCINI LIVIO	2.418,66	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206862	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
10	Regione Umbria - Ente regionale	14210248887	VALVIGI FUNGHI DI STOCCHI FRANCESCO & C. S.S.	192,04	1.088,22	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206864	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
11	Regione Umbria - Ente regionale	14210892312	ZAMPETTI AUGUSTO	10.982,20	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206865	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022
12	Regione Umbria - Ente regionale	14210864204	ZOOUMBRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	11.293,23	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206867	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2133.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.2 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0207020 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione parziale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Considerata la delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montante della Regione Umbria, ammissibili ai benefici della sottomisura 13.2, quale risultante a seguito dell'adozione del decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 6277 dell'8 giugno 2020 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 20 giugno 2020, riguardante "Adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardanti “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Viste le istruzioni operative AGEA n. 30 del 30 marzo 2021 prot. n. ORPUM 22481 del 30 marzo 2021 recante “Errata corrige alle istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021”;

Viste le Istruzioni operative AGEA n. 45 del 14 maggio 2021, riguardanti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 e n. 30 del 30 marzo 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

Preso atto delle Istruzioni operative AGEA n. 46 del 31 maggio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni operative n. 45 del 14 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021”;

Viste le Istruzioni operative AGEA n. 52 del 15 giugno 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 n. 30 del 30 marzo 2021, n. 45 del 14 maggio 2021 e n. 46 del 31 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

Preso atto delle Istruzioni operative AGEA n. 73 del 27 luglio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2021 Misure a superficie - Scadenza termini per la presentazione delle domande ai sensi dell’art. 3 del Reg. UE 809/2014.”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28.07.2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Vista la D.D. n. 3098 del 12 aprile 2021, avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.2. - pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi - avviso pubblico sotto condizione per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Annualità 2021. Fondi EURI.”;

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l’annualità 2021 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria, approvato con D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017, che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 13 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione servizi SIAN - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell’istante al riconoscimento dell’importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell’eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2021	0207020	28/02/2022	13	24.973,05
<b>TOTALE</b>						<b>24.973,05</b>

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2021	0207020	28/02/2022	13	24.973,05
<b>TOTALE</b>						<b>24.973,05</b>

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che le relative motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere ad autorizzare la liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo, da parte di AGEA di provvedere a comunicare ai beneficiari, tramite PEC, i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

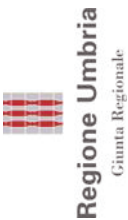
5. di provvedere, sulla base degli esiti dell'istruttoria, ad inserire mediante apposita funzione presente nel Portale SIAN, i dati necessari all'attivazione della comunicazione al beneficiario, attraverso PEC di sistema, delle risultanze istruttorie secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

<b>ALLEGATO 1</b>												
Prot. AGEA.ASR.2022.0207020												
												
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	14210803756	AGRILEISURETIME SRL	452,2	0	07/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206842	AGEA.ASR.2022.0206842	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
2	Regione Umbria - Ente regionale	14210488350	ANTONINI GABRIELE	525,47	0	10/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206843	AGEA.ASR.2022.0206843	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
3	Regione Umbria - Ente regionale	14210349065	AZIENDA AGRICOLA SECONDI ISABELLA EREDI	9.768,28	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206844	AGEA.ASR.2022.0206844	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
4	Regione Umbria - Ente regionale	14210829801	AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE UMBRAFLORE	1.617,90	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206845	AGEA.ASR.2022.0206845	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
5	Regione Umbria - Ente regionale	14210389640	FATTORIA NONNA MARIA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.522,05	6.097,87	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206849	AGEA.ASR.2022.0206849	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
6	Regione Umbria - Ente regionale	14210410123	FIORUCCI SANTE	182,88	1.036,30	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206851	AGEA.ASR.2022.0206851	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
7	Regione Umbria - Ente regionale	14210527660	MERLI SALVATORE	536,05	6.663,03	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206852	AGEA.ASR.2022.0206852	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
8	Regione Umbria - Ente regionale	14210557196	MORETTI GINO	953,08	0	09/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206854	AGEA.ASR.2022.0206854	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
9	Regione Umbria - Ente regionale	14210417193	SABATINI RICCARDO	1.514,48	146,25	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206857	AGEA.ASR.2022.0206857	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
10	Regione Umbria - Ente regionale	14211086427	SOCIETA' AGRICOLA 'RUSTICA OPPIDI' SOCIETA' SEMPLICE	2.109,71	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206858	AGEA.ASR.2022.0206858	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
11	Regione Umbria - Ente regionale	14210840162	SOCIETA' AGRICOLA MANNARELLI SOCIETA' SEMPLICE	3.985,80	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206859	AGEA.ASR.2022.0206859	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
12	Regione Umbria - Ente regionale	14210662947	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LU PASQUINI	304,18	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206861	AGEA.ASR.2022.0206861	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	
13	Regione Umbria - Ente regionale	14211063434	UMBRICO NICOLAS	500,97	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206863	AGEA.ASR.2022.0206863	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206868	28/02/2022	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2135.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.1 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0207308 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione totale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli del comune di Trevi;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardanti "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento

delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Viste le Istruzioni operative AGEA n. 45 del 14 maggio 2021, riguardanti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 e n. 30 del 30 marzo 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

Preso atto delle Istruzioni operative AGEA n. 46 del 31 maggio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni operative n. 45 del 14 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021”;

Viste le Istruzioni operative AGEA n. 52 del 15 giugno 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 e n. 30 del 30 marzo 2021, n. 45 del 14 maggio 2021 e n. 46 del 31 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

Preso atto delle Istruzioni operative AGEA n. 73 del 27 luglio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2021 Misure a superficie - Scadenza termini per la presentazione delle domande ai sensi dell’art. 3 del Reg. UE 809/2014.”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Vista la D.D. n. 3099 del 13 aprile 2021, avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.1. - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico sotto condizione per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Annualità 2021.”;

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l’annualità 2020 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria, approvato con D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017, che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 13 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione servizi SIAN - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 13 elencate nell’Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l’ammissibilità al pagamento dell’aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di Misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2021	0207308	28/02/2022	29	115.976,97
<b>TOTALE</b>						<b>115.976,97</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2021	0207308	28/02/2022	29	115.976,97
<b>TOTALE</b>						<b>115.976,97</b>

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;

3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
Prot. AGEA.ASR.2022.0207308											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14210055969	AZIENDA AGRARIA TOGNOLONI DI TOGNOLONI MASSIMILIANO SOCIETA' SEMPLICE	21.276,65	5.065,50	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207107	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14210173325	AZIENDA AGRICOLA SPIGARELLI MASSIMO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	982,93	672,73	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207108	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
3	Regione Umbria - Ente regionale	14210103090	BERRETTINI GIUSEPPA BORGO DI CARPIANO INN SOCIETA'	159,97	1.057,99	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207110	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
4	Regione Umbria - Ente regionale	14210516895	AGRICOLA A R.L.	300,05	0	08/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207113	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
5	Regione Umbria - Ente regionale	14210104635	CASAGRANDE MARIO	3.439,63	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207119	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
6	Regione Umbria - Ente regionale	14210894623	CASCIANI MARIA	1.309,48	896,81	20/01/2022	AGEA.ASR.2022.0207120	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
7	Regione Umbria - Ente regionale	14210982782	FAGOTTI ANTONIO	1.168,86	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207127	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
8	Regione Umbria - Ente regionale	14211123188	FIORONI ANACLETO MAURO	617,77	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207132	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
9	Regione Umbria - Ente regionale	14211031217	FIORUCCI CLAUDIO	5.696,87	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207133	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
10	Regione Umbria - Ente regionale	14211185534	FUMI LUCIA	405,63	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207134	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
11	Regione Umbria - Ente regionale	14210878253	FONDACCI PAVILIO	10.586,66	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207135	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
12	Regione Umbria - Ente regionale	14210470853	FRANCESHETTI MARCO	1.978,71	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207136	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
13	Regione Umbria - Ente regionale	14210469376	FRATINI MARIA CARMEN	3.172,96	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207137	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
14	Regione Umbria - Ente regionale	14210156908	ITERNOVA SRL LA CIMA SOCIETA' COOPERATIVA	5.573,88	31.585,30	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207145	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
15	Regione Umbria - Ente regionale	14210950367	AGRICOLA	12.648,05	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207146	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
16	Regione Umbria - Ente regionale	14210558962	MANCINI GIULIO	1.549,15	1.549,15	09/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207148	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
17	Regione Umbria - Ente regionale	14210787793	MARIANI MARCELLO	1.403,48	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207149	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
18	Regione Umbria - Ente regionale	14211273991	MARTINI SEVERINO	3.549,87	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207150	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
19	Regione Umbria - Ente regionale	14210103256	MORELLI LUCA	1.051,75	0	10/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207154	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
20	Regione Umbria - Ente regionale	14210560448	PALAZZARI GIANFRANCO	1.346,41	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207156	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
21	Regione Umbria - Ente regionale	14210365194	PANNACCI BRUNO	7.918,53	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207157	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
22	Regione Umbria - Ente regionale	14210762747	PASTORELLI MAURO	13.247,80	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207158	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
23	Regione Umbria - Ente regionale	14211172284	RIU CATERINA	1.038,54	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207165	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
24	Regione Umbria - Ente regionale	14210966306	SOCIETA' AGRICOLA LE TRE TERRE SOCIETA' SEMPLICE DI CORSALETTI SERAFINO	2.945,69	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207173	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
25	Regione Umbria - Ente regionale	14211151148	SOCIETA' AGRICOLA RIGHI S.S.	1.165,40	2.311,16	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207177	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
26	Regione Umbria - Ente regionale	14210556891	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SALIMBENI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	5.000,61	0	04/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207180	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
27	Regione Umbria - Ente regionale	14210670767	TENUTA SANTA CRISTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	661,58	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207182	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
28	Regione Umbria - Ente regionale	14210760873	ZAMPETTI STEFANO	4.366,65	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207189	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
29	Regione Umbria - Ente regionale	14210238532	ZOCCHI VITO	1.413,41	3.420,51	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207190	AGEA.ASR.2022.0207198	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022



DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2137.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13.2 - Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022.0207361 del 28 febbraio 2022 - Liquidazione totale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Considerata la delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montante della regione Umbria, ammissibili ai benefici della sottomisura 13.2, quale risultante a seguito dell'adozione del decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 6277 dell'8 giugno 2020 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 20 giugno 2020, riguardante "Adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardanti “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021”;

Viste le istruzioni operative AGEA n. 30 del 30 marzo 2021 prot. n. ORPUM 22481 del 30 marzo 2021 recante “Errata corrige alle istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021”;

Viste le Istruzioni operative AGEA n. 45 del 14 maggio 2021, riguardanti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 e n. 30 del 30 marzo 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

Preso atto delle Istruzioni operative AGEA n. 46 del 31 maggio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni operative n. 45 del 14 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021”;

Viste le Istruzioni operative AGEA n. 52 del 15 giugno 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Modifica Istruzioni operative n. 13 del 19 febbraio 2021 n. 30 del 30 marzo 2021, n. 45 del 14 maggio 2021 e n. 46 del 31 maggio 2021 - Reg. UE 1305/2013 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande - Campagna 2021.”;

Preso atto delle Istruzioni operative AGEA n. 73 del 27 luglio 2021, concernenti “Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2021 Misure a superficie - Scadenza termini per la presentazione delle domande ai sensi dell’art. 3 del Reg. UE 809/2014.”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante “Programma di sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Vista la D.D. n. 3098 del 12 aprile 2021, avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 2220/2020. P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.2. - pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi - avviso pubblico sotto condizione per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Annualità 2021. Fondi EURI.”;

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l’annualità 2020 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria, approvato con D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017, che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 13 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione servizi SIAN - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell’Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 13 elencate nell’Allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l’ammissibilità al pagamento dell’aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69

così come disposto al punto 21 della Circolare AGEA Prot.n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2021	0207361	28/02/2022	60	122.797,14
<b>TOTALE</b>						<b>122.797,14</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2022.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2021	0207361	28/02/2022	60	122.797,14
<b>TOTALE</b>						<b>122.797,14</b>

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;


3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

		ALLEGATO 1												
		N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
Prot. AGEA.ASR.2022.0207361														
1	Regione Umbria - Ente regionale	14210444122	AGRICOLA POMONTE DI CESARI & C. SOC. SEMPLICE	1.382,11	0	07/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207101	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
2	Regione Umbria - Ente regionale	14210856473	AGRIFOREST TODI S.A.S. DI LAURENTI TORELLI E C.	5.031,04	0	07/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207102	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
3	Regione Umbria - Ente regionale	14210871183	AGRINCONTRI SOCIETA' AGRICOLA SRL	7.547,50	0	09/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207103	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
4	Regione Umbria - Ente regionale	14210930005	AMICO MARIA GRAZIA	1.412,26	0	09/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207104	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
5	Regione Umbria - Ente regionale	14211266979	AZ.AGR.CALANDRI DI CALANDRIE LEONARDI S.S.	2.535,93	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207105	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
6	Regione Umbria - Ente regionale	14211176509	AZIENDA AGRARIA MOANO DI MORETTI MARIA GLAUCA S.S.	938,38	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207106	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
7	Regione Umbria - Ente regionale	14210646247	BARTOLUCCI VINCENZO	146,77	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207109	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
8	Regione Umbria - Ente regionale	14210558160	BIANCAFARINA SILVIA	2.637,89	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207111	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
9	Regione Umbria - Ente regionale	14211077525	BLASI ANNA E MAURO SOCIETA' AGRICOLA	12.937,50	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207112	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
10	Regione Umbria - Ente regionale	14210495454	BRZILIDIA	259,72	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207114	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
11	Regione Umbria - Ente regionale	14211108494	BRIZIOLI IRENE	913,74	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207115	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
12	Regione Umbria - Ente regionale	142111276671	CAMILLUZZI ANGELO ANDREA	323,15	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207116	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
13	Regione Umbria - Ente regionale	14210682630	CAPACCIONI FRANCO	6.178,45	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207117	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
14	Regione Umbria - Ente regionale	14210183928	CARLINI CLAUDIO	1.335,70	1.095,90	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207118	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
15	Regione Umbria - Ente regionale	14210196466	CENTOGAMBE LIANA	877,95	0	03/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207121	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
16	Regione Umbria - Ente regionale	14210870649	CESARETTI SETTIMIO	157,55	0	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207122	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
17	Regione Umbria - Ente regionale	14211028924	CICIONI GIULIO	1.355,56	963,8	08/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207123	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
18	Regione Umbria - Ente regionale	14210828365	COLLEVERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	1.874,72	1.574,05	20/01/2022	AGEA.ASR.2022.0207124	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
19	Regione Umbria - Ente regionale	14210593423	COLOMBO ELVIRA	386,12	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207125	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
20	Regione Umbria - Ente regionale	14211025292	EREDI BALDASSARRI LUCIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN SIGLA EREDI BALDASSARRI LUCIANO S.S.AGR. IN ALTERNATIVA TERRE DEGLI ATTONI DI E.B.L. S.S.A.	741,91	0	21/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207126	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
21	Regione Umbria - Ente regionale	14211284469	FATTORIA FIORETTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.980,80	4.980,80	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207128	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
22	Regione Umbria - Ente regionale	14211000634	FATTORIA LE CAPPELLE S.S.	1.238,83	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207129	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
23	Regione Umbria - Ente regionale	14211274163	FAZI CARLA	481,77	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207130	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
24	Regione Umbria - Ente regionale	14210664638	FERRETTI MARIA RAFFAELLA	738,14	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207131	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
25	Regione Umbria - Ente regionale	14210524147	FRUSTALUPI IVANO	132,39	750,21	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207138	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
26	Regione Umbria - Ente regionale	14210465887	GAJERI MARINA	176,28	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207140	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
27	Regione Umbria - Ente regionale	14210609765	GIOVANNOLI MARCO	768,44	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207141	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			
28	Regione Umbria - Ente regionale	14210587292	GIOVANNINI VINCENZA	3.304,01	3.304,01	28/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207142	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022			

29	Regione Umbria - Ente regionale	14211038402	GLI OLIVETTI DEL POGGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRATINI SABRINA E GLORIANTE GIOVANNA & C.	402,74	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207143	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
30	Regione Umbria - Ente regionale	142111265955	GORI MARIO	2.082,64	0	25/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207144	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
31	Regione Umbria - Ente regionale	14210460979	LINI PATRIZIA	1.017,50	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207147	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
32	Regione Umbria - Ente regionale	14210822136	MONTAGNA BALDELLI MASSIMO	591,76	32,68	08/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207151	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
33	Regione Umbria - Ente regionale	14210832136	MONTANI GIAN FELICE	1.903,99	0	08/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207152	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
34	Regione Umbria - Ente regionale	14210865581	MONTECCHIANI SIMONE	1.113,50	0	09/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207153	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
35	Regione Umbria - Ente regionale	14210641552	MUFFI FABRIZIO	382,96	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207155	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
36	Regione Umbria - Ente regionale	14211121604	PEPPETTI ERASMO	607,57	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207159	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
37	Regione Umbria - Ente regionale	14210401122	PICCIOLINI TOMMASO	1.173,45	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207160	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
38	Regione Umbria - Ente regionale	14210674173	PODERE BARBI SOCIETA' AGRICOLA	477,39	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207161	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
39	Regione Umbria - Ente regionale	14210445988	PROIETTI GIANNI	7.473,90	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207162	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
40	Regione Umbria - Ente regionale	14210537974	PUCCI RICCARDO	1.207,55	0	11/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207163	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
41	Regione Umbria - Ente regionale	14211197984	RAGGI MICHAEL	308,2	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207164	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
42	Regione Umbria - Ente regionale	14211007688	RIZZI GIANFRANCO	2.289,08	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207166	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
43	Regione Umbria - Ente regionale	14211390423	RUOZI BERRETTA MARIA TERESA SAIC SOCIETA' AGRICOLA DI GRANIERI AMANZIO E FRATELLI S.N.C.	426,79	2.418,50	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207167	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
44	Regione Umbria - Ente regionale	14211197091	SOCIETA' AGRICOLA BENEDETTI & GRIGI SRL	3.800,76	0	14/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207168	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
45	Regione Umbria - Ente regionale	14210616752	SOCIETA' AGRICOLA CASALITA S.S.	1.704,89	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207169	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
46	Regione Umbria - Ente regionale	14210994860	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE SAN VENANZO SRL	536,14	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207170	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
47	Regione Umbria - Ente regionale	14211024907	SOCIETA' AGRICOLA I SEGRETI DEL BORGO A R.L.	5.662,76	0	09/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207171	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
48	Regione Umbria - Ente regionale	14210558590	SOCIETA' AGRICOLA LO SCHIOPPO SRL	451,38	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207172	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
49	Regione Umbria - Ente regionale	14210804242	SOCIETA' AGRICOLA PALAZZO BARONALE DI POMONTE S.S.	2.153,95	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207174	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
50	Regione Umbria - Ente regionale	14210914413	SOCIETA' AGRICOLA PALERMI ALBERTO E DARIO S.S.	412,71	0	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207175	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
51	Regione Umbria - Ente regionale	14210889151	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	3.579,56	2.466,76	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207176	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
52	Regione Umbria - Ente regionale	14210471711	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SCHIPPA PAOLO E MARCO S.S.	11.019,92	190,96	17/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207178	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
53	Regione Umbria - Ente regionale	14211390415	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI STENTELLA DAVID	1.800,53	0	23/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207179	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
54	Regione Umbria - Ente regionale	14210418746	TENUTE PAOLO E ANTONELLA PRESCIUTTI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	1.888,43	0	16/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207181	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
55	Regione Umbria - Ente regionale	14210110509	TORRICELLI GIORGIA	660,46	0	22/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207183	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
56	Regione Umbria - Ente regionale	14211088308	TOSTI CARLO	153,27	1.393,07	10/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207184	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
57	Regione Umbria - Ente regionale	14210512167	UMBRIGO GIANLUIGI	4.285,60	973,43	20/01/2022	AGEA.ASR.2022.0207185	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
58	Regione Umbria - Ente regionale	14211117545	VALLI GEMMA	1.055,15	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207186	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
59	Regione Umbria - Ente regionale	14211089371	VOLPINI STEFANIA	929,62	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207187	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022
60	Regione Umbria - Ente regionale	14210453354		448,38	0	24/02/2022	AGEA.ASR.2022.0207188	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0207198	28/02/2022

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 marzo 2022, n. 2138.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - sottomisura 11.2 "Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica" - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Annualità 2021. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2022 n. 0206694 del 28 febbraio 2022. Liquidazione totale.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

— Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 (Regolamento EURI) *che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19*;

— Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020.";

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 prot. n. ORPUM 11779 del 19 febbraio 2021 e relativi allegati, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 2715 del 20 marzo 2019 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2019, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE)

n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI pagamento 2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755 del 30 marzo 2020 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020”;

Vista la D.D. n. 2392 del 18 marzo 2021 concernente “P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10, 11 e 14. Presa d’atto delle Istruzioni operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2021”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3126 del 13 aprile 2021 P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Sottomisura 11.2 “Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica”. D.D. n. 3074/2016 (Bando 2016) - Prolungamento al 6° anno degli impegni in scadenza nel corso del 2021. Disposizioni attuative “sotto condizione” ai sensi dell’art. 7, comma 2 del Reg. (UE) n. 2220/2020;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 742 del 28 luglio 2021 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018-2021 - Aggiornamento delle disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla sottomisura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l’istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d’intesa in vigore tra l’AGEA e la Regione Umbria che all’art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l’attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l’attività istruttoria che si è conclusa con l’ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Misura 11, elencate nell’Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l’ammissibilità al pagamento dell’aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell’art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69,

così come disposto al punto 21 dalla circolare AGEA Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 28 febbraio 2022, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0206694	28/02/2022	2	2.238,12
<b>TOTALE</b>					<b>2</b>	<b>2.238,12</b>

Preso atto che AGEA ha implementato nel Portale SIAN la funzione specifica finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo e che, nel caso di liquidazione parziale, una volta che la Regione avrà provveduto a caricare gli esiti istruttori attraverso tale funzione, AGEA provvederà a comunicare ai beneficiari tramite PEC i motivi che impediscono il completo accoglimento della domanda secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Ritenuto opportuno procedere all'attivazione puntuale di detta funzione, con il caricamento dei dati istruttori dalla stessa richiesti, consentendo così la tempestiva comunicazione ai beneficiari delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2022	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2021	0206694	28/02/2022	2	2.238,12
<b>TOTALE</b>					<b>2</b>	<b>2.238,12</b>

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;


3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 marzo 2022

*Il dirigente*  
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

 <b>Regione Umbria</b> Giunta Regionale		<b>ALLEGATO 1</b>									
		Prot. AGEA.ASR.2022.0206694									
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	14240956780	TERRE DI TODI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	924,24	5.237,33	15/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206564	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022
2	Regione Umbria - Ente regionale	14240876434	VAVASSORI GIOVANNI	1.313,88	0	18/02/2022	AGEA.ASR.2022.0206566	28/02/2022	POSITIVO	AGEA.ASR.2022.0206574	28/02/2022

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2022**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*